

Comune di Cavarzere

Città Metropolitana di Venezia

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2024 - 2025 - 2026

INDICE

Premessa	Pag. 4
Sezione strategica	Pag. 5
Organigramma	Pag. 7
Popolazione	Pag. 10
Economia	Pag. 13
Analisi di contesto	Pag. 20
SINDACO Avv. Munari Pierfrancesco	Pag. 26
Personale	
Polizia Locale	
Società Partecipate	
Patti Territoriali, Rapporti con Regione e Città Metropolitana e tutte le altre materie non delegate agli Assessori	
VICE SINDACO Parisotto Pier Luigi	Pag. 36
Lavori Pubblici	
Servizi Cimiteriali	
Patrimonio	
Espropri e delega al progetto di Fusione	
ASSESSORE Turatti Ilaria	Pag. 45
Bilancio	
Finanze	
Attività produttive	
Commercio	
Politica delle Entrate	
Servizi pubblici di rilevanza economica	
Attività culturali	
Patrimonio culturale	
ASSESSORE Grandi Marco	Pag. 62
Famiglia	
Politiche sociali e sanitarie	
Politiche della casa	
Sicurezza e decoro urbano	
Legalità	
Protezione Civile	
Ambiente	
Rifiuti	
Trasporti pubblici	
ASSESSORE Bernello Mattia	Pag. 83
Sport	
Politiche giovanili	
Pari opportunità	
Agricoltura	
Comitati cittadini	

Servizi Demografici
Spettacoli viaggianti
Eventi
Rapporti con Frazioni e Pro Loco
Occupazione e Lavoro, Ricerca e Sviluppo Bandi

ASSESSORE Sommacampagna Stefania Pag. 90

Pubblica Istruzione
Servizi Informatici
Urbanistica
Pianificazione Territoriale e Green Economy

**Tabella Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e
Piano Nazionale degli Investimenti Complementari (PNC)** Pag. 102

PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione 2023 – 2024 – 2025 segue la distribuzione delle deleghe della Giunta Comunale nominata con Decreto Sindacale n. 14 in data 21.10.2021

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Con riferimento all'esercizio 2017-2019, il termine di presentazione del DUP non è vincolante.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

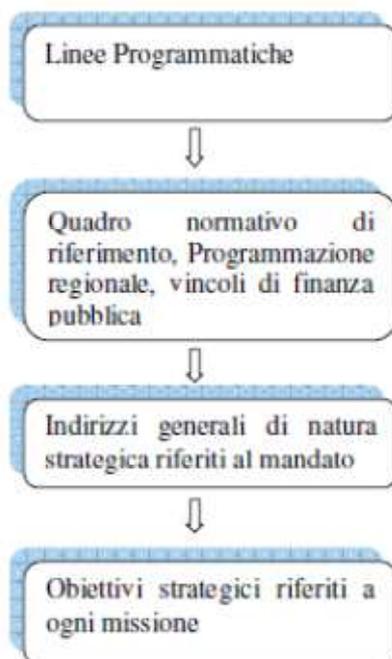
Il Comune Cavarzere (Ve) in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL da avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- 1 - PERSONALE
- 2 - TURISMO
- 3 - CULTURA
- 4 - POLITICHE SCOLASTICHE
- 5 - POLITICHE SOCIALI

Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un “dovere” nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



ORGANIGRAMMA

SETTORE AMMINISTRATIVO-SOCIALE-CONTABILE Servizio Segreteria-Cultura-Sport

N.	Area	Profilo professionale	Unità	matricola
1	Dirigente	Dirigente Amministrativo-Sociale-Contabile	<i>n.1</i>	26
1	Funzionari	Funzionario giuridico amm.vo E.Q.	1	16
11	Istruttori	Istruttore amministrativo	n.2	77 82

SETTORE AMMINISTRATIVO-SOCIALE-CONTABILE Servizio Segreteria-Istruzione

N.	Area	Profilo professionale	Unità	matricola
1	Funzionari	Funzionario giuridico- amm.vo- (vice segretario)	n.1	vacante
11	Istruttori	Istruttore amministrativo	n.1	4
11	Istruttori	Istruttore amministrativo	n.2	7 81
2	Operatori esperti	Collaboratore amm.vo_messo	n.1	20

SETTORE AMMINISTRATIVO-SOCIALE-CONTABILE
Servizi Sociali

N.	area	Profilo professionale	Unità	matricola
1	Funzionari	Assistente sociale	n.1	9
4	Istruttori	Istruttore contabile	n.1	83

SETTORE AMMINISTRATIVO-SOCIALE-CONTABILE
Servizi finanziari

N.	area	Profilo professionale	Unità	matricola
4	Istruttori	Istruttore contabile- Coordinatore	n.1	6
4	Istruttori	Istruttore contabile	n.3	11 32 47

SETTORE AMMINISTRATIVO-SOCIALE-CONTABILE
Servizi demografici

N.	area	Profilo professionale	Unità	matricola
1	Funzionari	Funzionario contabile- E.Q.	n.1	84
4	Istruttori	Istruttore amministrativo	n.1	56
4	Istruttori	Istruttore amministrativo	n.5	22 64 69 73 74

SETTORE AMMINISTRATIVO-SOCIALE-CONTABILE
Servizi tributi-casa

N.	area	Profilo professionale	Unità	matricola
4	Istruttori	Istruttore contabile	n.2	63 76

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO
Servizio Lavori Pubblici
Dirigente Arch Federico Pugina

N.	Area	Profilo professionale	Unità	matricola
1	Funzionari	Funzionario lavori pubblici e manutenzioni E.Q.	n.1	90
4	Istruttori	Istruttore tecnico- Coordinatore	n.1	70
4	Istruttori	Istruttore tecnico	n.1	80

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO
Servizio Urbanistica

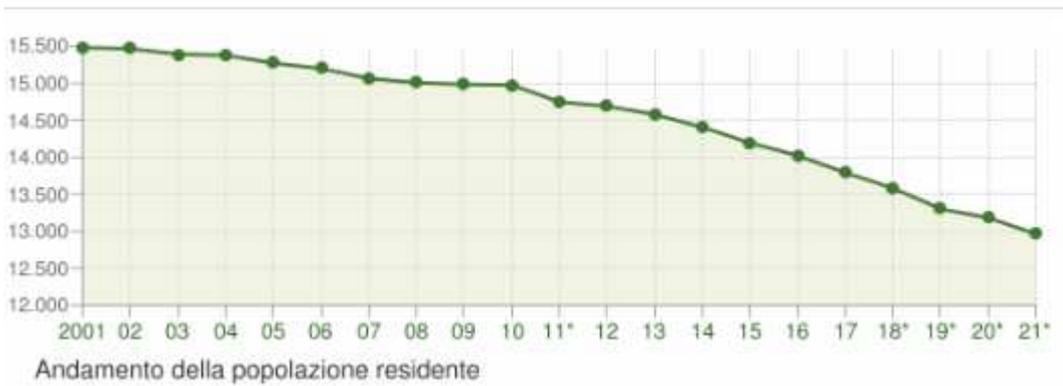
N.	Area	Profilo professionale	Unità	matricola
1	Dirigente	Dirigente Settore Governo del Territorio		72
1	Funzionari	Funzionario edilizia e urbanistica	n.1	vacante
4	Istruttori	Istruttore tecnico - Coordinatore	n.1	68
11	Istruttori	Istruttore tecnico	n.5	36 41 79 88 87 91
2	Operatori	Operatore	n.1	2

SETTORE VIGILANZA

N.	Area	Profilo professionale	Unità	matricola
1	Funzionari	Funzionario Polizia Locale E.Q.	n.1	48
1	Funzionari	Funzionario Polizia Locale Coordinatore	n.1	17
10	Istruttori	Istruttore di polizia	n.5	58 62 85 86

POPOLAZIONE

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Cavarzere dal 2001 al 2021. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



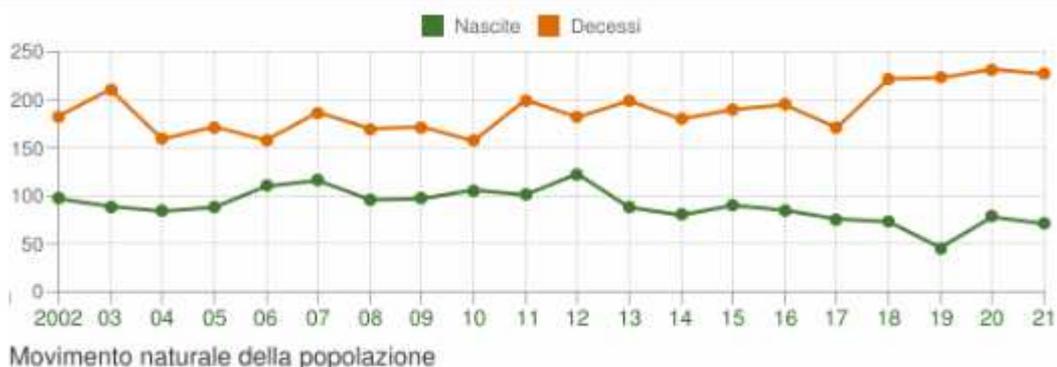
Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Cavarzere espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della città metropolitana di Venezia e della regione Veneto.



Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Cavarzere negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Fonte: ISTAT

ECONOMIA

IL COMUNE DI CAVARZERE

NEL 2010: 11 IMPRESE OGNI 100 ABITANTI

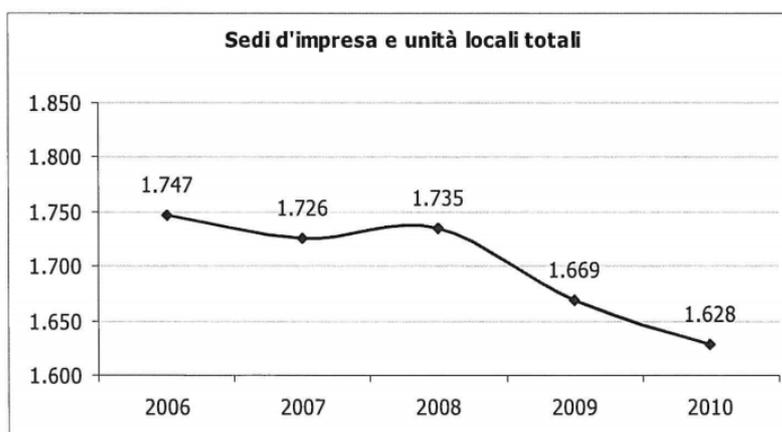
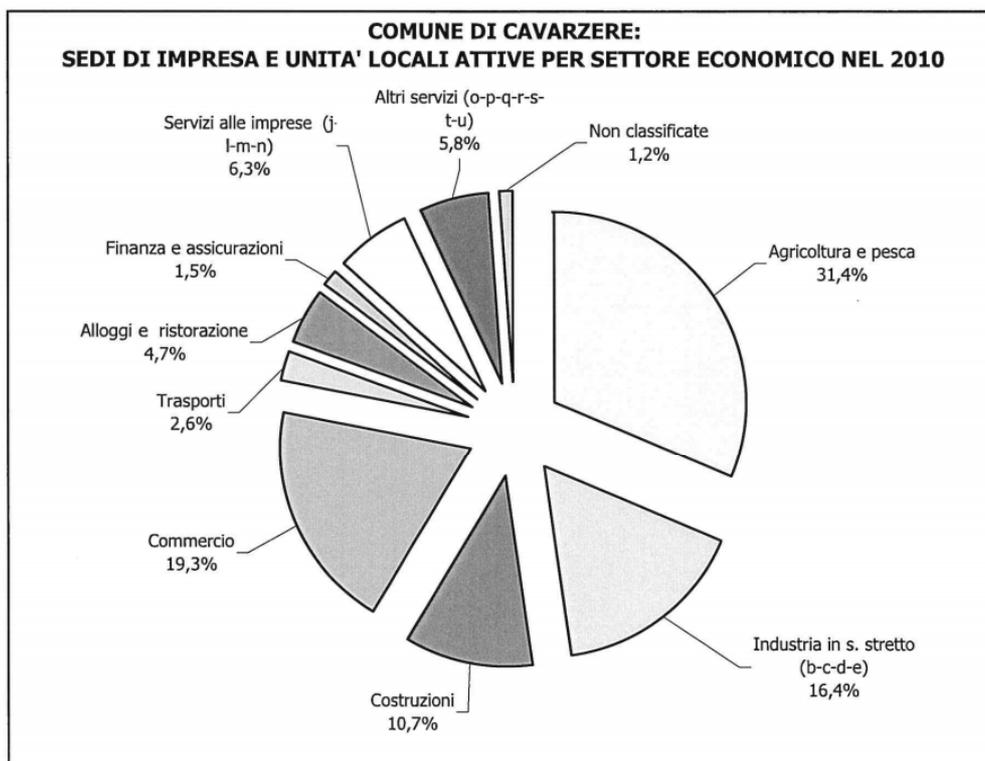


NOTE

- Nei dati riportati si considerano sia le sedi d'impresa principali o unilocalizzate che quelle secondarie, gli stabilimenti e i punti vendita di imprese con sede legale altrove. Si fa sempre riferimento a localizzazioni attive.
- I settori economici sono classificati secondo la Classificazione delle attività economiche **Ateco 2007**, la nomenclatura in vigore dal 2009 che l'Istat (l'Istituto Nazionale di Statistica) ha predisposto, recependo la Classificazione europea NACE rev 2, in sostituzione della precedente (Ateco 2002). I dati organizzati secondo l'Ateco 2007 non sono confrontabili con quelli degli anni precedenti classificati secondo la Classificazione Ateco 2002 o versioni precedenti; pertanto si è interrotta la serie storica degli ultimi cinque anni con riguardo all'elaborazione dei dati per settore economico.
- Il settore "**Industria in senso stretto**" comprende i comparti "*B-Estrazione di minerali da cave e miniere*", "*C-Attività manifatturiere*", "*D-Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata*" e "*E-Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento*".
- Il settore "**Servizi alle imprese**" comprende i comparti "*J-Servizi di informazione e comunicazione*", "*L-Attività immobiliari*", "*M-Attività professionali, scientifiche e tecniche*" e "*N-Noleggjo, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese*".
- Il settore "**Altri servizi**" comprende i comparti "*O-Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria*", "*P-Istruzione*", "*Q-Sanità e assistenza sociale*", "*R-Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento*", "*S-Altre attività di servizi*", "*T-Attività di famiglie e convivenze*" e "*U-Organizzazioni ed organi extraterritoriali*".

Elaborazione: Servizio Studi e Statistica CCIAA di Venezia su dati Stockview – Infocamere e Istat.

Comune di Cavarzere: sedi di impresa e unità locali attive per settore economico nel 2010					
Anni	2009		2010		Var. % '10/'09
	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %	
Agricoltura e pesca	544	32,6	512	31,4	-5,9
Industria in s. stretto (b-c-d-e)	276	16,5	267	16,4	-3,3
Costruzioni	185	11,1	175	10,7	-5,4
Commercio	314	18,8	315	19,3	+0,3
Trasporti	42	2,5	42	2,6	--
Alloggi e ristorazione	75	4,5	76	4,7	+1,3
Finanza e assicurazioni	24	1,4	25	1,5	+4,2
Servizi alle imprese (j-l-m-n)	100	6,0	102	6,3	+2,0
Altri servizi (o-p-q-r-s-t-u)	91	5,5	95	5,8	+4,4
Non classificate	18	1,1	19	1,2	+5,6
TOTALE	1.669	100,0	1.628	100,0	-2,5



**PROVINCIA DI VENEZIA
LOCALIZZAZIONI DI IMPRESA (Sedi + Unità locali) ATTIVE PER COMUNE E SETTORE**

PROVINCIA DI VENEZIA LOCALIZZAZIONI DI IMPRESA (Sedi + Unità locali) ATTIVE PER COMUNE E SETTORE								VE006 CAVARZERE
Dati al 31/12/2022								Attive
<i>FONTE: Elaborazioni Ufficio Comunicazione e Statistica CCIAA Venezia Rovigo su dati Infocamere-Stockview</i>								
A Agricoltura, silvicoltura pesca	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...							383
	A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali							-
	A 03 Pesca e acquacoltura							7
A Agricoltura, silvicoltura pesca Total								390
B Estrazione di minerali da cave e miniere	B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere							-
B Estrazione di minerali da cave e miniere Total								-
C Attività manifatturiere	C 10 Industrie alimentari							18
	C 11 Industria delle bevande							-
	C 12 Industria del tabacco							-
	C 13 Industrie tessili							13
	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...							93
	C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili							3
	C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...							6
	C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta							4
	C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati							2
	C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...							-
	C 20 Fabbricazione di prodotti chimici							-
	C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...							-
	C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche							3
	C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner..							3
	C 24 Metallurgia							1
	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...							40
	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...							2
	C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...							1
	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca							5
	C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi							4
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto							7	
C 31 Fabbricazione di mobili							2	
C 32 Altre industrie manifatturiere							6	
C 33 Riparazione, manutenzione ed							7	

	installazione di macchine ed...		
C Attività manifatturiere Total			220
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...		5
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz... Total			5
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua		2
	E 37 Gestione delle reti fognarie		1
	E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...		1
	E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...		-
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d... Total			4
F Costruzioni	F 41 Costruzione di edifici		46
	F 42 Ingegneria civile		-
	F 43 Lavori di costruzione specializzati		108
F Costruzioni Total			154
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...		37
	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...		87
	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...		141
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut... Total			265
H Trasporto e magazzinaggio	H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte		28
	H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua		-
	H 51 Trasporto aereo		-
	H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti		6
	H 53 Servizi postali e attività di corriere		-
H Trasporto e magazzinaggio Total			34
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	I 55 Alloggio		1
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione		70
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione Total			71
J Servizi di informazione e comunicazione	J 58 Attività editoriali		1
	J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...		2
	J 60 Attività di programmazione e trasmissione		1
	J 61 Telecomunicazioni		-
	J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...		4
	J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...		11
J Servizi di informazione e comunicazione Total			19

K Attività finanziarie e assicurative	K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...		4
	K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse ...		1
	K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...		30
K Attività finanziarie e assicurative Total			35
L Attività immobiliari	L 68 Attivita' immobiliari		52
L Attività immobiliari Total			52
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 69 Attività legali e contabilità		9
	M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...		9
	M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...		2
	M 72 Ricerca scientifica e sviluppo		-
	M 73 Pubblicità e ricerche di mercato		7
	M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche		15
M 75 Servizi veterinari		-	
M Attività professionali, scientifiche e tecniche Total			42
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	N 77 Attività di noleggio e leasing operativo		3
	N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale		-
	N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...		1
	N 80 Servizi di vigilanza e investigazione		1
	N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio		7
	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...		7
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp... Total			19
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	O 84 Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale ...		-
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale... Total			-
P Istruzione	P 85 Istruzione		5
P Istruzione Total			5
Q Sanità e assistenza sociale	Q 86 Assistenza sanitaria		11
	Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale		2
	Q 88 Assistenza sociale non residenziale		3
Q Sanità e assistenza sociale Total			16
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento		1
	R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...		-
	R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...		4
	R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento		10
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver... Total			15
S Altre attività di servizi	S 94 Attività di organizzazioni associative		-
	S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...		5

	S 96 Altre attività di servizi per la persona		52
S Altre attività di servizi Total			57
X Imprese non classificate	X Imprese non classificate		0
X Imprese non classificate Total			0
Grand Total			1.403

Fonte: Servizio studi e statistica C.C.I.A.A di Venezia e Rovigo

ANALISI DI CONTESTO

Comune di CAVARZERE (VE)

ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

<p>Nel quadro generale dell'organizzazione dell'Ente assume rilievo la pianificazione finanziaria e la sua rendicontazione nell'ambito dei vincoli di Finanza pubblica. In questo contesto il servizio Bilancio e Ragioneria coordina le attività di pianificazione, approvvigionamento, gestione contabile, controllo delle risorse economiche e finanziarie, in attuazione degli obiettivi definiti dai programmi e dai piani annuali e pluriennali. Sovrintende alla regolarità dei procedimenti contabili e delle modalità di gestione delle risorse economiche nel rispetto delle norme di legge e del regolamento di contabilità. Ha funzioni di supporto sperimentale alla struttura rispetto a tutte le attività e funzioni esercitate al fine di conseguire gli obiettivi di contenimento della spesa rigida e fissa; Assiste gli utilizzatori del sistema di bilancio al fine di interpretare le informazioni contenute nei documenti predisposti;</p>
--

Cura l'osservanza dei contenuti del "Patto di stabilità interno";

Cura tutte le fasi relative alla richiesta, alla stipulazione ed alla gestione dei mutui passivi e delle altre forme di ricorso al credito. Attua la gestione delle risorse in conto capitale sia sul versante delle entrate che delle spese, con svolgimento di tutti i relativi adempimenti quali rilevazioni, emissioni di documenti, gestione dei relativi rapporti; attiva e passiva del nostro patrimonio.

Gestisce l'approvvigionamento di cancelleria e delle spese economali.

Gestisce l'inventario.

Dal 2014 l'Amministrazione Comunale ha aderito alla sperimentazione contabile per l'armonizzazione dei sistemi contabili, diretta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio.

A questo momento di cambiamento davvero profondo (proprio perché incidente sulla fondamentale funzione di "governo" dell'ente) si aggiunge l'affiancamento della rilevazione economico – patrimoniale che, "ai fini conoscitivi", traendo alimento diretto dalla rilevazione finanziaria nel momento in cui questa considera ogni transazione gestionale, alimenta una vista logica dell'insieme delle rilevazioni contabili orientata alla rappresentazione economica e patrimoniale della gestione.

Obiettivo della strategia economico-finanziaria dell'ente è quello di garantire gli equilibri finanziari, la solidità, la solvibilità in perfetta coerenza ed integrazione con le prospettive di sviluppo quali-quantitativo dell'ente.

FINALITÀ' DA CONSEGUIRE:

- trasparenza del bilancio e sua facile lettura;
- controllo dei costi di struttura;
- monitoraggio dei flussi di entrata e spesa;
- miglioramento della qualità dei servizi;
- ulteriore innovazione tecnologica;
- rapidità di risposta e di ricerca di soluzione ai problemi
- procedure amministrative relative al nuovo affidamento del Servizio di Tesoreria Comunale.

RISORSE DA IMPIEGARE: Le risorse finanziarie del programma fanno riferimento alle spese del personale ed a tutte le spese per garantire il funzionamento dei servizi offerti dal settore.

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Strumenti assegnati al settore

LINEE STRATEGICHE PER LA REDAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2023-2025

La valenza strategica e operativa del DUP va inquadrata anche nell'ambito delle attività di programmazione, pianificazione e monitoraggio delle azioni di contrasto ai fenomeni corruttivi in particolare alla luce della Legge n.190/2012 e s.m.i., del D. Lgs. n.33/2013 e del nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato dall'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione) 2022 riguardante il triennio 2023-2025.

A seguito dell'approvazione della legge n. 190/2012, esiste una nozione "amministrativistica" di corruzione, diversa da quella penale.

Si tratta di una nozione più ampia, che rinvia non solo a condotte penalmente rilevanti, ma anche a condotte che sono fonte di responsabilità di altro tipo o non espongono ad alcuna sanzione, ma possono generare situazioni di illegittimità e sono comunque sgradite all'ordinamento giuridico: conflitto di interessi, nepotismo, clientelismo, partigianeria, occupazione di cariche pubbliche, assenteismo, sprechi.

In altri termini, i fatti di corruzione non costituiscono solo singoli fatti criminosi, ma essi derivano spesso da tendenze comuni e disfunzioni frequenti, che richiedono interventi di carattere generale.

La nozione di corruzione "amministrativa" induce a ritenere che i fenomeni corruttivi riguardino principalmente l'esigenza di buon andamento dell'amministrazione nel suo complesso e la correttezza dei rapporti tra amministrazione e cittadini, esigenza fondamentale di funzionamento dello Stato democratico.

La strategia di prevenzione della corruzione all'interno del Comune di Cavarzere persegue essenzialmente alcuni obiettivi:

- a) promuovere valori e comportamenti etici al fine di prevenire fenomeni corruttivi.
- b) creare un contesto ambientale sfavorevole alla corruzione;
- c) aumentare la capacità di individuare e scoprire casi di corruzione.

Quindi obiettivo dell'Ente è quello di contrastare l'illegalità improntando l'attività a principi di imparzialità e buon andamento.

Tali obiettivi dovranno essere perseguiti attraverso adeguati strumenti e misure di prevenzione e contrasto, la cui attuazione è disciplinata all'interno del PTPCT 2023-2025 sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023 del Comune di Cavarzere.

Gli indirizzi di cui alle presenti Linee Guida concorrono ad individuare gli strumenti e le misure di prevenzione e contrasto necessarie per il perseguimento degli obiettivi di cui sopra.

Gli organi di indirizzo dispongono di rilevanti competenze nel processo di individuazione delle misure di prevenzione della corruzione, quali la nomina del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e l'adozione del PTPCT. Anche nella fase del processo di adozione del PTPCT gli organi di indirizzo assolvono ad una importante funzione: quella di individuare gli obiettivi, gli indirizzi ed i criteri generali in materia di prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo politico amministrativo deve

pertanto assumere un ruolo attivo nella definizione delle strategie di gestione del rischio corruttivo.

Altra importante funzione riservata agli organi di indirizzo in materia di prevenzione della corruzione è quella di creare un contesto istituzionale e organizzativo favorevole che sia di reale supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. In particolare deve assicurare al RPCT funzioni e poteri idonei allo svolgimento del ruolo con autonomia, efficacia, effettività ed indipendenza, soprattutto attraverso **l'individuazione di una struttura organizzativa di supporto adeguata**, per qualità e quantità del personale e per mezzi tecnici, al compito da svolgere.

Nell'ambito del Comune di Cavarzere le funzioni degli organi di indirizzo sono così ripartite:

- a) Sindaco: definizione delle linee di mandato e nomina del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- b) Consiglio Comunale: approvazione delle Linee Guida con le quali vengono individuati gli obiettivi, gli indirizzi generali ed i criteri per la predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- c) Giunta Comunale: approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

I principi cui la strategia di prevenzione della corruzione da elaborare nel PTPCT deve ispirarsi ed i relativi indirizzi di attuazione individuati dal Consiglio Comunale sono orientati da importanti canoni e criteri generali, quali:

- Lo sviluppo di precorsi di formazione del personale al fine di creare una cultura dell'etica e della legalità;
- Lo sviluppo a tutti i livelli organizzativi una responsabilizzazione diffusa e una cultura consapevole dell'importanza del processo di gestione del rischio e delle responsabilità correlate con attiva collaborazione della dirigenza, del personale non dirigente e degli organi di valutazione e di controllo.
- L'autonomia e l'indipendenza del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- La revisione della regolamentazione interna e della revisione del codice di comportamento;
- Il potenziamento della gestione del conflitto di interessi attraverso una procedura predefinita;
- Il miglioramento della comunicazione interna ed esterna;
- Il potenziamento del sistema di controllo interno attraverso la verifica periodica dell'attuazione delle misure indicate nel P.T.P.C.T;
- Adozione di misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza finalizzate alla protezione del valore pubblico, privilegiando una nozione ampia di valore pubblico inteso come miglioramento della qualità della vita e del benessere economico, sociale, ambientale della comunità di riferimento, degli utenti, degli stakeholder e, in generale, dei destinatari dell'attività amministrativa dell'Ente. La

gestione del rischio deve contribuire alla generazione di valore pubblico inteso come miglioramento del livello di benessere delle comunità di riferimento della pubblica amministrazione, mediante riduzione del rischio di erosione del valore pubblico a seguito di fenomeni corruttivi;

- L'adozione di misure in materia di antiriciclaggio;
- In base al principio di effettività, la gestione del rischio deve tendere ad una effettiva riduzione del livello di esposizione ai rischi corruttivi e coniugarsi con criteri di efficienza e efficacia complessiva dell'amministrazione, evitando di generare oneri organizzativi inutili o ingiustificati e privilegiando misure specifiche che agiscano sulla semplificazione delle procedure e sullo sviluppo di una cultura organizzativa basata sull'integrità;
- Il rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione degli appalti pubblici, dei fondi europei e del PNRR.

SINDACO

Avv. Munari Pierfrancesco

Deleghe: Personale, Polizia Locale, Società Partecipate, Patti Territoriali, Rapporti con Regione e Città Metropolitana e tutte le altre materie non delegate agli Assessori

POLITICHE DEL PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE

Le finalità che si intendono conseguire con il presente programma sono rappresentate dall'assolvimento delle competenze istituzionali del Settore (gestione procedure concorsuali e selettive, gestione dotazione organica, consulenza giuridico-amministrativa, gestione paghe con annessi adempimenti annuali) con il fine di migliorare l'efficienza e la funzionalità degli uffici, anche attraverso la definizione di nuove strategie organizzative e di sviluppo.

Nell'esercizio 2024 viene riconfermata l'organizzazione basata su 2 Aree: Area Amministrativo Sociale Contabile e Area Governo del Territorio.

Le figure apicali delle due aree sono di livello dirigenziale.

La spesa per il personale (intervento 1) prevista nel bilancio 2024 ammonta complessivamente a €. 1.947.563,00 (compresi i contributi a carico dell'Ente) ed è riferita ai seguenti dipendenti:

n. 1 Segretario generale in convenzione con il Comune di Porto Viro a 12 ore settimanali

n. 39 dipendenti per l'intero anno 2024

n. 2 dirigenti a full-time

L'unità del Servizio Vigilanza inserita a partire dal 2023 all'interno nel Servizio LL.PP. rimarrà in tale posizione per gli anni 2024-2025-2026 a supporto del PNRR.

Nella gestione del personale, dovrà essere tenuto in considerazione per quanto riguarda le cessazioni quanto segue:

ANNO 2024

n. 1 istruttore amm.vo (Area istruttori ex Cat C)

n. 1 istruttore tecnico (Area istruttori ex Cat C)

CONTENIMENTO DELLA SPESA PER IL PERSONALE

La spesa del personale e le entrate correnti dell'articolo 33 del d.l. n. 34/2019 prevede che le amministrazioni possano aggiungere ulteriori capacità assunzionali se sono in possesso dei parametri di virtuosità previsti dal DPCM nel rapporto tra spese del personale ed entrate correnti, queste ultime senza considerare il fondo crediti di dubbia esigibilità. Come già disposto per le regioni dal DPCM 3 settembre (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4 novembre) vengono fornite le indicazioni per il calcolo della spesa del personale e delle entrate correnti. La spesa per il personale deve essere così conteggiata: "impegni di

competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del d.lgs. n. 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati, partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato". Si deve evidenziare che non vi sono deroghe di sorta, per cui i maggiori oneri derivanti dai rinnovi contrattuali, il costo del personale della cd quota d'obbligo, le risorse trasferite dallo Stato, dalla regione o da altre PA in caso di comando, le forme di salario accessorio previste da disposizioni di legge etc, vanno inclusi; mentre per espressa indicazione non deve essere inclusa l'Irap. Quindi, come già avveniva negli anni in cui le amministrazioni dovevano calcolare la incidenza della loro spesa per il personale sulla spesa corrente, non vi sono deroghe, che invece si continuano ad applicare per attestare che l'ente non ha nell'anno precedente superato il tetto di spesa del personale mediamente sostenuto nel triennio 2011/2013 ovvero, negli enti già non soggetti al patto di stabilità, nell'anno 2008. Le entrate correnti devono essere così calcolate: "media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo alla ultima annualità considerata". Dal che sembra potersi desumere che viene offerta una lettura limitativa del fondo crediti di dubbia esigibilità, cioè della voce che deve essere detratta dalle entrate correnti ; Pertanto si provvede a descrivere i dati contabili del Comune di Cavarzere nella seguente tabella:

anno	2020	2021	2022	media
Entrate correnti	9.304.579,13	10.047.572,47	10.507.622,00	9.953.257,87
FCDE			193.535,00	
media entrate nette				9.759.722,87
Spesa Personale 2024				1.947.563,00
% spesa personale/entrate				19,95

Considerato che il nuovo regime trova fondamento sulla valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune;

Vista in questo senso la circolare attuativa del 13 maggio 2020 a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.226 del 11-9-2020, con la quale vengono fornite indicazioni per l'applicazione concreta del nuovo sistema di calcolo;

Preso atto che ai sensi dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato risulta essere pari al 19,56%, e che pertanto il Comune si pone al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata dal DPCM all'articolo 4, tabella 1;

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.					
Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020					
Abitanti	12907	Prima soglia	Seconda soglia	Incremento massimo ipotetico spesa	
Anno Corrente	2023	27,00%	31,00%	%	€
Entrate correnti		FCDE 2024	196.785,00 €	21,00%	408.988,23 €
Ultimo Rendiconto	10.661.357,00 €	Media - FCDE	9.807.717,87 €	Incremento spesa - I FASCIA	
Penultimo rendiconto	10.047.572,47 €	Rapporto Spesa/Entrate		%	€
Terzultimo rendiconto	9.304.579,13 €	17,91%		23,28%	408.988,23 €
Spesa del personale		Collocazione ente			
Ultimo rendiconto	1.756.455,73 €	Prima fascia			
Anno 2024	1.947.563,00 €	FCDE			
Margini assunzionali					
0,00 €					
Utilizzo massimo margini assunzionali		Incremento spesa			
0,00 €		408.988,23 €			

Rilevato che secondo l'art. 4 comma 2 del citato decreto "i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, (...) sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica".

Considerato inoltre che:

- per effetto dell'art. 5, in sede di prima applicazione per l'anno 2020, il DPCM limita il potenziale importo incrementale di spesa di personale in misura pari alla percentuale indicata nella tabella 2, calcolata sul consuntivo 2022;
- a tale valore si aggiungono, sempre nel rispetto del tetto dato dal primo "valore soglia", le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020

Rilevato pertanto che il Comune di Cavarzere dispone di un margine di potenziale maggiore spesa pari a €408.988,23, fino al raggiungimento del primo valore soglia

ASSUNZIONI DI PERSONALE

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 13 settembre 2010 è stata approvata la dotazione organica a'sensi del D.P.C.M. 15.2.2006 con la previsione di n. 90 posti di organico.

Per quanto concerne le assunzioni del triennio 2023-2025 si fa rinvio alla deliberazione di Giunta n. 33 del 24.03.2023 "Piano del fabbisogno del personale anni 2023-2025 - Sottosezione PIAO che stabilisce qual è il Fabbisogno del Personale per tale periodo che per il triennio 2023-2025 verrà sostituito tutto che cesserà nel periodo di riferimento.

ORGANIZZAZIONE

Nell'ambito del progetto di riorganizzazione iniziato nel corso del 2010 viene riconfermata la struttura comunale che prevede la presenza delle figure intermedie, coordinatori di servizio, fra i responsabile di Settore/Dirigente e il personale dipendente con specifiche compiti che si possono così riassumere :

Esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità Cat. C (art.17,c.f)

Gestione di un gruppo di persone.

ATTIVITA' FORMATIVA DEL PERSONALE

La normativa di cui all'art. 4 della legge 16.1.2003 n. 3 impone l'obbligo della predisposizione di un piano annuale di formazione del personale. In base alla legge di cui sopra la Giunta comunale ha adottato il provvedimento n. 95 in data 05.06.2012 nel quale sono riportati i seguenti contenuti:

OBIETTIVI

Gli obiettivi primari che devono essere raggiunti attraverso la formazione sono i seguenti:

- a) adeguamento e conoscenza delle innovazioni normative e tecnologiche da parte di tutti i dipendenti in base al profilo professionale posseduto;
- b) sviluppo delle competenze necessarie al buon funzionamento dell'Amministrazione comunale, anche in relazione degli obiettivi prefissati;
- c) collegamento con la programmazione delle assunzioni, in quanto i nuovi assunti sono quelli che hanno maggiormente bisogno di formazione per potersi inserire a pieno titolo nella struttura e superare nel miglior modo possibile il disagio iniziale che qualunque inizio di una attività lavorativa comporta.
- d) formazione ed aggiornamento in ordine alla disciplina di prevenzione della corruzione (L.190/2012)

METODOLOGIE FORMATIVE

Le metodologie formative devono essere adattate in riferimento ai destinatari della formazione.

Per la formazione di base del personale appartenente alle categorie A-B-C potrà essere attuata una attività di formazione interna anche mediante il coinvolgimento dei funzionari apicali dell'Ente.

Per il personale di categoria D e per gli appartenenti ad altre categorie che necessitino di aggiornamenti mirati, saranno utilizzati appositi corsi organizzati da specifiche aziende e professionisti del Settore;

Per quanto attiene alla formazione in materia di anticorruzione il personale partecipa a formazione on-line con cadenza annuale

Ciascun Responsabile ricorrerà ai corsi di cui sopra per se stesso o per i propri dipendenti utilizzando le risorse che saranno a tal fine messe a disposizione di ciascuno da parte della Giunta in sede di adozione del PEG.

FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE

Obiettivi di gestione

- 1) assicurare il rispetto delle norme contenute nel Codice della Strada
- 2) vigilare sul settore edilizio per la repressione degli abusi
- 3) vigilanza sul settore del commercio ed attività produttive
- 4) vigilanza sul rispetto delle norme ai regolamenti comunali
- 5) attività di collaborazione con altri enti ed uffici comunali

Modalità di attuazione

Relativamente al punto n. 1) degli obiettivi di gestione, il rispetto del C.d.S. verrà attuato attraverso:

- a) servizi giornalieri nei pressi delle uscite delle scuole comunali che più necessitano ai fini di preservare l'incolumità degli studenti ed agevolare il traffico veicolare;
- b) servizi tesi al controllo delle modalità di comportamento alla guida, privilegiando il controllo sulle velocità;

Ai fini di cui sopra, inoltre, nel periodo estivo potranno essere predisposte un limitato numero di pattuglie serali dalle ore 18,00 alle ore 24,00 al fine di sorvegliare le manifestazioni o le serate in cui si preveda una partecipazione maggiore di persone;

Relativamente al punto n. 2) degli obiettivi di gestione, i sopralluoghi edilizi verranno effettuati da personale del Comando P.L. che si avvarrà, per i necessari riscontri, della collaborazione di personale dell'Ufficio Tecnico, causa la specificità dello stesso.

Relativamente al punto n. 3) degli obiettivi di gestione, i vigili incaricati della gestione e sorveglianza del mercato settimanale su aree pubbliche effettueranno controlli presso i commercianti su aree private.

Relativamente al punto n. 4) degli obiettivi di gestione, il personale del Comando P.L. provvederà d'ufficio nel caso del normale servizio di pattuglia o su istanza;

Relativamente al punto n. 5) degli obiettivi di gestione, il Comando P.L. collaborerà con la locale Stazione Carabinieri nei servizi di ordine pubblico nelle ricorrenti manifestazioni (a tale proposito nel 2024, 2025, 2026 anche tutte le manifestazioni che si svolgeranno in orario festivo e serale saranno oggetto di controllo del personale del Comando) e a richiesta delle altre forze di Polizia lo stesso sarà a disposizione nella rilevazione degli incidenti stradali al fine di sgravarle di questi adempimenti; un vigile sarà inoltre incaricato di assumere informazioni tributarie, edilizie ed ambientali, sullo stato ed ubicazione della segnaletica, e quant'altro possa agevolare l'attività dei suddetti uffici.

ORGANI ISTITUZIONALI - PARTECIPAZIONE – DECENTRAMENTO

L'attività istituzionale di supporto agli Organi dell'Ente – Consiglio (compreso Presidente e Conferenza dei Capigruppo e Commissioni consiliari), Giunta, Sindaco, nel rispetto del principio di legalità, é finalizzata a consentire l'espressione e la realizzazione dell'azione di governo in termini di correttezza, efficienza. Essa consiste nell'attività preparatoria per la convocazione delle sessioni deliberative, nell'attività di segreteria, nella procedura di esecuzione amministrativa delle sessioni stesse, ed inoltre nella fase di consulenza normativa e organizzativa, di raccolta documentale e di assistenza agli amministratori nel rilascio di tutti gli atti e documenti di cui per legge possono disporre, privilegiando, per maggiori economie di spesa, la trasmissione di informazioni e atti conseguenti tramite l'uso della posta elettronica anche certificata di cui tutti sono dotati.

Proseguirà anche quest'anno l'invio tramite posta elettronica, in prossimità della seduta del consiglio comunale, delle bozze delle delibere all'o.d.g., a tutti i consiglieri comunali.

In particolare per quanto attiene la fase preparatoria e di coordinamento per la convocazione delle sessioni deliberative è pienamente operativo il programma di gestione degli atti, installato nel febbraio 2015;

Il completamento del **passaggio flussi in digitale** anche per gli atti deliberativi è stato completato: ora sia la predisposizione degli atti che la gestione delle sedute sono totalmente digitalizzate.

In relazione agli organi istituzionali, in considerazione del fatto che il Comune rientra nella fascia sotto i 15.000 abitanti e che con Legge di bilancio per il 2022 è stato determinato un incremento delle indennità di funzione, si è proceduto secondo quanto stabilito dall'art. 1 commi dal 538 al 587 e pertanto con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 in data 28.1.2022, le predette indennità sono state riviste come segue per il periodo 2022/2023/2024:

Anno 2022

- Al Sindaco	€ 3.396,40	mensili lordi
- Al Vice sindaco	€ 1.868,02	mensili lordi
. All'Assessore	€ 1.528,38	mensili lordi
- Al Presidente del Consiglio Comunale	€ 339,64	mensili lordi

- gettone di presenza per i consiglieri per seduta € 19,9868;

Anno 2023

- Al Sindaco	€ 3.707,36	mensili lordi
- Al Vice sindaco	€ 2.039,04	mensili lordi
. All'Assessore	€ 1.668,31	mensili lordi
- Al Presidente del Consiglio Comunale	€ 370,74	mensili lordi

- gettone di presenza per i consiglieri per seduta € 19,9868;

Anno 2024

- Al Sindaco	€ 4.140,00	mensili lordi
- Al Vice sindaco	€ 2.277,00	mensili lordi
. All'Assessore	€ 1.863,00	mensili lordi
- Al Presidente del Consiglio Comunale	€ 414,00	mensili lordi

- gettone di presenza per i consiglieri per seduta € 19,9868;

Per quanto attiene la Conferenza dei Capigruppo si conferma che, la partecipazione alla stessa non darà luogo alla liquidazione di gettoni alla luce del parere delle Corti dei Conti Toscana n. 362/2009 che ha dato una interpretazione letterale dell'art. 82 del TUEL.

E' stato tenuto conto, inoltre, della spesa attuale connessa al rimborso oneri retributivi ai datori di lavoro pubblici/privati, in dipendenza delle assenze fatte dai propri dipendenti per la partecipazione al Consiglio Comunale, alle commissioni consiliari e alla Conferenza Capigruppo, con riferimento a quanto previsto dall'art. 16, comma 21, decreto-legge n. 138 del 2011, convertito dalla legge n. 148 del 2011, e del rimborso delle percorrenze per gli amministratori residenti fuori Comune per la partecipazione agli organi collegiali e per l'attività connessa al mandato amministrativo.

SEGRETERIA GENERALE- CONTRATTI

Il regolare funzionamento degli organi istituzionali e statutari dell'Ente richiede che vengano svolte nel miglior modo possibile una serie di attività di supporto che possono essere riassunte nelle seguenti:

- segreteria del Sindaco;
- segreteria generale, con funzioni di collegamento tra la struttura e gli organi politici nonché tra il Comune e gli altri Enti;
- convocazione del Consiglio e della Giunta comunale;
- gestione delle proposte di deliberazione;
- pubblicazione delle deliberazioni nell'albo pretorio on-line ed altri adempimenti conseguenti all'approvazione degli atti collegiali;
- adempimenti connessi al funzionamento del Consiglio Comunale,
- adempimenti relativi al diritto di accesso agli atti dei cittadini relativi a documenti depositati presso la segreteria;
- adempimenti relativi alla trasmissione della documentazione amministrativa riguardante le deliberazioni consiliari;

L'iter di approvazione dei provvedimenti amministrativi, deliberazioni di Consiglio e di Giunta e determinazioni dirigenziali viene trattato mediante procedure informatiche che consentono di gestire e monitorare le operazioni di avanzamento del singolo atto nelle varie fasi del procedimento: predisposizione proposta, pareri tecnici e contabili, attestazione di copertura finanziaria, iscrizione all'ordine del giorno dei rispettivi organi collegiali, approvazione, numerazione, integrazione dell'efficacia mediante pubblicazione all'albo pretorio on-line.

Viene mantenuta in capo al Settore Segreteria - Affari generali la competenza della tenuta e compilazione del Repertorio dei contratti stipulati dall'Ente in forma pubblica amministrativa e di quello degli atti nella forma di scrittura privata, come pure della registrazione telematica presso l'Ufficio del Registro. Tale attività sarà svolta nei tempi previsti dalla normativa di riferimento, ricorrendo agli strumenti informatici messi a disposizione del Ministero delle Finanze.

Continuerà anche la gestione del portafoglio assicurativo del Comune in assistenza e coordinamento con il broker assicurativo.

Tale attività ricomprenderà anche l'apertura delle posizioni assicurative per ogni sinistro e la gestione delle cause legali derivanti da sinistri, di concerto con il broker, promosse contro il Comune.

Nel corso del 2024 è previsto lo svolgimento delle seguenti procedure di affidamento di servizi/forniture inerenti il servizio Segreteria-Istruzione-Cultura e Sport:

- espletamento procedure per il ricollocamento dei seguenti contratti assicurativi : RCA, All Risk, Kasko mezzi, Tutela legale ed Infortuni, RC Ente.
- affidamento servizio di animazione estiva presso il Nido Comunale.
- affidamento del servizio di doposcuola presso Scuola Lombardo Radice di Boscochiario compatibilmente con l'organizzazione scolastica che si prospetterà.
- affidamento servizio sorveglianza alunni pre scuola
- affidamento incarico v
- rinnovo nucleo di valutazione (in scadenza 31.12.23)
- affidamento servizio scodellamento presso le mense scolastiche comunali
- affidamento servizio di pulizia locali comunali
- affidamento servizio di gestione Asilo Nido Comunale
- affidamento servizi collegati al Finanziamento PNRR relativo al nuovo sito Comunale

L'attività dell'Ufficio, è comunque rivolta anche ad altri servizi dell'area Amministrativa – Sociale - Contabile. (Servizio gestione sistema informatico comunale e assistenza informatica).

Nel rispetto del piano anticorruzione i commissari delle commissioni di gara ed il Presidente di commissione saranno soggetti a rotazione.

UFFICIO PROTOCOLLO

Le continue innovazioni nel settore, soprattutto per quanto attiene la dematerializzazione, decertificazione, PEC e in particolare gli adempimenti in materia di rilascio concessione/permessi di costruire/DIA, ecc..., hanno reso necessario un nuovo strumento informatico per il protocollo in grado di gestire correttamente la posta certificata e gli altri documenti informatici che pervengono al Comune; la consolidata gestione del protocollo informatico implementato con etichettatrice e scanner; ha consentito una gestione del "documento amministrativo" secondo una procedura standardizzata, garanzia di correttezza amministrativa, di ordine e tutela del pubblico interesse;

Negli ultimi anni si sono realizzati per il servizio alcuni importanti momenti: nel 2009 è stato l'anno dell'ammmodernamento della protocollazione in uscita aperta a tutti gli uffici, e della adozione di un nuovo Titolario di classificazione dei documenti. Il sistema ha subito un ulteriore assestamento con l'utilizzo di un nuovo applicativo a partire dal 1° gennaio 2015 . Per quanto riguarda i servizi strettamente postali è previsto un costante monitoraggio delle modalità di spedizione della posta da parte dei vari uffici per individuare sistemi di contenimento delle relative spese postali e privilegiare forme di spedizione più efficaci (posta elettronica in generale, PEC, in particolare mediante l'apposita funzione prevista nel Programma "protocollo". E' tuttavia da segnalare che il consistente invio di atti giudiziari per multe non consente di evidenziare i risparmi in termini affrancatura realizzati grazie all'utilizzo dei sistemi di spedizione alternativi alla posta.

L'affrancatrice postale in dotazione è a noleggio è ciò consente di avere una strumentazione sempre tecnologicamente avanzata a costi contenuti;

L'Ufficio Protocollo sarà interessato dalle seguenti attività:

- Attività di segreteria e gestione sedute commissioni consiliari 1^a e 2^a e della Conferenza dei capigruppo.
- attività di collaborazione con Ufficio Segreteria (pubblicazione di atti in collaborazione, convocazioni Consigli comunali)

A causa del pensionamento del messo comunale, facente anche funzioni di protocollo, e spedizione posta mediante affrancatrice, l'ufficio è stato impegnato nella formazione, per la parte inerente le attività di messo comunale e affrancatura posta, delle unità via via assegnate a tempo parziale.

Nel 2022 si è implementato il sistema protocollo con l'inserimento del sigillo di interoperabilità.

Sulla base delle nuove Linee guida Agid sulla conservazione digitale entrate in vigore il primo gennaio 2022 si è provveduto alla revisione del Manuale di Gestione Documentale e Manuale di Conservazione, nel quale sono descritti i processi di formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici.

ARCHIVIO

L'archivio comunale versa in condizioni non ottimali per mancanza di spazi di conservazione dei documenti cartacei. Nei locali individuati nel 2009/2010 è presente diverso materiale accatastato che non trova collocazione e rispetto al quale andrebbe fatta una verifica per l'eventuale scarto, anche nei locali del Municipio sono presenti scatoloni di documenti che andrebbero verificati ed idoneamente depositati.

ORGANISMI PARTECIPATI

A decorrere dal 1° gennaio 2015 le informazioni sui rappresentanti nominati dalle amministrazioni pubbliche negli organi di governo delle società e degli enti partecipati e sugli oneri derivanti dalla partecipazione, in precedenza trasmesse al Dipartimento Funzione Pubblica (portale PERLAPA), ai sensi dell'art. 1, comma 587 della Legge 296/2006, andranno comunicate attraverso nuovo applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro con le modalità fissate dal decreto 25 gennaio 2015 Ministero Finanze.

Tali informazioni:

- l'elenco dei consorzi a cui l'ente partecipa;
- l'elenco delle società totalmente o parzialmente partecipate;
- la ragione sociale;
- la quota di partecipazione;
- la durata dell'impegno;
- l'onere che grava sul bilancio dell'ente;
- il numero dei rappresentati dell'ente negli organi di governo dell'organismo;
- il trattamento economico spettante a ciascun rappresentante.

sono comunque reperibili nella Sez. Amministrazione Trasparente – enti controllati, del Comune di Cavarzere, in adempimento a quanto disposto dall'art. 22 comma 1 lett. a e b del D.Lgs. 33/2013

Il comma 611 della L.190/2014 dispone che allo scopo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, gli enti locali devono avviare un processo di razionalizzazione delle società partecipate.

Il comma 612 della L.190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle pubbliche amministrazioni definiscano e approvino, il piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni che indichi i tempi e le modalità di attuazione dello stesso e i risparmi conseguiti. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica

In adempimento al D.Lgs 175/19.8.2016 si provvederà alla stesura del documento di base di ricognizione delle partecipate entro il 31.12 di ogni anno.

PUBBLICAZIONI INCARICHI IN SOCIETA' PUBBLICHE

In base all'art. 1 - comma 735 - della legge n. 296/2006 gli incarichi di amministratore delle Società partecipate dagli enti locali conferiti da soci pubblici ed i relativi compensi devono essere pubblicati, a cura del responsabile individuato da ciascun ente, nell'albo e nel sito informatico dei soci pubblici.

Gli amministratori delle società devono comunicare ai soci pubblici il proprio incarico e relativo compenso entro 30 giorni dal conferimento e, per le indennità di risultato, entro 30 giorni dal percepimento.

SOCIETA' PARTECIPATE

Codice fiscale partecipata	Ragione sociale/denominazione	Localizzazione	Forma giuridica dell'ente	Codici ATECO	Quota % partecipazione diretta	Quota % partecipazione indiretta
80013370277	ACTV SPA	ISOLA NOVA TRONCHETTO VENEZIA	SOC. PER AZIONI	H50.3	0,188%	
93019960298	CONSIGLIO DI BACINO POLESINE	ROVIGO	ENTE DI DIRITTO PUBBLICO	0.84.12.30	5.675%	
90170270277	CONSIGLIO DI BACINO "VENEZIA AMBIENTE"	MESTRE	ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO	N.82.99	1,69	
03274810237	CONSORZIO ENERGIA VENETO	VERONA	CONSORZIO	M.70.22.09	0,09%	
00064780281	ACQUEVENETE SPA	MONSELICE	SOC. PER AZIONI	E.36	0,27%	
03341820276	VENEZIANA ENERGIA RISORSE IDRICHE TERRITORIO AMBIENTE SERVIZI - VERITAS SPA	VENEZIA	SOC. PER AZIONI	E.38	0,000901%	

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Con deliberazione G.C. n. 167 del 29.11.2013 è stato modificato il regolamento comunale sul ciclo della performance, il quale, tra l'altro, prevede la istituzione del nuovo nucleo di valutazione quale organo monocratico, nominato dal Sindaco che opera con l'assistenza del Segretario Comunale;

Nel corso del 2021 è stato nominato il nuovo nucleo di valutazione, che rimarrà in carica fino al 31.12.2023. Dovrà pertanto essere espletata la procedura per l'individuazione del Nuovo Nucleo monocratico.

VICE SINDACO

Parisotto Pier Luigi

Deleghe: Lavori Pubblici, Servizi Cimiteriali, Patrimonio, Espropri e delega al progetto di Fusione

Settore Governo del Territorio

Servizio Lavori Pubblici

OPERE PUBBLICHE

L'Amministrazione comunale darà corso alla realizzazione delle opere pubbliche inserite nella programmazione approvata e nei suoi successivi aggiornamenti.

L'attività in programmazione risulta la seguente:

- Progettazione dell'opera
 - Approvazione diversi livelli della progettazione dell'opera "Restauro conservativo dell'ex Macello"
- Esecuzione dell'opera
 - Opere complementari al ponte "Piccoli Angeli" a Boscochiario
 - Ristrutturazione del ponte del centro "Caduti della Libertà" sull'Adige
 - Rifacimento sede stradale e marciapiedi di via G.Matteotti
 - Interventi urgenti sul patrimonio scolastico: Scuola materna Pareole
 - Valorizzazione del sistema ciclabile della Città di Cavarzere
 - Ristrutturazione alloggi di edilizia residenziale pubblica
 - Asfaltatura di via Riviera Montegrappa - 1° tratto
 - Intervento di adeguamento ed efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica presenti nel territorio comunale – Proposta Finanza di Progetto ad iniziativa privata
 - Riqualificazione urbana e abbattimento delle barriere architettoniche dei percorsi e delle aree pedonali di accesso al Municipio e lungo il Muraglione della pista ciclopedonale "Lungadige" in destra idraulica. 2° stralcio esecutivo: Area antistante l'accesso del Municipio e camminamento sotto Muraglione in destra Adige.
 - Valorizzazione funzionale dell'impianto sportivo comunale di via Spalato quale punto strategico di aggregazione sociale e sportiva del territorio
 - Social Housing per Cavarzere. 1° stralcio esecutivo. Via Cavour
 - Social Housing per Cavarzere. 2° stralcio esecutivo. Via Marconi
 - Scuola dell'infanzia "Collodi" in via Dante Alighieri – nuovo blocco mensa
 - Interventi nei cimiteri delle frazioni: Boscochiario
- Programmazione opere pubbliche
 - Ristrutturazione alloggi di edilizia residenziale pubblica
 - Valorizzazione del sistema ciclabile della Città di Cavarzere. 2° stralcio

- Interventi nei cimiteri delle frazioni: Rottanova.

Rispetto al progetto Social Housing per Cavarzere, nell'ambito del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA) finanziato con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile n. 383 del 7 ottobre 2021, per un importo complessivo pari ad €. 2.114.080,00, cui si aggiunge un co-finanziamento comunale definito in sede di candidatura pari a complessivi €. 542.000,00, si specifica che nel corso del 2023 è stata avviata la progettazione di fattibilità tecnico-economica sui due stralci, finalizzata all'avvio dell'iter di gara mediante procedura di appalto integrato.

A seguito dell'aumento dei costi delle materie prime e conseguente approvazione del nuovo prezzario Regione Veneto vigente (luglio 2023), in sede di redazione dei rispettivi progetti di fattibilità tecnico-economica per i 2 stralci, l'importo dei quadri economici ha visto un aumento dei costi per un totale pari ad €. 1.733.920,00, necessari al fine di rispettare stringenti requisiti di carattere ambientale ed energetico imposti dalla normativa di settore ed ulteriormente potenziati dalle prescrizioni del PNRR.

Si è pertanto proceduto ad effettuare la richiesta di accesso al Fondo per l'avvio delle Si è pertanto proceduto ad effettuare la richiesta di accesso al Fondo per l'avvio delle Opere Indifferibili in procedura ordinaria per il secondo semestre 2023, di cui all'art. 1 c. da 369 a 379 della L. n. 197 del 29 dicembre 2022 (legge di bilancio 2023), per un importo così suddiviso:

- €. 503.956,54 per il primo stralcio esecutivo CUP: H74F21000000006

- €. 294.059,24 per il secondo stralcio esecutivo CUP: H74F21000010006

per un totale pari ad €. 798.015,78. Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 187 del 11/08/2023 pubblicato in G.U. n. 1199 del 26/08/2023, detto contributo è stato interamente assegnato al Comune di Cavarzere, con l'impegno ad avviare la procedura di gara per l'affidamento dei lavori in oggetto entro il secondo semestre 2023.

A fronte dei suddetti aumenti, si ritiene, inoltre, opportuno, avviare la procedura di accesso al conto termico sui due stralci, con la possibilità di ottenere un contributo pari a circa €. 321.425,00 .

La restante parte per circa €. 615.000,00 saranno previsti mediante contrazione di mutuo da parte del Comune di Cavarzere."

In merito ai cronoprogrammi delle opere finanziate con PNRR, si specifica che le risorse dovranno essere interamente rendicontate entro il primo semestre 2026 e pertanto le stesse verranno distribuite prevalentemente sulle annualità 2023-2024-2025.

Si prevede inoltre di dare attuazione al PEBA (Piano Abbattimento Barriere Architettoniche), approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 in data 22.04.2020, mediante la programmazione di un intervento all'anno in coordinamento con l'attuazione della pianificazione urbanistica.

Si intendono comunque inseriti in programmazione tutti gli interventi di importo inferiore a 100.000,00 euro candidati a bandi di co-finanziamento, ovvero che potranno essere candidati nel periodo di riferimento e per i quali si prevede la realizzazione in caso di ottenimento del finanziamento.

In particolare, sulla scorta delle previsioni e della disponibilità di bilancio e delle attuali

disposizioni normative, viene predisposta la programmazione OOPP 2023-2025. Si valuteranno le condizioni statico strutturali della scuola di Via Piave nella quale si sono verificati episodi di crollo degli intonaci. Si è proceduto ad una prima indagine strutturale e si proseguirà con le più approfondite verifiche sul rischio sismico.

Si valuteranno le condizioni statico strutturali della scuola di Via Piave nella quale si sono verificati episodi di crollo degli intonaci.

Coerenza con la pianificazione di settore:

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti rispetto alle analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione.

Risorse umane da impiegare:

Personale del Servizio Lavori Pubblici, ricorrendo a professionalità esterne nei limiti consentiti dalle norme.

Risorse strumentali da utilizzare:

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al Settore Governo del Territorio da implementare al fine del miglioramento della qualità del lavoro anche in termini di riduzione dei tempi di esecuzione dei procedimenti.

SERVIZI MANUTENTIVI

Viabilità

Si conferma l'impegno economico ed organizzativo di questa Amministrazione comunale volto a migliorare la sicurezza stradale di tutto il territorio comunale mediante la programmazione dell'attività di manutenzione ordinaria del manto d'usura avvalendosi dell'istituto dei lavori in amministrazione diretta, di cui all'art. 3, comma 1 lett. gggg) e dell'art. 36, comma 2 lett. a) e b) del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e di ditte specializzate nel settore.

Per quanto riguarda la manutenzione delle strade bianche è in previsione l'avvio della procedura di affidamento pluriennale o, eventualmente, la valutazione di avvalersi di imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 228/2001 e dell'art. 12 della legge n. 154/2016, anche per il piano neve.

Per la manutenzione delle strade in conglomerato bituminoso si ritiene di intervenire con il presupposto dell'amministrazione diretta, ovvero mediante l'impiego del personale addetto allo svolgimento di cantieri stradali in servizio presso il Settore Governo del Territorio, di materiali e mezzi propri, o appositamente acquistati, sotto la direzione del Responsabile del procedimento avvalendosi delle prestazioni di manodopera incluse nel progetto R.I.A., promosso per l'inclusione attiva di soggetti che vengono individuati dai Servizi Sociali del Comune di Cavarzere finalizzato al reinserimento sociale e lavorativo di soggetti in situazione di emarginazione e fragilità, oltre che di altre forme di recupero, inclusione sociale e autonomia di persone svantaggiate in capo ai Servizi Sociali.

E' prevista, inoltre, l'esecuzione dei lavori di segnaletica orizzontale e l'acquisto di segnaletica verticale.

Illuminazione Pubblica

Ad oggi la gestione del servizio di illuminazione pubblica risulta affidata a ditta esterna, giusta contratto d'appalto Rep. n. 6098 in data 28.10.2013, con scadenza al 27.10.2023.

Questa Amministrazione comunale ha aderito al "Progetto Luce" promosso dal Consorzio CEV, di cui risulta socio dal 2003, che ricomprende il "Progetto Municipal Efficiency Light" (MEL) proposto alla Commissione Europea a favore dei Comuni consorziati che hanno

manifestato interesse alla partecipazione di tale iniziativa.

La partecipazione a tale progetto ha permesso la redazione del PICIL *“Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso”*, con oneri a totale carico del CEV, successivamente adottato e approvato secondo le norme di legge vigenti.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 84 in data 05.08.2021 è stata approvata e dichiarata di pubblico interesse la proposta di progetto presentata da un proponente, volta alla realizzazione di interventi di riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione necessari a ridurre le emissioni di CO2 in atmosfera, nonché per contenere le spese di energia elettrica e di manutenzione degli impianti.

E' stata avviata in data 27.06.2023 la procedura di acquisizione della proposta CONSIP

E' stata predisposta con DTD n.142 del 30.08.2024 la proroga tecnica nelle more dell'analisi e dell'affidamento del nuovo servizio.

L'Amministrazione procederà a valutare sia la proposta di affidamento a CONSIP sia eventuali proposte di paternariato pubblico – privato al fine di garantire il miglior ritorno economico in termini di servizio per portare ad un risparmio significativo a partire dal 2024. Nelle more delle procedure si dovranno ridurre le spese, all'interno dei termini e delle condizioni del contratto in essere, attraverso;

- L'applicazione della sola componente energia ed esercizio e manutenzione ordinaria tenendo anche conto del calo dei prezzi della materia prima.
- il riconoscimento da parte dell'attuale gestore degli interventi di efficientamento degli impianti in corso da parte del Comune, per proprio conto, tramite il “fondo piccole opere”

Servizio Energia – Impianti Termici

Tenuto conto della presentazione di una proposta di Concessione del servizio in finanza di progetto presentata dal gestore uscente, si è provveduto ad affidare alla medesima ditta l'incarico della gestione delle centrali termiche e del 3° Responsabile degli impianti, nelle more della conclusione del procedimento di valutazione della stessa.

Nel periodo di programmazione verrà, quindi, completata la procedura ad evidenza pubblica di durata pluriennale.

Servizi Cimiteriali

Ad oggi la gestione dei servizi cimiteriali risulta affidata a ditta esterna, giusta contratto d'appalto Rep. n. 6126 in data 10.05.2019, scaduta al 30.11.2021 e prorogata fino al 30.11.2023.

In esecuzione degli indirizzi dell'Amministrazione comunale prosegue l'attività di esumazioni ed estumulazioni massive al fine di liberare posti nei cimiteri con limitata disponibilità.

Nel periodo di programmazione verrà, quindi, avviata la procedura ad evidenza pubblica di durata pluriennale.

Servizio illuminazione votiva

Nel periodo di programmazione verrà completata la procedura ad evidenza pubblica di durata pluriennale del servizio di illuminazione votiva.

Verde Pubblico

La manutenzione del verde pubblico viene effettuata interamente mediante affidamento del servizio di pulizia delle aree scolastiche, delle aree a verde pubblico e delle banchine e scarpate stradali a ditte esterne.

Nel periodo di programmazione è prevista la redazione del progetto di servizio manutentivo per un appalto pluriennale, a garanzia di una continuità dell'attività.

Compatibilmente con le disponibilità di bilancio verranno programmati interventi di contenimento e potatura o abbattimento di alberature, o nuovi impianti arborei.

Patrimonio Immobiliare e altri Beni Comunali

Le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare, in generale, sono tese, oltre che al ripristino di malfunzionamenti o anomalie, anche a preservare uno stato di conservazione minimo oltre al quale si potrebbe avere un rilevante decadimento degli immobili, con conseguente aumento delle spese connesse ai necessari interventi di ripristino.

Gli immobili oggetto di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria risultano i seguenti:

- Municipio
- Teatro – biblioteca comunale
- Asilo Nido
- Scuola dell'Infanzia di via Piave
- Scuola dell'Infanzia di via Dante Alighieri
- Scuola dell'infanzia Collodi
- Scuola dell'Infanzia di via Dante Alighieri (Cà Matte)
- Scuola dell'Infanzia di Boscochiario
- Scuola Primaria Giovanni XXIII
- Scuola Primaria di via Dante Alighieri
- Scuola Primaria di via Piave
- Scuola Primaria di Boscochiario
- Scuola Secondaria Cappon
- Impianto sportivo di via Spalato
- Impianto sportivo di via Marconi B di Rorai
- Campetto polivalente di Rottanova
- Campetto polivalente di Villaggio Busonera
- Campetto polivalente di Boscochiario
- Campetto polivalente di Grignella
- Magazzino comunale di loc. Lezze
- Archivio comunale di via Foscolo
- Locali ad uso Associazioni e archivio comunale Ex scuola di Rottanova
- Locali ad uso Associazioni e archivio comunale Ex scuola di San Pietro
- Locali ad uso Associazioni e archivio comunale Ex scuola di via Dante Alighieri
- Locali ad uso Associazioni e archivio comunale Ex scuola di Grignella
- Sede Vigili del Fuoco

Gestione utenze comunali

Prosegue l'attività di gestione delle seguenti utenze comunali e di controllo della funzionalità delle stesse:

- Telefonia mobile
- Telefonia fissa e servizio dati
- Fornitura energia elettrica

- Fornitura idrica
- Fornitura gas metano.

Fognatura Acque Bianche e Fossi

Prosegue l'attività di eliminazione delle anomalie relative allo sgrondo delle acque superficiali per ostruzione o insufficiente portata di alcune linee fognarie, sottodimensionate o fuori pendenza.

Si prevede, nel periodo di programmazione, la verifica ed il controllo del rispetto dei termini convenzionali ad opera del Gestore Unico Acquevenete S.p.A. per lo svolgimento del servizio di pulizia delle caditoie stradali, mediante appositi rapportino di lavoro.

Unitamente al Consiglio di Bacino "Polesine" ed al gestore della rete fognaria risulta in corso di studio un intervento, da realizzare per lotti successivi, per l'ulteriore mitigazione/risoluzione dei problemi di allagamento della frazione di Boscochiario in occasione di eventi meteorici particolarmente intensi.

Coerenza con la pianificazione di settore:

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti rispetto alle analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione.

Risorse umane da impiegare:

Personale del Servizio Lavori Pubblici, in concertazione con gli enti coinvolti e in collaborazione con le strutture dei Gestori dei rispettivi servizi appaltati.

Risorse strumentali da utilizzare:

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al Settore Governo del Territorio, da implementare.

POLITICHE ENERGETICHE

Avvio della gara per l'individuazione dell'Energy Manager al fine di dare completata attuazione alle azioni previste nel PAESC, per il raggiungimento degli obiettivi in esso previsti.

Prosegue l'attività procedimentale relativa a ipotesi di partenariato pubblico privato per la gestione del servizio calore.

E' previsto di dare continuità all'attività di accesso al Conto Termico, erogato dal GSE, per tutti gli interventi in programmazione, che finanzia le spese sostenute dalla P.A. per gli interventi di manutenzione sull'involucro e sugli impianti degli edifici, finalizzati ad incrementare l'efficienza energetica.

Coerenza con la pianificazione di settore:

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti rispetto alle analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione.

Risorse umane da impiegare:

Personale del Servizio Lavori Pubblici, in concertazione con gli enti coinvolti e i professionisti incaricati.

Risorse strumentali da utilizzare:

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al Settore Governo del Territorio da implementare.

GENIO CIVILE DI PADOVA; GENIO CIVILE DI ROVIGO

E' stata completata l'attività di riordino delle concessioni in essere e prosegue l'attività monitoraggio, rinnovo e aggiornamento, e la sottoscrizione delle nuove concessioni in capo al Comune per l'utilizzo a vario titolo di beni demaniali ricadenti fra le competenze del Genio Civile di Rovigo, in destra Adige, e del Genio Civile di Padova, in sinistra Adige.

CONSORZIO ADIGE PO E CONSORZIO ADIGE EUGANEO, ED ALTRI ENTI

Continua la collaborazione con i Consorzi competenti sul territorio comunale espletata attraverso monitoraggi di anomalie di deflusso di corpi idrici collegati alle reti di sgrondo acque comunali, rilievo e soluzioni di problematiche di natura pubblica anche igienico sanitarie o di natura legata alla viabilità delle strade sopralarginali per smottamenti di sponde.

Inoltre prosegue l'attività di aggiornamento dati relativi ad aree pubbliche o concessioni per sottoservizi sempre di natura pubblica ai fini dell'inclusione od esclusione dai canoni di bonifica o dai canoni di concessione idraulica.

Si prevede di concordare con gli Enti la competenza alla manutenzione dei vari manufatti sulla rete consorziale per garantire la sicurezza del territorio.

Coerenza con la pianificazione di settore:

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti rispetto alle analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione.

Risorse umane da impiegare:

Personale del Servizio manutenzione, in concertazione con gli enti coinvolti.

Risorse strumentali da utilizzare:

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al Servizio manutenzione da implementare

Patrimonio/strade

Sono stati riconosciuti ad uso pubblico alcuni tratti di strada già oggetto di manutenzione sarà sottoposto all'Amministrazione un progetto complessivo di catalogazione e verifica della viabilità principale

Motivazione delle scelte e finalità da perseguire

Risorse umane da impiegare:

Il personale del Comune e affidamenti esterni

Risorse strumentali da utilizzare:

Mezzi in dotazione comunale

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Nel corso dell'anno proseguirà l'azione intrapresa di formazione, informazione ed implementazione del servizio avviata negli anni scorsi.

L'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione viene assegnato per tre anni, L'RSPP deve avere specifica preparazione e all'interno della struttura Comunale non vi sono figure idonee.

Oltre ai normali adempimenti legati al D.lgs 81/01 si dovrà tener conto delle necessarie risorse da impiegare per la prevenzione dell'epidemia Covid 19 secondo le indicazioni che verranno dagli organi competenti.

Si prevede il completamento della formazione del personale con particolare riguardo agli

operatori esterni, ai preposti e ai dirigenti e/o Responsabili di Servizio.

Coerenza con la pianificazione di settore:

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti rispetto alle analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione.

Risorse umane da impiegare:

Personale del Servizio Prevenzione e Sicurezza, in collaborazione e supporto con la struttura del soggetto appaltatore del servizio.

Risorse strumentali da utilizzare:

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al Servizio Sicurezza da implementare.

SERVIZIO POLIZIA MORTUARIA

L'ufficio si occupa delle attività che si rendono necessarie in conseguenza della morte di una persona sia nell'immediato che per quanto riguarda le pratiche funerarie (inumazione, tumulazione, cremazione) fino al completamento dei naturali processi di trasformazione.

Possono essere distinte in due sottoinsiemi, quello funebre di competenza dell'Ufficiale di Stato Civile e quello Cimiteriale di competenza del Dirigente.

Le competenze dell'USC sono ben codificate, quelle cimiteriali variano a seconda dell'organizzazione interna del Comune e da Regione a Regione. Nel nostro Comune l'Ufficio Polizia Mortuaria segue i 4 cimiteri garantendo collaborazione con il Concessionario dei servizi cimiteriali, Imprese di Onoranze Funebri e Ufficio Tecnico.

Analizzando gli introiti degli ultimi anni e la potenziale disponibilità di 40 loculi costruiti nel 2022 in Parco Rimembranza, è plausibile ipotizzare che, per l'anno 2023 potranno preventivarsi le seguenti entrate:

Capitolo	Voce Entrata	Importo (€)
2399	PROVENTI DAI SERVIZI CIMITERIALI	€ 30.000,00
2403	PROVENTI DA NUOVI LOCULI CIMITERIALI	€ 50.000,00
2404	RINNOVO CONCESSIONE LOCULI	€ 150.000,00
4401	PROVENTI DA RICONCESSIONE DI VECCHI LOCULI E NICCHIE OSSARIO	€ 65.000,00

Nel corso del 2023 si prevede la completa digitalizzazione dei cimiteri grazie al rilievo di tutte le sepolture e l'acquisizione di una planimetria formato CAD; la predisposizione in ambiente cloud delle concessioni scadute ed in scadenza al fine dei rinnovi.

Con tali strumenti, sarà possibile dare particolare impulso a operazioni di esumazione ed estumulazione ordinaria incoraggiando anche operazioni di cremazione nel caso di rinvenimento di resti mortali non perfettamente mineralizzati.

Anche per queste attività viene confermato specifico progetto obiettivo mediante la:

- a) predisposizione delle ordinanze contenenti gli elenchi salme da esumare e/o estumulare;
- b) indagini anagrafiche per individuazione familiari che non si sono presentati in ufficio a seguito della pubblicazione delle ordinanze e dei rispettivi elenchi allegati;
- c) autorizzazioni alla cremazione dei resti mortali di salme per le quali si sia raccolto l'assenso dei famigliari e per le quali vi sia disinteresse;
- d) concessione manufatti ed autorizzazione apertura chiusura per tumulazione resti ossei rinvenuti o ceneri provenienti da cremazione.

Durante il 2023 verrà valutata la possibilità di realizzare all'interno di un cimitero uno spazio per la dispersione delle ceneri o per il semplice conferimento non in natura. Spazi obbligatori ai sensi della L. 130/2001 e LR 18/2010.

Verrà studiata l'eventuale modifica del Regolamento di Polizia Mortuaria istituendo gli strumenti necessari per la conoscenza dei nominativi degli aventi titolo alla concessione in caso di decesso del concessionario e per eventuali variazioni della durata delle concessioni perpetue.

ASSESSORE

Turatti Ilaria

Deleghe: Bilancio, Finanze, Attività produttive, Commercio, Politica delle Entrate, Servizi pubblici di rilevanza economica, Attività culturali, Patrimonio culturale

FUNZIONI DI POLIZIA AMMINISTRATIVA

Obiettivi di gestione

Garantire il regolare funzionamento del Servizio di Polizia Amministrativa nei seguenti settori:

Attività di somministrazione non soggetta a programmazione

Pubblici Esercizi

Forme speciali di vendita al dettaglio

Commercianti su aree pubbliche

Commercio in sede fissa

Titolari licenze autonoleggio

Licenze P.S. in genere

Segnalazione certificata Inizio attività

Mestieri ambulanti

Infortuni sul lavoro

Cessioni di fabbricati

Distributori di carburanti

Esercizio barbieri - parrucchieri - estetisti

Titolari ascensori

Domande iscrizioni albo imprese artigiane

Tombole e fiere

Alberghi e turismo

Modalità di attuazione

Gli obiettivi di cui sopra saranno attuati attraverso il disbrigo delle pratiche nell'ufficio competente, continuando a fornire l'ormai consolidata e pressochè indispensabile consulenza, anche attraverso relazioni con le Associazioni di categoria interessate.

LA SITUAZIONE FINANZIARIA – ENTRATE TRIBUTARIE

Sostanziali novità sono state introdotte nell'anno 2020 per quanto attiene le principali entrate tributarie dei Comuni, sia per quanto attiene i cespiti di imposta, sia per quanto riguarda nuove modalità di riscossione coattiva.

IUC

La legge di bilancio 2020 attua l'unificazione IMU-TASI, cioè l'assorbimento della TASI nella nuova IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Viene così operata una semplificazione rilevante, sia per i contribuenti che per gli uffici comunali rimuovendo un'ingiustificata duplicazione di prelievi pressoché identici quanto a basi imponibili e platee di contribuenti. Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito TASI.

Il comma 738 abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della TARI che non subisce cambiamenti – ed istituisce la **nuova IMU** integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI applicate sino al 31 dicembre 2019.

IMU

Il comma 740 della legge di bilancio chiarisce il presupposto della nuova imposta, che è il medesimo dell'ICI e dell'IMU, ovvero il possesso degli immobili. Il comma precisa altresì che il possesso delle abitazioni principali e assimilate, salvo che non si tratti di abitazioni "di lusso", di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, non costituisce presupposto di imposta.

L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale è pari allo 0,1 per cento (co.750). I Comuni possono solo diminuirla fino all'azzeramento. Si ricorda in proposito che i fabbricati rurali strumentali erano stati esentati dall'IMU a decorrere dal 2014, mentre erano assoggettati alla TASI con aliquota massima pari allo 0,1 per cento.

Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e fattispecie ad essa assimilate, il comma 754 prevede un'aliquota di base pari allo 0,86 per cento. I Comuni possono aumentarla fino all' 1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

Il comma 756 introduce una nuova disciplina delle diversificazioni delle aliquote che i Comuni potranno adottare. E' ancora lontano però l'obiettivo di semplificazione perseguito dalla legge di Bilancio 2020 che, nel riscrivere il tributo accorpandovi la TASI, ha previsto limiti alla possibilità per gli enti locali di stabilire aliquote differenziate. A decorrere dal 2021, infatti, i comuni avrebbero potuto diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate dal MEF con un decreto che, tuttavia, non è ancora stato emanato. Per l'anno 2022 quindi, le aliquote sono state fissate in forma "libera" come gli anni scorsi e la relativa delibera di approvazione è stata inviata al Ministero tramite i consueti canali telematici.

Il comma 761 regola l'applicazione del tributo relativamente alla quota e ai mesi di possesso dell'immobile, assicurando la corretta suddivisione del carico tributario in corrispondenza di passaggi di proprietà o possesso: la titolarità dell'adempimento tributario resta connessa al numero di giorni di possesso nel mese del passaggio da parte dell'acquirente e del venditore, con l'opportuna precisazione che il giorno del trasferimento si considera a carico dell'acquirente e che in caso di parità di giorni riconducibili all'acquirente e al venditore, l'intero mese in cui avviene il trasferimento si pone a carico dell'acquirente.

I commi 774 e 775 disciplinano l'impianto sanzionatorio della nuova IMU, che risulta sostanzialmente immutato rispetto alla vecchia IMU.

Il comma 778 prevede la designazione del funzionario responsabile dell'imposta a cui sono demandate tutte le attività organizzative e gestionali, la firma degli atti e la rappresentanza in giudizio per le controversie relative all'imposta, superando così qualche incertezza in tale delicata materia insorta con la disciplina della cosiddetta Imposta unica comunale (IUC) di cui alla legge 147/2013.

Il comma 780 prevede, opportunamente, l'abrogazione dell'Imposta unica comunale (IUC, di cui alla legge n. 147/2013) dalla quale espunge le norme relative all'IMU e alla TASI, nonché di norme del precedente regime IMU e IUC non compatibili con il nuovo quadro, o riprese direttamente dalla nuova norma.

Nel 2022 sono state introdotte alcune modifiche alla precedente normativa imu :

- Riduzione IMU per i pensionati residenti all'estero (art. 1, comma 743, della Legge 234/2021- Legge di Bilancio 2022). Limitatamente all'anno 2022 è ridotta al 37,5% l'IMU relativa ad una sola unità immobiliare ad uso abitativo, non locata o non data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia. Ciò significa che mentre nel 2021 per tali soggetti la riduzione d'imposta era pari al 50%, nel 2022 essa sale al 62,5%

- Esenzione IMU "Beni merce" (art. 1, comma 751, della L. 160/20219 - Legge di Bilancio 2020) . A decorrere dal 1° Gennaio 2022 sono esenti dall'IMU i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano locati. Resta obbligatoria la presentazione della dichiarazione IMU a pena di decadenza.

- Abitazione principale (art. 5-decies del DL. 146/2021, conv. nella L. 215/2021). La norma dispone che nel caso in cui i membri del nucleo familiare abbiano stabilito la residenza in immobili diversi - siti nello stesso comune oppure in comuni diversi - l'agevolazione prevista per l'abitazione principale spetta per un solo immobile, scelto dai componenti del nucleo familiare.

La Corte Costituzionale con Sentenza N. 209 del 12 ottobre 2022 ha dichiarato incostituzionale la norma che limita l'esenzione IMU per l'abitazione principale ad un solo immobile "nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente".

Con la Sentenza la definizione di abitazione principale viene modificata come segue:

«per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente»

- Immobili non utilizzabili né disponibili Con l'art. 1, commi 81 e 82 legge n. 197/2022 (legge di bilancio 2023) si prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2023 sono esenti dall'IMU gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di cui agli articoli 614, comma 2, o 633 (invasione di terreni o edifici) c.p. o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale.

Con delibera del Consiglio comunale n. 24 in data 23/07/2020 è stato adottato dal Comune di Cavarzere il Regolamento per l'applicazione della nuova IMU - Imposta Municipale Propria.

Con deliberazione del Consiglio comunale nr. 5 del 28.02.2023 sono state approvate per l'anno 2023 le aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale unica comunale - IMU con una stima di gettito per euro 1.850.000.

La previsione di gettito della nuova IMU degli esercizi 2023-2026, viene effettuata tenendo anche in considerazione le previsioni assestate degli esercizi 2020, 2021 e 2022, al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale, nella misura al momento

stimata sulla base dei dati pubblicati dal Ministero dell'Interno, calcolata in Euro 526.561,02 e considerata per l'intero triennio.

Quota questa che verrà trattenuta direttamente dall'Agenzia delle Entrate sulla quota comunale di gettito IMU versata complessivamente dai contribuenti.

La legge di Bilancio 2020 (L. 160/2019) ha previsto che, a decorrere dall'anno 2021, i Comuni, in deroga all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, possano diversificare le aliquote Imu esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

Nel 2023 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 172/2023, il decreto 7 luglio 2023 del Ministero dell'Economia e delle Finanze attuativo dell'art. 1, comma 756, della L. 160/2019, che individua le fattispecie in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote Imu.

Ciascun Comune ha due opzioni:

1) se intende esercitare la relativa facoltà, deve, in ogni caso, effettuare la diversificazione delle aliquote nel rispetto delle fattispecie e delle relative declinazioni, oltre che dei criteri generali di ragionevolezza, adeguatezza, proporzionalità e non discriminazione. In tal caso, occorre elaborare e trasmettere al Dipartimento delle Finanze il Prospetto con le fattispecie di interesse selezionate, tramite l'applicazione informatica disponibile nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

2) se non intende diversificare le aliquote, deve comunque redigere la delibera di approvazione accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto, di elaborare il Prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. In altri termini, l'applicazione informatica del Portale del federalismo fiscale deve essere utilizzata anche se il Comune non intende diversificare le aliquote.

Le aliquote stabilite dai Comuni nel Prospetto hanno effetto per l'anno di riferimento, a condizione che il prospetto medesimo sia pubblicato sul sito internet del Dipartimento delle Finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il Comune è tenuto a inserire il prospetto, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote vigenti nell'anno precedente.

In caso di discordanza tra il prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta, prevale quanto stabilito nel prospetto.

TARI

La Legge 147/2013 prevede che il tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

Come noto, l'*Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente* (ARERA) ha approvato nel corso del 2019, di due importanti deliberazioni, precedute dai documenti di consultazione 351/2019 recante orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 e il documento 352/2019 recante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, che hanno portato all'emanazione delle deliberazioni ARERA n. 443 del 31 Ottobre 2019 e n. 444 del 31 ottobre 2019;

Tali delibere, relative rispettivamente alla “*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*” – sulla base dei quali dovranno essere determinate le componenti tariffarie in base al nuovo Metodo tariffario dei rifiuti – e alle “*Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati*” – che introducono nel sistema prescrizioni in materia di trasparenza verso gli utenti finali e di trasparenza nei rapporti tra gestori e Comuni – devono essere applicate nella redazione dei PEF con riferimento già all’anno 2020, la n.443, ed entro il 1° luglio 2020, la n.444.

Si ricorda che l’art. 57-bis del D.L. 124/2019, convertito in legge 19/12/2019 n. 157, ha poi prorogato la facoltà per i Comuni di determinare in modo più flessibile le tariffe della Tari.

In particolare, tale disposizione permette, fino a diversa regolamentazione disposta dall’Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, di adottare coefficienti tariffari superiori o inferiori del 50% alle misure stabilite dal DPR n. 158 del 1999 e di non considerare i coefficienti connessi alla numerosità del nucleo familiare, ovvero, in alternativa, commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti (metodo simile alla vecchia TARSU).

Continuerà anche ad applicarsi la norma introdotta con il comma 653 dell’articolo 1 della legge 147/2013, in base alla quale “a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”.

Il Dipartimento delle Finanze ha pubblicato in data 08/02/2018 le “Linee guida interpretative per l’applicazione del comma 653 dell’art. 1 della Legge n. 147 del 2013” per supportare gli Enti che nel 2018 hanno iniziato a misurarsi con la prima applicazione della nuova disposizione.

Sono stati forniti elementi che possono guidare gli Enti locali nella prima lettura ed utilizzazione delle stime dei fabbisogni standard per la funzione “Smaltimento rifiuti” riportate nella tabella allegata alla nota metodologica concernente la procedura di calcolo per la determinazione dei fabbisogni standard per i comuni delle regioni a statuto ordinario.

La disposizione appena richiamata richiede pertanto che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, sulla cui base potrà intraprendere le iniziative di propria competenza finalizzate a far convergere sul valore di riferimento eventuali valori di costo effettivo superiori allo standard che non trovino adeguato riscontro in livelli di servizio più elevati o in circostanze eccezionali che incidono in modo straordinario sulla gestione.

La tariffa, in ogni caso, continua a dover essere calcolata in maniera da consentire di recuperare tutti i costi di gestione del servizio come risultanti dal Piano Finanziario approvato contestualmente.

Lo scorso 3 agosto 2021, con la Deliberazione n. 363/2021/R/Rif, Arera ha sancito l’introduzione del nuovo “Metodo tariffario rifiuti” “Mtr-2”, che avrà vigenza per il secondo periodo regolatorio (2022-2025).

Pur confermando l’impianto generale del Metodo presentato alla fine del 2019 - in primis la garanzia della sostenibilità sociale delle tariffe, grazie al vincolo di crescita delle entrate per gli operatori - sono numerose le novità che ampliano il perimetro di controllo della filiera e di conseguenza il numero di soggetti interessati. Se il primo MTR introduceva il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento, con l’MTR-2 si regolano da oggi anche le tariffe di accesso agli impianti di *trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani*. Si arriva, cioè, fino al “cancello” di impianti e di discariche, prevedendo una programmazione quadriennale, premiando il ricorso ad impianti di trattamento che valorizzino i rifiuti e penalizzando decisamente il conferimento in discarica.

Si evidenzia che a partire dal 2022, ai sensi dell'art. 238 comma 10 D.L.gs.152/2006, come modificato dall'art.3, comma12D.Lgs.116/2020,"*Le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani di cui all'articolo 183 comma1, lettera b ter) punto2, che li conferisco no al di fuori del servizio pubblico e dimostrano di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi, sono escluse dalla corresponsione della componente tariffaria rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti [quota variabile]"*

Attraverso la deliberazione n. 15/2022/R/RIF del 18 /01/2022 di regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani ARERA prevede, a decorrere dal 01.01.02023, l'adozione del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni.

Con delibera C.C. n 6 del 28.02.2023 è stata effettuata la presa d'atto del piano economico finanziario (pef) e l'approvazione delle tariffe del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2023. Sulla base del suddetto PEF risulta che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, per l'anno 2023, per il Comune di Cavarzere, è pari ad euro 2.372.709,00 con entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita del 6,5% per € 2.113.917,00 e per la rimanente quota entrata di € 258.792,00 da rinviare sugli esercizi finanziari successivi.

Per l'anno 2022 l'articolo 13 del D.L. 27 gennaio 2022, n.4, prevedeva che le risorse assegnate agli Enti, a valere sul Fondo per l'esercizio delle funzioni degli Enti Locali, di cui all'art. 106 del D.L.n. 34/2020 e successivi rifinanziamenti, e le risorse assegnate come ristori specifici di spesa per il biennio 2020 e 2021, residue rispetto all'utilizzo fatto nel corso del 2020 e 2021", potessero essere utilizzate nell'anno 2022. In virtù di tale articolo, era possibile destinare al riconoscimento di riduzioni ai fini TARI per l'anno 2022 sia le restanti somme del "Fondone" (ma nel limite delle somme ammissibili in base al D.M. 212342/2020), sia la disponibilità di cui all'art.6 del D.L.73/2021,

Per l'anno 2022 si era ritenuto opportuno destinare le restanti somme del "Fondone", per euro 15.000, all'introduzione di una agevolazione, per le utenze DOMESTICHE, atta a sterilizzare l'incremento annuo del tributo, da applicare in relazione all'ISEE su istanza del contribuente:

- ISEE inferiore a euro 12.000→ riduzione pari al 10% del tributo.

Per l'anno 2023 si è ritenuto opportuno mantenere l'agevolazione di cui sopra per le utenze domestiche finanziandola finanziata risorse proprie derivanti da economie di spesa corrente del bilancio 2023 per un importo di € 5.000,00.

Oltre a quanto sopra, sono state ridefiniti anche per l'anno 2023, i termini di scadenza degli avvisi di pagamento per la TARI prevedendo il versamento in unica soluzione entro la data del **30 aprile 2023** o con n. 3 rate al **30.04.02023 – 31.07.2023 – 31.10.2023**.

Prima della pausa estiva l'autorità di regolazione del settore rifiuti ha emesso quattro delibere che andranno, ognuna per la propria competenza, ad impattare sul ciclo di gestione dei rifiuti urbani e sui soggetti gestori che ne fanno parte.

- 1) Delibera 385 del 03/08/2023 - SCHEMA TIPO DI CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA REGOLAZIONE DEI RAPPORTI FRA ENTI AFFIDANTI E GESTORI DEL SERVIZIO DEI RIFIUTI URBANI** Con questo provvedimento l'ARERA ha approvato lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti tra ente affidante e soggetto gestore, disciplinando i contenuti minimi essenziali del contratto di servizio, volti ad assicurare, per tutta la durata dell'affidamento, l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, nonché l'equilibrio economico-

finanziario della gestione secondo criteri di efficienza, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate.

- 2) **Delibera 386 del 03/08/2023** - ISTITUZIONE DI SISTEMI DI PEREQUAZIONE NEL SETTORE DEI RIFIUTI URBANI. Le disposizioni contenute in questa delibera impattano direttamente sulla gestione della Tassa Rifiuti, prevedendo, attraverso un particolare meccanismo perequativo dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e volontariamente raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune, una somma aggiuntiva da indicare nei documenti di riscossione della TARI in aggiunta alle tariffe tradizionali destinate alla copertura del costo del servizio
- 3) **Delibera 387 del 03/08/2023** - OBBLIGHI DI MONITORAGGIO E DI TRASPARENZA SULL'EFFICIENZA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E SUGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI. Con questa delibera viene introdotto il monitoraggio di nuovi indicatori di efficienza delle attività di recupero e smaltimento, secondo un approccio graduale che tiene conto delle condizioni di partenza e dell'eterogeneità del parco impiantistico disponibile.
- 4) **Delibera 389 del 03/08/2023** - AGGIORNAMENTO BIENNALE (2024-2025) DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) Quest'ultimo provvedimento rappresenta, sicuramente, quello più atteso. Nel confermare, di base, la metodologia già utilizzata per la redazione del PEF 2022-2023, sono stati introdotti criteri tariffari che preservano un quadro di riferimento stabile, nel rispetto dei principi di recupero dei costi efficienti di investimento ed esercizio e di non discriminazione degli utenti finali. Al tempo stesso sono state introdotte misure per dare adeguata copertura ai maggiori oneri sostenuti negli anni 2022 e 2023 a causa dell'inflazione, salvaguardando l'equilibrio economico-finanziario delle gestioni e la continuità nell'erogazione del servizio, assicurando comunque la sostenibilità della tariffa all'utenza.

Per quanto concerne il TEFA sino al 2020, i versamenti del Tefa e Tari o della tariffa avente natura corrispettiva sono effettuati cumulativamente, utilizzando esclusivamente i codici tributo relativi alla Tari e alla tariffa avente natura corrispettiva, senza distinguere la parte relativa al Tefa (cfr. risoluzioni n. 37/2013 e n. 42/2013, ridenominati con le risoluzioni n. 45/2014 e n. 47/2014), mentre a partire dall'anno d'imposta 2021, gli importi relativi al Tefa sono versati distintamente dalla Tari utilizzando i codici tributo istituiti Il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA) pagato unitamente alla TARI e da riversare alla Città Metropolitana. Infatti per tutti i pagamenti disposti tramite F24 l'agenzia delle Entrate, a partire dal 1° giugno 2020, effettua direttamente il riparto a favore della Provincia/Città metropolitana al momento della lavorazione delle deleghe di pagamento dei diversi contribuenti.

RIFORMA DELLA RISCOSSIONE

I commi da 784 a 815 della legge di bilancio per l'anno 2020 contemplano la riforma della riscossione locale che si auspica possa consentire una più efficace azione di recupero delle entrate proprie degli enti locali.

Il comma 785 prevede che, di tutto il nuovo impianto normativo introdotto, in caso di affidamento delle procedure di riscossione a AdER (Agenzia delle Entrate Riscossione), si applicano esclusivamente le disposizioni sul c.d. "accertamento esecutivo".

Il comma 792 rappresenta in tal senso uno dei cardini della riforma della riscossione delle entrate locali. L'istituto dell'accertamento esecutivo, finora adottato dai soli atti di recupero erariali e gestito dall'agente della riscossione nazionale (AdER), viene infatti esteso anche alla riscossione locale a partire dal 1° gennaio 2020, anche con riferimento ai rapporti che in base alle disposizioni che regolano ciascuna entrata non risultino ancora prescritti.

Doveroso premettere che secondo l'interpretazione più diffusa, la specialità delle norme che regolano le sanzioni per violazione del codice della strada porta ad escludere tale fattispecie sanzionatoria dal campo di applicazione della riforma.

La legge 234/2021 ha previsto l'eliminazione, a partire dal 1° gennaio 2022, degli oneri di riscossione in caso di affidamento dei carichi all'agente della riscossione (Ader)

A parte ciò, d'ora in poi tutti gli atti di riscossione relativi a entrate tributarie e patrimoniali, ivi inclusi quelli emessi dai soggetti affidatari privati, acquisiscono la natura di titolo esecutivo. La lettera a) dispone i contenuti essenziali dei nuovi atti, tra cui l'intimazione ad adempiere all'obbligo del pagamento degli importi dovuti, oppure, in caso di tempestiva proposizione del ricorso, l'indicazione dell'applicazione delle disposizioni generali in tema di esecuzione delle sanzioni tributarie. L'atto deve altresì dichiarare la propria natura di titolo esecutivo, nonché riportare l'indicazione del soggetto che, decorsi 60 giorni oltre il termine ultimo per il pagamento (quindi 120 giorni), procederà alla riscossione delle somme richieste, anche ai fini dell'esecuzione forzata. Il contenuto degli avvisi esecutivi (lett. a) deve essere riprodotto anche in tutti i successivi atti notificati al contribuente nei casi di rideterminazione degli importi in base alle eventuali disposizioni locali che regolano l'accertamento con adesione, nonché in caso di definitività dell'atto impugnato.

La lettera b) indica la decorrenza dell'efficacia degli atti stessi ai fini della natura di titolo esecutivo, con riferimento allo spirare del termine per la proposizione del ricorso per i tributi locali, ovvero passati sessanta giorni dalla notifica dell'atto di recupero delle entrate patrimoniali, senza che sia necessaria alcuna altra formale intimazione. Pertanto, le azioni esecutive, incluse le misure cautelari come il fermo amministrativo e l'ipoteca, potranno essere attivate direttamente senza la preventiva notifica della cartella di pagamento, se il servizio è affidato all'agente di riscossione (AdER) o dell'ingiunzione fiscale, in caso di servizio svolto direttamente dall'ente o da società private concessionarie. La stessa lett. b) propone tuttavia una articolazione temporale – invero non breve – per lo svolgimento della procedura di recupero. L'efficacia di titolo esecutivo degli atti di accertamento decorre dopo 60 giorni dalla notifica dell'avviso (i termini sopra indicati di fatto equiparano in 60 giorni il periodo relativo a intimazioni su entrate patrimoniali al periodo tipico degli atti di accertamento tributari). Decorsi ulteriori 30 giorni dal termine ultimo per il pagamento, la riscossione delle somme richieste è affidata al soggetto legittimato alla riscossione forzata. L'esecuzione forzata è poi sospesa per un periodo di 180 giorni se è affidata a soggetto diverso da quello che ha emesso l'avviso di accertamento, ridotto a 120 giorni se svolta dal medesimo soggetto. Le tempistiche sono poi ulteriormente specificate, con riferimento a comunicazioni preventive all'avvio della riscossione forzata, dalle previsioni del successivo comma 795.

Nel corso del 2022, visti gli importi ricorrenti di insoluti relativi agli incassi dei tributi, si è proceduto ad effettuare un esame delle pratiche affidate all' " Agenzia delle Entrate " – Riscossione relative agli anni precedenti, verificando che tale dato è inficiato dalla presenza di posizioni che risultano non più esistenti. Per ridurre tale fenomeno, nel corso del 2023, si valuterà di affidare il servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie dell'Ente ad altro soggetto iscritto nell'albo, così come previsto dall'art. 53 del DLGS 446/76. Tale soggetto, oltre a garantire una % di incasso superiore rispetto a quella attualmente offerta da ADER, garantirà anche la bonifica dell'affidabilità dei creditori.

SERVIZIO TRIBUTI

Il Servizio è incaricato alla gestione dei tributi comunali in ogni loro aspetto (disciplina, gestione posizioni contributive, riscossione). Provvede al controllo delle denunce e dei versamenti e forma gli atti di liquidazione ed accertamento del tributo. Forma i ruoli ordinari ed i ruoli coattivi per la riscossione dei tributi locali; dispone i rimborsi e provvede a scaricare le quote inesigibili e le quote non dovute; cura l'informazione al contribuente; predispone la modulistica inerente l'attività di istituto; riceve le denunce di variazione/cessazione.

LE ENTRATE TRIBUTARIE DELL'ENTE

Un'efficace attività di programmazione finanziaria è fondamentale alla luce degli ultimi interventi normativi, soprattutto oggi dove le ultime leggi di bilancio, tenendo conto delle esigenze di razionalizzazione della spesa e di contenimento della finanza pubblica, tanto sul versante delle entrate, quanto su quelle delle spese, hanno di fatto imposto forti limitazioni agli enti locali. Di conseguenza un'analisi delle risorse a disposizione dell'ente e della loro evoluzione è necessaria per una corretta programmazione ed allocazione delle stesse.

La gestione finanziaria del Comune si suddivide in gestione corrente e gestione in conto capitale. La Gestione corrente è l'insieme delle operazioni che si manifestano con continuità in ciascun esercizio finanziario e che riguardano le attività ordinarie necessarie per mantenere i servizi pubblici, effettuare gli interventi a sostegno dei cittadini e garantire il funzionamento dei diversi servizi Comunali. La gestione in conto capitale riguarda le attività necessarie alla realizzazione di investimenti e di opere pubbliche.

Le entrate della gestione corrente, relativa alle entrate tributarie (titolo I), alle entrate da trasferimenti correnti (titolo II) e alle entrate extratributarie (titolo III), sono costituite, principalmente, dalle seguenti risorse:

La tabella seguente evidenzia la suddivisione per codice tributo dell'IMU versata, nel 2022, dai contribuenti

Rendicontazione F24 - Anno riferimento 2022 - IMU - Tutti i versamenti		
Cod. Tributo	Descrizione	Totale (€)
3913	IMU – fabbricati rurali ad uso strumentale - COMUNE	38.085
3914	IMU - Terreni - COMUNE	642.690
3916	IMU - Aree fabbricabili - COMUNE	110.524
3918	IMU - Altri fabbricati - COMUNE	1.349.672
3919	IMU - Altri fabbricati - STATO	353
3925	IMU - Fabbricati Gruppo Catastale D - STATO	409.070
3930	IMU - Fabbricati Gruppo Catastale D - COMUNE	161.073
	Totale complessivo versato	2.714.129
	Totale Comune	2.304.698
	Totale Stato	409.431

Da tenere a mente che dal totale IMU comunale, rispetto alla quota iscritta a bilancio, viene detratta la quota di alimentazione del Fondo Solidarietà Comunale (fissata ad € 526.561) che l'Agenzia delle Entrate trattiene direttamente a monte in fase di riversamento alla Tesoreria comunale delle deleghe di pagamento F24.

La tabella seguente evidenzia la suddivisione per codice tributo della TARI versata dai contribuenti nel corso dell'anno 2022

Rendicontazione F24 - Anno riferimento 2022 - TARI - Tutti i versament		
Cod. Tributo	Descrizione	Totale (€)
3944	TARI - tributo comunale sui rifiuti	1.697.072

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il 24/05/2019 si è tenuto presso la sede comunale un incontro tra rappresentanti delle OO.SS. della Cisl e dei pensionati di Cgil e Cisl e l'Amministrazione durante il quale sono state presentate alcune istanze che l'Amministrazione ha ritenuto, una volta svolti i dovuti approfondimenti, di sostenibilità economico finanziaria, di condividere.

Una di queste riguarda in particolare l'Imposta Addizionale Comunale Irpef, che attualmente viene applicata con una aliquota unica allo 0,8%. Le OO.SS. tenuto conto dell'equiparazione della soglia di esenzione tra redditi da lavoro dipendente e pensioni a 8.174,00 € ai fini Irpef e dell'aumento degli imponibili, al fine di cercare di ridurre la forbice delle disuguaglianze economiche e di aiutare le fasce di reddito più deboli, a partire da quella dei pensionati, hanno proposto all'Amministrazione Comunale di valutare soluzioni che portassero ad una esenzione dall'imposta addizionale comunale IRPEF per le fasce di reddito più basse, attualmente non prevista. Sulla base dai dati del portale SIATEL che mette a disposizione un simulatore ministeriale, si stima che la soglia di esenzione proposta di 8.174,00 euro, che allineerebbe esenzione dall'addizionale comunale con esenzione da redditi da lavoro dipendente e pensioni, comportando un impatto sul bilancio comunale 2021 intorno ai 10.000,00 euro, sia meritevole di condivisione e pertanto è stata introdotta una soglia di esenzione a partire dal 2020.

A partire dal 2020 viene confermata l'aliquota dell'Addizionale comunale all'IRPEF nella misura massima dello 0,80% per tutti gli scaglioni di reddito, introducendo però una esenzione per i redditi pari o inferiori a euro 8.000,00 annui.

La previsione di gettito da addizionale comunale all'IRPEF dell'esercizio 2023 è stata effettuata tenendo in considerazione le previsioni assestate degli esercizi 2020 2021 e 2022.

L'importo stanziato a bilancio viene stabilito in euro 1.215.000,00.

CANONE CONCESSIONARIO UNICO (dal 1° gennaio 2021)

Da rilevare che nella legge di bilancio 2020 è stata prevista l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che ha riunito in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è stata prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico) è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 2021. Esso ha sostituito:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP),
- il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP),

- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA),
- il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP);
- il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il canone unico è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Il canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

L'applicazione di questi nuovi canoni richiede l'approvazione da parte del Comune dei regolamenti e delle conseguenti tariffe, pur tenendo conto della tariffa standard indicata dalla legge. Anche se il canone è introdotto dalla legge, la disciplina regolamentare è necessaria per definire diversi aspetti essenziali per la sua applicazione.

La legge ed il conseguente regolamento comunale sono i presupposti per poter iscrivere in bilancio la relativa entrata, che, come prevede il comma 817 della legge 160/2019, deve essere disciplinata dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti (salva la possibilità di variare il gettito modificando le tariffe).

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 in data 12/03/2021 sono stati istituiti ed approvati i regolamenti per:

- 1) il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione, o esposizione pubblicitaria previsto dall'art. 1, comma 816 della Legge 160/2019;
- 2) il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati ai mercati realizzati anche in strutture attrezzate, previsto dall'art.1, comma 837, della Legge 160/2019

Tenuto conto che l'imposta di pubblicità ed i Diritti sulle pubbliche affissioni, per il Comune di Cavarzere erano affidati in concessione alla ditta ABACO S.p.a, - e considerato che a tali concessionari privati la legge (comma 846) consente di affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione del nuovo canone, con necessità di rinegoziazione dei contratti, - si è valutata l'opportunità di procedere in tal senso e affidare il servizio ad ABACO S.p.a. tenuto conto dell'unitarietà del nuovo canone di entrata patrimoniale e della particolarità gestionale dell'imposta di pubblicità e delle pubbliche affissioni.

Il D.L. 77/2021 (art. 40 co. 5 ter) è intervenuto modificando la L. 160/2019 mediante l'inserimento del comma 831 bis riguardante la tariffa applicabile agli impianti installati dagli operatori che forniscono servizi di comunicazione elettronica. La modifica, inserita all'interno di un decreto emergenziale, è rilevante per i Comuni, dato che va ad incidere in modo significativo sull'applicazione del Canone patrimoniale alle occupazioni effettuate mediante le antenne e i ripetitori che viene fissato in euro 800/anno.

Dal 1 dicembre 2021 è inoltre entrata in vigore la soppressione dell'obbligatorietà di istituire il servizio delle pubbliche affissioni (che resta solo per i manifesti sociali, privi di rilevanza economica).

Le tariffe 2023, approvate con delibera della Giunta n. 16 del 17.02.2023, risultano omogenee rispetto a quelle approvate nel 2022.

La previsione di gettito da canone unico dell'esercizio 2023 è stata effettuata tenendo in considerazione le previsioni assestate degli esercizi 2020 2021 e 2022.

L'importo stanziato a bilancio viene stabilito in euro 160.000

FONDO PEREQUATIVO ALIQUOTE IMU-TASI

E' un fondo di perequazione destinato ai Comuni che hanno perso incassi con l'introduzione della TASI.

Indirizzato alle amministrazioni locali che fra 2012 e 2013 avevano elevato al massimo le aliquote dell'IMU e dunque non avrebbero potuto pareggiare i conti alla luce dei tetti posti al nuovo tributo nella sua combinazione delle aliquote con l'IMU.

La legge 30/12/2018 n. 145 (legge di bilancio per il 2019), con i commi 892 e 895/bis, ha scisso in due tranches il trasferimento ed ha disposto in favore del Comune di Cavarzere, per l'anno di imposta 2019 e successivi, il trasferimento di risorse nell'ammontare dei seguenti importi pubblicati sul sito istituzionale <https://finanzalocale.interno.gov.it/> del Ministero dell'Interno:

€ 145.408,00 ai sensi art. 1, comma 892

€ 84.183,58 ai sensi art. 1, comma 895-bis.

Tale contributo dovrebbe risultare ormai stabilizzato.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il Fondo di Solidarietà Comunale 2015 conteneva un'ulteriore riduzione di 367.102,65 Euro rispetto a quello del 2014 (1.782.293,29 per il 2014 contro 1.415.190,64 per il 2015) per effetto del comma 435 della legge di stabilità 2015 n. 190 del 23/12/2014, nonché della riduzione stabilita con Decreto Interministeriale del 28/11/2014, relativa ai maggiori introiti IMU, stimati dal Ministero delle Finanze, conseguenti alla revisione dei criteri di esenzione per i terreni montani, come previsto dall'articolo 22 del DI 66/2014.

La quota comunale di alimentazione del FSC risultava invece leggermente incrementata dagli 896.957 € del 2014 agli 897.234 € del 2015.

Anche per il 2016, le modifiche normative introdotte sia ai criteri di riparto del Fondo, sia alla disciplina delle entrate comunali, non hanno permesso l'auspicabile stabilizzazione delle regole per la determinazione delle risorse assegnate ai Comuni. L'assenza di tagli, importante risultato dopo cinque lunghi anni di progressiva riduzione delle assegnazioni, si è accompagnata a modifiche rilevanti con inevitabili effetti sul percorso dell'FSC. In particolare, per effetto delle riduzioni fiscali introdotte dalla legge sull'IMU e sulla TASI, dell'ampliamento della quota destinata alla perequazione correlata ai fabbisogni standard e alle capacità fiscali, nonché per la forte riduzione della trattenuta dall'IMU, la determinazione delle risorse assegnabili con l'FSC ha reso necessarie due distinte aree di attività: la stima degli effetti delle esenzioni e delle agevolazioni introdotte con riferimento a ciascun Comune e l'applicazione con le opportune modifiche dello schema perequativo, anche tenendo conto degli aggiornamenti nel frattempo definiti sui fabbisogni e sulle capacità fiscali standard.

Il percorso di determinazione e riparto del Fondo di solidarietà comunale 2016 si è parzialmente concluso con la Conferenza Stato-Città del 24 marzo 2016, che ha approvato due note metodologiche, la prima relativa al calcolo del Fondo fino alla determinazione della componente perequativa e la seconda riguardante il primo riparto dei gettiti aboliti con la Legge di stabilità 2016.

Le due note Mef hanno fissato la composizione complessiva dell'FSC 2016 articolandola in due componenti: la prima relativa al riequilibrio delle risorse che avviene attraverso la trattenuta dall'IMU, per il 2016 fortemente ridotta (dal 38,23 al 22,43% dell'IMU standard) e alla perequazione (ampliata dal 20 al 30%); la seconda costituita dal ristoro dei gettiti perduti per le esenzioni e le agevolazioni decise dalla legge di stabilità 2016, ristori che avvengono ad aliquota effettiva e che non sono coinvolti nel processo di riequilibrio e perequazione.

Con le diverse pubblicazioni ed aggiornamenti apparsi nel corso d'anno 2016 sul sito del MEF delle attribuzioni da fondo di solidarietà comunale, al comune di Cavarzere veniva riconosciuto un F.S.C. 2016 definitivo di € 2.020.648,35.

Per l'anno 2017 è stato attribuito al Comune di Cavarzere un FSC di € 2.144.064.

Per il 2018 e per il 2019 l'ammontare del fondo è stato stabilito in € 2.151.697.

Per il 2020 l'ammontare del fondo è invece stato stabilito in € 2.155.678.

Per il 2021 l'ammontare del fondo è stato pari a 2.241.897,03 con riduzione della quota di mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010) ancora in fase di quantificazione

Per il 2022 la costituzione del Fondo di Solidarietà Comunale, così come risulta dal sito ministeriale, ammonta ad € 2.258.825,22, con riduzione della quota di mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010) per € 7.544,73, incremento dotazione FSC 2022 di 120 mln posti disponibili negli asili nido art.1, comma 449 lettera d-sexies, L. 232/2016 (DM 19.07.2022) per € 7.673,12 e incremento dotazione FSC 2022 di 30 mln trasporto studenti in disabilità art. 1, c. 449, lettera d-octies, L. 232/2016 (DM 30.05.2022) per € 6.950,88.

Per il 2023 la costituzione del Fondo di Solidarietà Comunale, così come risulta dal sito ministeriale, ammonta ad € 2.289.993,02, con riduzione della quota di mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010) per € 7.514,36, incremento dotazione FSC 2023 di 175 mln posti disponibili negli asili nido art. 1, comma 449, lettera d-sexies, L. 232/2016 (DM 26 aprile 2023). per € 7.668,04 FSC 2023 di 50 mln trasporto studenti in disabilità art. 1 c. 449, lettera d-octies, L. 232/2016 (DM 17 maggio 2023) per € 10.436,23.

INDIRIZZI STRATEGICI IN MATERIA DI FINANZA E TRIBUTI LOCALI:

Per quanto attiene alle attività di recupero dell'evasione/elusione tributaria:

- viene confermato il progetto di recupero dell'IMU che riguarderà il periodo temporale a partire dall'anno 2018, da attuarsi mediante confronto/incrocio tra le risultanze delle dichiarazioni presentate e i versamenti effettuati dai contribuenti e le rendite catastali delle diverse tipologie di immobili risultanti dalle banche dati messe a disposizione dall'Agenzia delle Entrate mediante l'apposito portale dei Comuni. Si ritiene di poter stimare anche per l'anno 2023 un recupero evasione IMU per circa € 30.000.
- viene riconfermato anche il progetto per il recupero dell'evasione TARI sinora condotto mediante una prima fase di bonifica, incrocio e analisi di banche dati disponibili all'amministrazione comunale. Incrocio che proseguirà anche per il prossimo anno. Si continuerà poi con la vera e propria attività di indagine per il recupero di quanta più base imponibile assoggettabile alla TARI, che non risulti essere stata sinora dichiarata dai contribuenti di riferimento. Per l'individuazione delle eventuali sacche di evasione/elusione si procederà sia mediante incrocio di basi dati, sia mediante rilevazione sul territorio anche grazie alla collaborazione del corpo di Polizia Municipale. Vengono incrociate le basi dati dell'anagrafe della popolazione residente e delle attività risultanti iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio, per tracciare eventuali soggetti non iscritti nel ruolo ordinario TARI. Il tutto per un recupero stimato confermato in circa 15 mila euro per il 2023.

Revisione valore venale delle aree edificabili

Per quel che attiene l'imposta comunale sugli immobili, si prevede una revisione della stima del valore venale in comune commercio delle aree edificabili del territorio, sulla base

del quale, come noto, viene comparata l'IMU versata dal contribuente per tale cespite d'imposta.

Ciò si rende necessario innanzitutto perché l'ultimo provvedimento assunto in materia, ormai datato, risale ancora all'anno 2011 (delibera Giunta Comunale n. 167 del 05/12/2011). Ed in seconda analisi perché negli ultimi anni la crisi economica è andata sempre più pesantemente a ripercuotersi anche sul valore di mercato degli immobili, con evidenti e continue flessioni nei valori rilevati fino ai nostri giorni.

Indirizzi in materia di adeguamenti normativi e infrastrutturali

Nel corso del 2022 si è reso operativo l'aggiornamento/sostituzione dei software precedentemente in dotazione all'ufficio tributi adeguandoli così alle nuove discipline tributarie e di riscossione.

Con determinazione n. 65 del 23/12/2020 si è affidato, per il quinquennio 2021/2025 alla ditta Kibernetes, il servizio di fornitura in cloud modalità SaaS di applicativi software informatici per la gestione del servizio tributi comunali. Il costo complessivo per il quinquennio è pari ad euro 26.700+ I.V.A.

ATTIVITA' CULTURALI

SERVIZI CULTURALI

1. Gestione Biblioteca:

La Biblioteca Comunale di Cavarzere vuole mettere al servizio della comunità dei lettori il proprio patrimonio e con il loro contributo vuole implementarlo e renderlo sempre più accessibile ai cittadini di ogni età e ogni formazione culturale; vuole essere radicata nella propria comunità territoriale e nello stesso tempo aperta alle culture della contemporaneità, aperta al dialogo con le persone che la utilizzano e un veicolo di libero accesso alla formazione e alla conoscenza, attenta alle esigenze individuali, di gruppo e di apprendimento.

Dal mese di luglio 2013 la Biblioteca è entrata ufficialmente nel Polo Regionale SBN-Polo attraverso la definitiva migrazione dei dati bibliografici. Tale Polo comprende 246 biblioteche di pubblica lettura e l'ingresso della nostra biblioteca ha posto le condizioni strutturali per una integrazione dei servizi bibliotecari a livello territoriale (prestito ILL, anagrafe iscritti e tessera unica, servizio di catalogazione, coordinamento delle raccolte e acquisti).

La Regione Veneto, successivamente alla migrazione dei dati nel Polo Regionale assicura, con oneri a proprio carico, la manutenzione a livello di hardware centrale, delle convenzioni in rete, assistenza al software di Polo e le implementazioni future, oltre all'assistenza biblioteconomia e formazione del personale.

Dal mese di gennaio 2018 si è iniziato ad utilizzare il software SEBINA NEXT per la gestione del patrimonio bibliografico della biblioteca. Le funzionalità introdotte in Sebina Next rispetto a Sebina Open Library (SOL) si riferiscono ai report, statistiche, funzionalità di colloquio con l'indice e le etichette.

Il servizio di prestito librario è garantito, da personale di una cooperativa ed è attualmente garantita l'apertura all'utenza tutte le mattine e tutti i pomeriggi con esclusione del sabato e

del mercoledì (nel periodo invernale) e nel periodo estivo tutte le mattine dal lunedì al sabato e due pomeriggi la settimana.

I servizi culturali e le manifestazioni ad essi collegate, l'attività di collaborazione con il mondo dell'associazionismo culturale, la stagione teatrale e tutta l'attività che viene sotto riportata, compresa quella amministrativa, necessaria all'attuazione delle iniziative, rimarrà oggetto di programmazione comunale tramite l'assessorato alla Cultura;

2. Promozione e diffusione del libro

Per quanto riguarda le iniziative da programmare, si ritiene di rimanere nel solco della programmazione tradizionale pur introducendo iniziative musicali che incontrino il gradimento di una platea più giovane;

Verranno organizzati:

- cicli di **incontri letterari** che andranno definiti nel dettaglio nel corso dell'anno, probabilmente in primavera ed in autunno
- letture animate in collaborazione con la Coop che gestisce il prestito librario
- Sostegno alla pubblicazione/presentazione del libro sul pittore cavarzerano Stefano Novo del M° Carlo Baldi.
- attivazione delle procedure per ottenimento finanziamenti FEI per acquisto libri;

3. Iniziative commemorative

- Iniziative per la Giornata della Memoria
- Iniziative per la Giornata del Ricordo
- Manifestazione in occasione del 79° Anniversario della Liberazione 25 aprile 2024,
- Iniziative per la Festa della Repubblica con i neo-diciottenni, cui verrà consegnata la bandiera italiana e copia della costituzione
- Manifestazione in occasione della "Festa delle Forze Armate" – Anniversario della Conclusione della prima Guerra mondiale novembre 2024 – Vie del Centro
- Momento di ricordo ai caduti di Nassiriya - parco dei caduti – Villaggio Busonera

4. Concerti

- rassegna primaverile di concerti in collaborazione con l'Università Popolare e la Banda Cittadina)
- Adesione Rete eventi concerti
- 12^ Stagione di Concerti – settembre /dicembre – Teatro Tullio Serafin
- concerto con Coro e Orchestra Tullio Serafin – Piazza Vittorio Emanuele II – luglio 2024
- Adesione Appuntamenti in Corte
- Settimana Serafiniana e Concerto in memoria di Tullio Serafin. Organizzato in collaborazione con il "Circolo M° Tullio Serafin" giunto alla 48^ edizione. Teatro Comunale Tullio Serafin. Organizzatori: Comune di Cavarzere, Amici M° T.Serafin, Patrocinio della Regione Veneto.
- Concerto di Natale con Coro e Orchestra "T.Serafin" E' diventato ormai un appuntamento atteso dalla popolazione cavarzerana
- Concerti di Natale nelle chiese delle frazioni.
- Organizzazione di iniziative musicali per i giovani;

5. Manifestazioni varie

- Manifestazione “Onore al Merito”. Teatro Tullio Serafin in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione
- Estate in Piazza Poiché i mesi estivi in genere sono poveri di manifestazioni, si rende necessario animare il centro cittadino con la creazione di appuntamenti settimanali con lo scopo di far confluire a Cavarzere un flusso di gente dalle frazioni e paesi limitrofi. Collaborazione con la Pro Loco per la realizzazione dei “Mercoledì d'Estate”.
Si tratta in ogni caso di una attività da effettuarsi di concerto con Assessorato allo Sport

6. Teatro

La Stagione di Prosa per l'anno 2023/24 sarà effettuata, come di consueto, in collaborazione con il Circuito Teatrale Regionale ARTEVEN.

E' prevista l'adesione al **Teatro Ragazzi**, in collaborazione con la città Metropolitana, la Regione del Veneto e il Circuito ARTEVEN (in genere si tratta di letture animate e n. 2 laboratori manuali a tema per bambini e famiglie).

n. 2 Spettacoli teatrali per bambini e famiglie – Teatro Tullio Serafin.

- **Rassegna teatrale estiva** (n. 2 spettacoli) in collaborazione con la Città Metropolitana di Venezia per “RetEventi” e Arteven.
- iniziative teatrali collegate ai finanziamenti FUS (Fondo Unico per lo Spettacolo)

7. Mostre

Collettive di pittura.

Mostre fotografiche di interesse di locale.

8. Associazionismo

L'assessorato contribuisce all'attività di tutte le associazioni operanti nel territorio (in particolare quelle culturali) attraverso l'assegnazione di un contributo, affinché continuino il loro lavoro e rappresentino il paese nelle manifestazioni sia locali esterne.

Assistenza e collaborazione a tutte le associazioni e gruppi che operano sul territorio.

Il contributo per l'attività annuale o la singola manifestazione va richiesto entro il 31 gennaio di ogni anno assieme ad un prospetto/progetto delle iniziative.

A seguito delle richieste pervenute verrà formulato dalla Giunta Comunale il relativo piano di riparto.

9. Patrocini:

Le richieste di patrocinio gratuito vanno presentate dalle associazioni al Comune, con un certo anticipo, per ottenere l'autorizzazione formale ad utilizzare il nome e lo stemma del Comune quale forma simbolica di adesione e manifestazione di apprezzamento nei confronti di iniziative promosse in tutto o in parte sul territorio comunale, o al di fuori di esso se abbiano l'espresso fine di valorizzare la comunità di Cavarzere o i valori dalla stessa condivisi, secondo l'apprezzamento dell'Amministrazione comunale;

10. Collaborazioni con Associazioni varie:

- SPI-CGIL
- Gruppo Azione S. Mauro
- Banda Musicale Cittadina

- AVIS Comunale – Premiazione soci dimissionari
- Istituto Comprensivo di Cavarzere
- I.P.S.I.A. “G.Marconi”
- ULSS 3 – Convegni ed incontri vari
- Società Cooperativa Sociale Titoli Minori
- Università Popolare
- A.S.D. Calcio Cavarzere “Ciclo di Conferenze”
- Orchestra e Coro “T.Serafin”
- Associazione ARCHE’
- Medicina Futura
- AIS Veneto
- Associazione Il Cuore Amico

12. Varie

- Assegnazione Borsa di studio T. Serafin.

E' da aggiungere che a seguito della lievitazione dei costi energetici, oltre alle misure di carattere generale, saranno introdotte ulteriori misure di contenimento dei costi quali: accorpamento delle iniziative in due soli fine settimana nei mesi di accensione del riscaldamento.

ASSESSORE

Grandi Marco

Deleghe: Famiglia, Politiche sociali e sanitarie, Politiche della casa, Sicurezza e decoro urbano, Legalità, Protezione Civile, Ambiente, Rifiuti, Trasporti pubblici

SERVIZI SOCIALI ANNI 2024 – 2025 - 2026

FAMIGLIA

Si continueranno a monitorare le problematiche giovanili, in particolare quelle dei minori in situazioni di rischio e di fragilità, con particolare riferimento all'**area materno-infantile**. Dal 2017 è iniziata la collaborazione con la Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia di Cavarzere, disponibile per l'accoglimento di situazioni, da seguire con progetti di protezione nuclei familiari mamma-bambino. Ogni progetto è volto al raggiungimento dell'autonomia socio-economico-abitativa del nucleo. Viene erogato mensilmente un contributo economico forfettario alla Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia, su presentazione di relazione di accoglienza mensile, comprensivo di spese per l'affitto, utenze domestiche, vitto.

Continueranno ad essere garantiti gli interventi territoriali del **S.A.D. Servizio di Assistenza Domiciliare e consegna pasti a domicilio**, servizi affidati rispettivamente alla CoopServizi Group FVG Società Cooperativa Sociale, con sede a Udine ed alla Cooperativa Sociale "BluCoop" di Padova. **Il Servizio di confezionamento dei pasti a domicilio** viene effettuato da parte della ditta Serenissima Ristorazione di Rovigo. Entrambe le Cooperative sono dotate di kit Covid-19 e materiale specifico per la prevenzione.

Si continuerà con il recupero del **pagamento delle prestazioni del servizio di assistenza domiciliare** con l'informatizzazione della procedura di spedizione delle comunicazioni con relativi bollettini sad di pagamento. La fascia di reddito e la relativa tariffa di pagamento, stabilite con Delibera di Giunta, sono calcolate sulla base della presentazione dell'attestazione ISEE.

Continuerà con l'Az. Ulss n.3 Serenissima, Distretto n.4, l'accordo di programma per la **gestione del servizio A.D.I.** ossia dell'Assistenza Domiciliare Integrata, nell'ambito del quale vengono garantite agli utenti sia prestazioni socio-assistenziali, da parte del SAD, che sanitarie, da parte degli infermieri domiciliari e dei medici di medicina generale.

Si continuerà con la gestione dell'istruttoria relativa all'**Impegnativa di cura domiciliare** (ex assegno di cura), contributo economico regionale a favore delle persone non

autosufficienti assistite adeguatamente a domicilio, anche con l'impiego di personale privato.

Convezione con i CAAF Cgil, Cisl e Uil per l'**assegno di maternità**, contributo statale, erogato dall'Inps, a favore delle neo-mamme non occupate o se occupate, se percepiscono un'indennità di maternità di importo inferiore a quello previsto per l'assegno di maternità, con successivo invio delle domande alla Direzione Inps di Chioggia, da parte dell'Ufficio Servizi Sociali.

Convezione con i CAAF Cgil, Cisl e Uil per il contributo regionale **famiglie fragili**, che comprende vari assegni: l'assegno per nuclei familiari numerosi o con parti trigemellari, per nuclei monoparentali e per nuclei con figli rimasti orfani.

Continuerà la collaborazione con il **CASF - Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare** – dei Comuni del Distretto n.4, Chioggia, Cavarzere, Cona dell'Az. Ulss n.3 Serenissima. E' questo un intervento "a termine", di aiuto e sostegno, che si attua per sopperire al disagio e/o alla difficoltà di un bambino e della sua famiglia che, temporaneamente, non è in grado di occuparsi delle sue necessità affettive, accuditive ed educative. E' previsto e regolato dalla legge n.184/1993, "*Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori*", dove all'art.2 è riportato che "Il minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, è affidato ad una famiglia, preferibilmente con figli minori, o ad una persona singola, in grado di assicurargli il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui egli ha bisogno", modificata con la legge n.149/2001, "*Diritto del minore ad una famiglia*". Quando si parla di affido ci si riferisce a quei casi in cui le difficoltà dei genitori sono provvisorie e rimediabili; la famiglia affidataria, non si sostituisce alla famiglia d'origine, ma la affianca, supplendo alle sue funzioni per il tempo necessario a superare le problematiche che hanno contraddistinto l'intervento. Un minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, può essere affidato a parenti, ad un'altra famiglia con o senza figli, (coppie sposate o conviventi), ad una persona singola, che gli assicuri il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui ha bisogno. La legge non stabilisce vincoli di età rispetto al bambino affidato, né di reddito. L'affido può essere consensuale quando i genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale sono concordi con l'intervento, oppure giudiziale quando non vi è consenso e l'affidamento è disposto con decreto dal Tribunale per i Minorenni. Viene attuato dal Servizio Sociale competente territorialmente per la tutela dei minori e delle loro famiglie. L'affidamento può essere distinto in residenziale: quando il bambino va ad abitare stabilmente con la famiglia affidataria mantenendo rapporti regolari con la sua famiglia d'origine ed a tempo parziale: diurno con rientro per il pernottamento presso la famiglia d'origine, oppure per i week end o per un periodo di vacanza. Le persone interessate a diventare affidatari si possono rivolgere al Servizio Sociale del Comune di residenza per avere le prime informazioni. La preparazione e la valutazione degli affidatari compete ai CASF. Chi decide di dare la propria disponibilità inizia un percorso di approfondimento per acquisire una maggiore consapevolezza e per valutare la possibilità di avviare un progetto di affido. Per ogni progetto di affido il Comune può prevedere un contributo alle spese da riconoscere agli affidatari, una polizza assicurativa copre i rischi di responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose cagionati dai minori e dagli affidatari nell'accudimento degli affidati e per infortuni dei minori. Nell'anno 2016 si è provveduto ad approvare l'affido consensuale extra-familiare-residenziale di un minore, residente a Cavarzere, per la durata di 2 anni, periodo eventualmente prorogabile. La proroga è avvenuta nei primi mesi del 2019. Il progetto di affido redatto dal Servizio Sociale è stato reso esecutivo con provvedimento emesso dal Tribunale Ordinario di Venezia, Cancelleria del Giudice

Tutelare. La famiglia affidataria, residente a Cavarzere, ha seguito il percorso formativo nell'ambito del Centro Affidi dei Comuni della Saccisica, Chioggia e Cavarzere, ora CASF, Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare dei Comuni di Chioggia, Cavarzere e Cona. Secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n.8 del 17 dicembre 1984 "Determinazione degli standard relativi ai Servizi Sociali punti 1, 2 e 3 dell'art.23 della Legge Regionale n.55 del 15 dicembre 1982 "Norme per l'esercizio delle funzioni in materia di assistenza sociale" dove all'art.2, comma 7 "Condizioni e modalità di sostegno economico agli affidatari" si legge che "I Comuni possono assegnare mensilmente alle persone singole, alle famiglie e gruppi-famiglia che hanno minori in affidamento, per ogni minore affidato e per tutto il periodo di durata dell'affidamento, una somma pari all'ammontare della pensione minima INPS per lavoratori dipendenti" e secondo quanto previsto dal nuovo "Regolamento per la disciplina dei contributi economici assistenziali", allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 28.02.2018, che alla luce della nuova normativa prevede l'erogazione di contributi sia come assegnazioni "una tantum", sia come sussidi mensili. Il progetto di affido familiare è stato inserito nel sistema di rilevazione regionale Ge.Min.I., applicativo all'interno del quale i servizi territoriali del pubblico e del privato sociale inseriscono i dati da loro raccolti sui minori in affidamento familiare e strutture di accoglienza, inoltre il contributo riconosciuto alla famiglia sarà rendicontato alla Regione Veneto per l'ottenimento del successivo rimborso da parte della Regione. Durante i mesi di maggio e giugno 2017, si è tenuto da parte dell'equipe del CASF, presso la Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia di Cavarzere un corso di formazione, al quale hanno partecipato le varie famiglie appartenenti alla Koinonia. Al termine del corso tutte le famiglie partecipanti hanno dato l'adesione per il percorso di valutazione per ottenere "l'idoneità a famiglia affidataria". Nel mese di ottobre 2022 è stato attivato un nuovo progetto di affido giudiziale (non consensuale) extrafamiliare residenziale, nel mese di giugno 2023 è stato attivato un nuovo progetto di affido consensuale intra-familiare residenziale.

Continuerà la realizzazione del **progetto animazione estiva**, rivolto a minori e ragazzi maggiorenni, in condizione di disabilità ed in situazione di gravità, ai sensi dell'art.3, comma 3 "*Soggetti aventi diritto*", della Legge 104/92 "*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*", con progetto educativo individualizzato, seguiti da un operatore addetto all'assistenza con un rapporto di 1 ad 1, progetto realizzato presso strutture turistico-balneari dei Comuni di Chioggia (VE) e Rosolina Mare (RO). Scopo del progetto è la tutela-benessere del disabile e della sua famiglia, ponendo particolare attenzione all'inserimento dei bambini e ragazzi disabili in un contesto sociale diverso da quello familiare-parentale o scolastico. Si intende, infatti, attraverso il supporto di operatori addetti all'assistenza, coinvolgere gli iscritti in attività ludiche, culturali e civiche che permettano il consolidamento di valori e regole utili alla socializzazione con i coetanei. Durante gli scorsi anni il progetto è stato realizzato dalla Cooperativa Sociale Granvit di Cavarzere.

Apertura di uno Sportello di Centro Antiviolenza in collegamento con il Centro Antiviolenza "Civico Donna", attivo a Chioggia dal 08.03.2016, al quale possono accedere i residenti nei Comuni di Chioggia, Cavarzere e Cona. L'Amministrazione ha inoltrato richiesta alla Regione Veneto di partecipazione al bando per l'ottenimento di un finanziamento finalizzato all'apertura di uno Sportello nel territorio comunale di Cavarzere. E' stato ottenuto un finanziamento di € 25.000,00. La data prevista per l'avvio era il 01.05.2019 fino al 30.04.2020. L'apertura è avvenuta il 19.06.2019. Inizialmente lo spazio individuato, quale sede per lo sportello, era quello situato in Via Dante Alighieri all'interno di un grande edificio di proprietà comunale (ex scuole medie) utilizzato oggi come polo

culturale che ospita numerose sedi di associazioni (Protezione Civile, Pro Loco, Coro Tullio Serafin, Associazioni d'Arma ecc..). È situato in zona centrale della città, facilmente accessibile, tuttavia senza che l'utenza possa esserne facilmente individuata, dato il cospicuo numero di servizi ubicati nella zona limitrofa oltre che nell'edificio stesso. Successivamente è stato valutato, in accordo con l'Ulss 3 Serenissima la locazione dello sportello presso il locale Consultorio Familiare, sito in via Nazario Sauro, nei pressi della Cittadella Socio-Sanitaria, luogo abituale per i residenti che vi si recano per prestazioni sanitarie, visite specialistiche, prelievi, ecc. Si è provveduto a stipulare un'apposita convenzione tra gli Enti (Comune e Az. Ulss) per disciplinare l'utilizzo degli spazi, informando tempestivamente la Regione, come previsto dal bando. Gli orari di apertura sono il mercoledì dalle ore 14:00 alle 17:00 ed il venerdì dalle ore 9:00 alle 12:00. Le modalità per accedere ai servizi dello Sportello sono il contatto tramite cellulare, attivo H24 ed un indirizzo e-mail. L'equipe è costituita da una coordinatrice, una psicologa, un avvocato ed una educatrice professionale. Dal 1° dicembre 2020, con gara d'appalto, il servizio è stato prorogato per ulteriori 3 anni. Con Decreto del Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale n.67 del 16.06.2020 è stato assegnato un finanziamento statale a favore degli sportelli dei centri antiviolenza già esistenti e operanti nel territorio della Regione del Veneto, per lo sportello di Cavarzere il contributo è pari ad € 3.571,42. Il 30 novembre 2023 scadrà l'appalto; è in previsione per il prossimo appalto una gara unica in collaborazione con il Comune di Chioggia. A Chioggia continuerà ad operare il Centro Antiviolenza ed a Cavarzere lo Sportello "Maila", Centro e Sportello manterranno la collaborazione per operare in rete.

Carta solidale Inps per l'acquisto di beni di prima necessità. Con Decreto Interministeriale MASAF-MEF dell'aprile del 2023, sono stati definiti i criteri per l'individuazione dei nuclei familiari in stato di bisogno beneficiari della prestazione economica prevista dall'art.1, comma 450 e 451 della Legge 29 dicembre 2022, n.197, nonché i beni alimentari di prima necessità e la ripartizione delle carte per ciascun Comune. Secondo la normativa i beneficiari vengono individuati direttamente dall'Inps sulla base di determinati requisiti, pertanto non è necessario presentare domanda. Il Servizio Sociale seguirà l'istruttoria per verificare il possesso dei requisiti richiesti e l'invio della comunicazione con la quale poter rivolgersi all'Ufficio Postale per il ritiro della carta spesa.

POLITICHE SOCIALI E SANITARIE

Continuerà **l'integrazione della retta di ospitalità per alcuni soggetti ospiti presso diverse case di riposo, tra cui la locale Ipab "A. Danielato"** e l'integrazione della retta di residenzialità per alcune persone ospiti presso appartamenti di residenzialità per ospiti autosufficienti, ma senza rete parentale di sostentamento, che vivono sole ed in difficoltà economica. Sia sui parenti di riferimento, obbligati civilmente, sia per i soggetti ospitati sarà assicurata l'indagine economica al fine di verificare la possibilità di una eventuale partecipazione alla spesa, con conseguente ricalcolo dell'integrazione della retta, compresa la tredicesima mensilità. Ad ogni ospite viene lasciata la quota di conservazione del reddito, per spese personali, pari al 20% della pensione minima INPS, secondo la normativa vigente.

Continuerà **l'integrazione della retta di ospitalità per alcuni ospiti presso varie strutture site all'interno ed all'esterno del territorio dell'Az. Ulss n.3 Serenissima:** si tratta di persone in condizione di disabilità adulta, appartenenti a famiglie disagiate socio-economicamente. Sia sui parenti di riferimento, obbligati civilmente, sia per i soggetti

ospitati sarà assicurata l'indagine economica al fine di verificare la possibilità di una eventuale partecipazione alla spesa, con la possibilità di una rideterminazione della partecipazione alla spesa, con conseguente ricalcolo dell'integrazione della retta, compresa la tredicesima mensilità. Ad ogni ospite viene lasciata la quota di conservazione del reddito, per spese personali, pari al 20% della pensione minima INPS, secondo la normativa vigente.

Con alcuni soggetti ospiti di strutture per persone in condizione di disabilità adulta è in essere un contenzioso relativo alla compartecipazione della retta di ospitalità da parte degli stessi, mediante l'utilizzo dei propri benefici pensionistici e giacenze bancarie. In attesa degli esiti dei vari contenziosi, si ritiene opportuno destinare al "**fondo rischi contenzioso**" una adeguata somma.

Continuerà la collaborazione con il **Centro Housing "Bakhita"** per l'ospitalità temporanea di **soggetti in condizione di difficoltà socio-economico-abitativa** con l'offerta di servizi di residenzialità, diurni e notturni. Attualmente le persone accolte sono 7. In data 28.02.2022 si è proceduto allo spostamento del Centro, in una via centrale di Cavarzere, per una diversa collocazione abitativa e l'avvio del **Centro Housing "Bakhita" femminile**, per donne che si trovano momentaneamente in condizione di difficoltà socio-economico-abitativa, con le stesse modalità di inserimento ed organizzazione di quello maschile. Dal mese di agosto 2021 la Cooperativa Sociale "BluCoop" di Padova è risultata affidataria della gestione dei due Centri in quanto vincitrice di una gara di appalto. In data 01.08.2022 ha preso avvio la gestione da parte della Cooperativa è stata incaricata

In data 18.01.2022 è stata presentata all'ATS – Ambito sociale VEN – 14, Comune di Chioggia, la **manifestazione d'interesse per l'ottenimento di un finanziamento, tramite il PNRR - Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - per il Centro Housing "Bakhita" maschile e femminile**, linea di intervento 1.3.1. Con delibera di Giunta, giugno 2023, è stata approvata l'adesione del Comune di Cavarzere in qualità di partner all'intervento finanziato a valere sull'avviso pubblico 1/2021 PRINS "Progetti di intervento sociale" iniziativa REACT-EU.

Sempre con riferimento al social housing, come avvenuto dall'anno 2017 la Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia di Cavarzere è disponibile per l'accoglimento di altre situazioni che prevedano un **progetto di reinserimento socio-lavorativo** tra il Comune di Cavarzere, Settore Sociale e la **Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia**, a favore di persone in stato di disagio socio-economico-abitativo, le quali con la sottoscrizione di un atto di consenso si impegnano a rispettare le norme che disciplinano la convivenza-accoglienza presso la Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia, instaurare un rapporto di collaborazione con le famiglie della Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia, rispetto a mansioni di pulizia e riordino dei locali, della cucina e della corte, instaurare un rapporto di collaborazione con gli operatori del Centro Housing Bakhita, con sede a Cavarzere, rispetto a mansioni di pulizia e riordino dei locali, della cucina del Centro Bakhita. La Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia si impegna ad assicurare alle persone interessate dal progetto il mantenimento, l'alloggio ed un sostegno umano, assicurare il sostegno e l'affiancamento per un inserimento attivo nella comunità, a curare e mantenere i rapporti con il Servizio Sociale Comunale, fornendo notizie sulla Signora e segnalando tempestivamente eventuali problematiche e difficoltà che dovessero insorgere. Il Comune eroga mensilmente un contributo economico forfettario alla Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia, comprensivo di spese per l'affitto, utenze domestiche, vitto su presentazione di relazione di accoglienza mensile. La Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia è in

collegamento con lo Sportello Antiviolenza di Cavarzere, il Centro Antiviolenza di Chioggia ed altri Centri/Sportelli, essendo stata individuata come **“punto di fuga” per le donne ed i loro figli, vittime di violenza** che si rivolgono ai Centri/Sportelli.

Continuerà la collaborazione con la Cooperativa Sociale Emmanuel per la gestione del **“Gruppo Appartamento”** dove possono essere ospitate fino a 4 persone, con problematiche di tipo psichiatrico, in carico al servizio psichiatrico, con aiuto economico mensile da parte del Comune per il pagamento delle varie spese quotidiane.

Continuerà la collaborazione con il Gruppo Caritas della Parrocchia San Mauro di Cavarzere per il **progetto “Una Spesa Amica”** che si attua nel pomeriggio del giovedì presso dei locali di proprietà della Caritas di Cavarzere, presso i quali le famiglie in difficoltà possono recarsi per effettuare l'approvvigionamento di generi alimentari di prima necessità e vestiario. Le famiglie destinatarie degli aiuti sono segnalate dal Servizio Sociale.

Con il mese di dicembre 2020 ha preso avvio il **progetto “Servizio gentilezza” in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, sede di Chioggia (VE)**, progetto che consiste nella consegna mensile a domicilio, da parte di operatori della Croce Rossa Italiana, di spese alimentari a singoli o famiglie che versano in uno stato di bisogno, segnalati dal Servizio sociale.

Continuerà la collaborazione con le **Associazioni di volontariato territoriali Anteas, Auser, Ada, Avis, Cuore Amico, Unitalsi, Due Fiumi** le quali provvedono al trasporto di anziani presso i luoghi di cura, l'organizzazione dei soggiorni climatici e di varie iniziative annuali di carattere socio-ricreativo-sanitario. Su presentazione di regolare domanda da parte dell'**Associazione di volontariato Ada** sarà concesso un contributo economico straordinario per l'acquisto di un mezzo, visto l'incremento delle richieste di sostegno alla mobilità. Dal mese di settembre 2023 il servizio di trasporto-accompagnamento di persone in condizione di fragilità socio-economica e con rete familiare insufficiente o assente sarà potenziato con maggior utilizzo delle associazioni di volontariato.

Collaborazione con l'Az. Ulss 3 Serenissima, Distretto n.4 Chioggia, Cavarzere, Cona, per l'organizzazione di varie attività territoriali nell'ambito della **Settimana dell'allattamento materno.**

Si continuerà ad assicurare agli indigenti ed inabili al lavoro **l'erogazione di contributi economici** con le modalità previste dal nuovo “Regolamento per la disciplina dei contributi economici assistenziali”, allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 28.02.2018, sia come assegnazioni “una tantum”, sia come sussidi mensili, Regolamento approvato alla luce della nuova normativa ISEE, ossia dell'indicatore della situazione economica equivalente, per operare una valutazione complessiva e puntuale delle necessità, non solo economiche, rappresentate dai richiedenti, siano essi singoli o nuclei familiari. Nel Regolamento è posta particolare attenzione al fatto che l'erogazione dell'intervento economico comprende l'attivazione di un progetto assistenziale personalizzato per il richiedente e per il suo nucleo familiare, finalizzato al raggiungimento dell'autonomia economica degli interessati. Inoltre lo strumento di valutazione del bisogno non sarà unicamente l'attestazione ISEE, ma anche altri eventuali proventi economici non contenuti nell'ISEE.

Continueranno ad essere assicurati, per i **servizi di carattere sociale erogati dall'Az. Ulss n.3 Serenissima** nel territorio comunale, i trasferimenti economici stabiliti dalla Conferenza dei Sindaci con i fondi previsti.

Si continueranno ad istruire le **domande per ospitalità residenziale e semiresidenziale**, ossia per l'ingresso in casa di riposo, residenza sanitaria assistita o comunità alloggio per persone disabili e per l'ingresso presso il centro diurno di persone anziane o presso il centro diurno per persone disabili e psichiatriche.

Il Servizio Sociale darà il proprio contributo e supporto allo svolgimento delle varie iniziative che saranno poste in essere dalla **Consulta del Volontariato**, organismo insediato nel giugno del 2017, che vede l'adesione di varie associazioni di volontariato e comitati attivi nel territorio comunale in ambito sociale. La Consulta del volontariato è un organismo consultivo e propositivo, attraverso la quale l'Amministrazione Comunale valorizza e promuove le attività delle varie associazioni e comitati impegnate allo sviluppo di iniziative sociali a favore della comunità locale. Tra le varie iniziative in programma l'organizzazione del "Pranzo per la Festa dell'Anziano".

Continuerà la collaborazione con le Università degli Studi di Venezia e Padova per lo **svolgimento di tirocini formativi e di orientamento e curricolari** per studenti iscritti al Corso di Laurea in Servizio Sociale o equipollenti, finalizzati alla realizzazione di momenti di alternanza tra studio e lavoro e per agevolare le scelte professionali degli studenti mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, sulla base di convenzioni stipulate con entrambe le Università.

Attivazione di stages nell'ambito dei percorsi formativi di alternanza scuola – lavoro inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione.

Nell'ottobre del 2016 è stata stipulata, con deliberazione della Giunta Comunale, una convenzione tra il Comune di Cavarzere ed il Tribunale Ordinario di Venezia, per lo **svolgimento del lavoro di pubblica utilità**, ai sensi degli articoli 54 del Decreto Legislativo 28.08.2000 n.274 e 2 del D.M. 26.03.2001. La convenzione avrà la durata di 3 anni, prorogabili per altri 2 anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione, fino ad un massimo di 2 unità. Il lavoro di pubblica utilità, applicato dal giudice, su richiesta dell'imputato, consiste nella prestazione di attività non retribuita in favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni o presso enti o organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato. L'attività non retribuita in favore della collettività sarà svolta in conformità con quanto disposto nella sentenza di condanna, nella quale il giudice, indica il tipo e la durata del lavoro di pubblica utilità. È obbligatoria ed è a carico dell'ente l'assicurazione dei condannati contro gli infortuni e le malattie professionali nonché riguardo alla responsabilità civile verso i terzi. I Settori Comunali nei quali possono essere inseriti i lavoratori di pubblica utilità sono due: Settore Socio-Amministrativo-Contabile e Settore Governo del Territorio.

La convenzione è stata rinnovata per i prossimi anni.

Per migliorare l'adeguamento al nuovo "Regolamento Europeo per la protezione dei dati sulla privacy" si è reso necessario procedere con **l'installazione e la messa in esercizio di un sistema software Socio-Sanitario integrato a supporto delle attività di assistenza erogate dai Servizi sociali comunali**, con la collaborazione di una assistente sociale e di altro personale, forniti entrambi da cooperative sociali. Il sistema software

permetterà la gestione integrata, anche tra una molteplicità di soggetti, di tutte le procedure per l'erogazione dei servizi di assistenza sociale, anche di quelli a domicilio. Tali procedure potrebbero esemplificarsi ad esempio in attività di: 1) Registrazione e validazione delle richieste di servizio; 2) Raccolta e consolidamento delle informazioni relative a richieste e servizi effettivamente erogati; 3) Gestione della cartella sociale, valutazioni e definizione Piani Assistenziali Individualizzati; 4) Consuntivazione e controllo di gestione in relazione ai servizi erogati; 5) Ricostruzione della "storia assistenziale sociosanitaria" dei cittadini; 6) Estrazioni, Statistiche e indicazione di parametri di riferimento; 7) Archiviazione informativa di qualsiasi documento generato direttamente da sistema o prodotto dall'utenza e acquisito tramite scansione. Il sistema informatico adottato deve risultare aderente alla normativa vigente in tema di servizi socio-assistenziali e in particolare alla legge 8 novembre 2000, n. 328 – "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e al decreto direttoriale INPS n.8 del 10 Aprile 2015- "Banca Dati delle Prestazioni Sociali Agevolate", al decreto direttoriale INPS n.103 del 15 Settembre 2016- "Casellario Assistenza" e al D.L. n.147 del 15 Settembre 2017- "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà". A seguito di indagine di mercato è stato individuato il programma "Icaro" per la digitalizzazione dei Servizi Sociali. Sono stati effettuati i corsi di formazione degli addetti ed è stata impostata la procedura di archiviazione digitale delle pratiche dell'ufficio, suddivise per aree omogenee. A partire dal luglio 2019, si provvede alla massiccia archiviazione, per poi nell'esercizio seguente allineare la gestione ordinaria dell'ufficio. Il sistema "Icaro" ha avuto la gestione del REI "Reddito di Inclusione".

Continuerà la gestione dell'istruttoria relativa al **Bonus idrico integrativo** la richiesta va effettuata direttamente al Comune, possono beneficiare di tale bonus utenti in possesso di specifici requisiti, anche ad integrazione del "Bonus Sociale Idrico", l'istruttoria per la verifica dei requisiti e l'invio della domanda spetta al Servizio Sociale.

Revisione dei criteri di spettanza comunale per ampliare/diversificare la platea dei beneficiari.

Sarà pubblicato un bando relativo al **Fondo bonus Acque Venete**, il Fondo consiste in un ulteriore bonus sociale idrico per l'anno 2023. Tale misura è volta a sostenere le utenze domestiche e non che possono essere considerate ad "impatto sociale" come ad esempio attività assistenziali, associazioni varie, scuole di ogni ordine, titolari di un contratto di fornitura. I requisiti per la partecipazione al bando, stabiliti tramite regolamento, sono a discrezione del Comune, come il contributo da erogare. L'istruttoria per la verifica dei requisiti e l'invio della domanda spetta al Servizio Sociale.

E' stata rinnovata la **Convenzione con l'Inps per la verifica delle autodichiarazioni, accesso agli ISEE, casellario delle pensioni e posizioni lavorative** tale convenzione permetterà l'accesso alle banche dati dell'Inps per la fruibilità telematica di vari dati, collegati alle richieste di erogazione di contributi economici straordinari, sussidi, integrazione rette di ospitalità, ecc... con la finalità di verificare il possesso o meno, da parte di richiedenti o di utenti già in carico, dei requisiti per poter beneficiare dei vari contributi e prestazioni erogate a livello statale, regionale, provinciale e comunale.

Gestione rimanenze del Centro Cottura di Cavarzere sarà individuato, nel territorio comunale, un luogo idoneo da adibire alla gestione delle rimanenze del Centro Cottura "Serenissima", che fornisce i pasti per gli utenti del Servizio di Assistenza Domiciliare.

E' terminata la gestione dell'istruttoria, delle domande, relativa all'ex SIA – Sostegno per l'Inclusione Attiva – partita a settembre del 2016, ora **REI - Reddito di Inclusione** - attivo dal 1° dicembre 2017, disposto con Decreto Legislativo n.147 del 15.09.2017 **con la collaborazione di una assistente sociale per la gestione delle varie pratiche.** Il REI è una misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un beneficio economico alle famiglie in condizione di povertà, nelle quali almeno un componente sia minorenne oppure sia presente un figlio disabile (anche maggiorenne) con genitore o tutore o una donna in stato di gravidanza accertata. Per godere del beneficio, il nucleo familiare del richiedente deve aderire ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa sostenuto da una rete integrata di interventi, individuati dai servizi sociali dei Comuni (coordinati a livello di Ambiti Territoriali), in rete con gli altri servizi del territorio (i centri per l'impiego, i servizi sanitari, le scuole) e con i soggetti del terzo settore, le parti sociali e tutta la comunità. Il progetto viene costruito insieme al nucleo familiare sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni e coinvolge tutti i componenti, instaurando un patto tra servizi e famiglie che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni. Le attività possono riguardare i contatti con i servizi, la ricerca attiva di lavoro, l'adesione a progetti di formazione, la frequenza e l'impegno scolastico, la prevenzione e la tutela della salute. L'obiettivo è aiutare le famiglie a superare la condizione di povertà e riconquistare gradualmente l'autonomia. Ai sensi dell'art.13, Decreto Legge 28.01.2019 n.4, sono stati istituiti il Reddito di Cittadinanza e la Pensione di Cittadinanza, per cui il REI non può essere più richiesto a partire dal 01.03.2019, e dal successivo mese di aprile non è più riconosciuto né rinnovato per una seconda volta. Per coloro ai quali il REI sia stato riconosciuto in data anteriore ad aprile 2019 (domande presentate entro il 28.02.2019) il beneficio continua ad essere erogato per la durata inizialmente prevista, fatta salva la possibilità di presentare domanda per il Reddito o Pensione di Cittadinanza. Dall'accoglimento della domanda di Reddito o Pensione di Cittadinanza deriva la decadenza della domanda di REI.

Ai sensi dell'art.13, Decreto Legge 28.01.2019 n.4, sono stati istituiti **il Reddito di Cittadinanza e la Pensione di Cittadinanza.** Per il Reddito di Cittadinanza la cui domanda può essere inoltrata sia direttamente all'Ufficio Postale, sia in via telematica, sia tramite i Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale, è fruibile per 18 mensilità, rinnovabili se ne sussistono ancora i requisiti, le richieste possono essere inoltrate dal mese di marzo, con riscossione del beneficio a partire da aprile. Il sussidio viene erogato tramite una tessera elettronica, una carta prepagata di Poste Italiane e consiste in una integrazione al reddito familiare, in base al numero dei componenti, con reinserimento nel mondo del lavoro. Dopo l'accettazione della domanda, il beneficiario, se è abilitato al lavoro, verrà contattato dai Centri per l'Impiego per individuare il percorso di formazione o di reinserimento lavorativo da attuare. L'erogazione del sussidio, infatti, è legato ad un impegno attivo ad accettare offerte congrue proposte dai Centri per l'Impiego, dopo un percorso di riqualificazione, se necessario. Se il richiedente non è in condizione di lavorare, siglerà il Patto per l'Inclusione Sociale che coinvolgerà sia i Servizi Sociali del Comune che i Centri per l'Impiego e che prevede la partecipazione a progetti utili alla collettività, predisposti dai Comuni, da un minimo di 8 ore settimanali fino ad un massimo di 16 ore settimanali. Il Servizio Sociale svolge funzioni di segretariato sociale per l'inoltro della domanda per il Reddito di Cittadinanza e la Pensione di Cittadinanza.

Alla data del 31.12.2023 il Reddito di Cittadinanza e la Pensione di Cittadinanza verranno aboliti e sostituiti con **l'Assegno di Inclusione (ADI)** misura nazionale di contrasto alla povertà, alla fragilità e all'esclusione sociale delle fasce deboli. Il richiedente deve iscriversi presso il sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa (SIISL), al fine di

sottoscrivere un patto di attivazione digitale. Il beneficio economico decorre dal mese successivo a quello di sottoscrizione da parte del richiedente del patto di attivazione digitale. Una volta sottoscritto il patto di attivazione digitale, i componenti dei nuclei familiari beneficiari dell'Assegno di inclusione sono tenuti a aderire ad un percorso personalizzato di inclusione sociale o lavorativa. Il percorso viene definito nell'ambito di uno o più progetti finalizzati a identificare i bisogni del nucleo familiare nel suo complesso e dei singoli componenti. I beneficiari devono presentarsi per il primo appuntamento presso i servizi sociali entro 120 giorni dalla sottoscrizione del patto di attivazione digitale. Successivamente, ogni 90 giorni, i beneficiari, diversi dai soggetti attivabili al lavoro, sono tenuti a presentarsi ai servizi sociali, o presso gli istituti di patronato, per aggiornare la propria posizione. In caso di mancata presentazione, il beneficio economico è sospeso. I servizi sociali eseguono una valutazione multidimensionale dei bisogni del nucleo familiare, finalizzata alla sottoscrizione di un patto per l'inclusione. Nell'ambito di tale valutazione, i componenti del nucleo familiare, di età compresa tra 18 e 59 anni, attivabili al lavoro e tenuti agli obblighi di partecipazione al Percorso personalizzato di inclusione sociale e lavorativa vengono avviati ai centri per l'impiego ovvero presso i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro, per la sottoscrizione del patto di servizio personalizzato. Il patto di servizio personalizzato è sottoscritto entro 60 giorni dall'avvio dei componenti al centro per l'impiego ovvero presso i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro. Successivamente, ogni 90 giorni, i beneficiari sono tenuti a presentarsi ai centri per l'impiego ovvero presso i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro presso cui sia stato sottoscritto il patto di servizio personalizzato, per aggiornare la propria posizione. In caso di mancata presentazione, il beneficio economico è sospeso. Sono tenuti all'obbligo di adesione e alla partecipazione attiva a tutte le attività formative, di lavoro, nonché alle misure di politica attiva, comunque denominate, individuate nel progetto di inclusione sociale e lavorativa, i componenti del nucleo familiare, maggiorenni, che esercitano la responsabilità genitoriale.

Servizio Intercompartimentale Progetto “Patto utile alla collettività - PUC” A seguito dell'assegnazione all'Ente di numerosi beneficiari del Reddito di Cittadinanza vengono predisposte delle attività per la realizzazione di progetti di pubblica utilità in tutti i settori dei servizi amministrativi socio-culturali ed educativi, tecnici-manutentivi e vigilanza. La gestione del personale acquisito tramite il RDC spetta al Dirigente Amministrativo, che in coordinamento con il Dirigente Tecnico attiverà la formazione professionale e l'acquisizione dei DPI necessari all'esecuzione dei singoli progetti, che potranno essere allocati nelle varie aree. La prima esperienza di lavoro utile alla collettività è stata l'inserimento all'interno degli istituti scolastici, in sei differenti plessi, di 21 unità con un impegno a sostegno della somministrazione alimentare agli alunni. Il lavoro operativo, di circa 3 ore giornaliere, è stato preceduto da corsi di formazione su Rischio Base e HCCP, servizi forniti dall'ufficio tecnico, con la relativa vestizione per operare all'interno di una sala mensa. La durata corrisponde alla permanenza dell'erogazione dell'R.D.C. per i prossimi 18 mesi. Il dirigente Amministrativo, in collaborazione con l'Assistente Sociale, ha creato sei gruppi di lavoro equilibrati al loro interno con una numerosità rapportata alla dimensione degli utenti. Ogni gruppo di lavoro dispone di un referente, che è stato incaricato di gestire le comunicazioni del personale e piccole incombenze quotidiane in collegamento di un unico gestore di progetto, che si interfaccia con l'Assistente Sociale. Sono stati perseguiti obiettivi di responsabilizzazione, di buona relazione lavorativa indirizzata alla qualità degli obiettivi, gestione delle regole igieniche, nell'ambito di un servizio ad alta visibilità sociale, a contatto con gli studenti delle scuole di Cavarzere. Attualmente i beneficiari del Reddito di Cittadinanza impiegati nei PUC sono 25 con le stesse mansioni.

Con il mese di mese di maggio 2019 ha preso avvio il **Ria – Reddito di Inclusione Attiva di sostegno** che consiste nell'erogazione di contributi economici regionali a fronte di un impegno effettivo, sottoscrizione di un patto, da parte degli utenti in carico ed individuati dai Servizi Sociali dei Comuni in situazione di esclusione, di marginalità sociale, di disagio socio-economico che saranno coinvolti in attività di volontariato presso associazioni, enti religiosi e parrocchie, sempre individuati dai Servizi Sociali, attuando progetti individuali e percorsi socio-educativi di riabilitazione sociale con la finalità di promuovere le capacità di autonomia e favorire il reinserimento sociale di tali soggetti, al fine di superare l'approccio puramente assistenziale della mera erogazione di contributi economici. I soggetti coinvolti tramite il Ria sono 3, alle "dipendenze" di due Associazioni di volontariato di Cavarzere.

Attivazione del progetto RIA – Reddito di Inclusione Attiva di Inserimento, con fondi comunali le cui finalità mirano al superamento della situazione di disagio attraverso un progetto personalizzato di attivazione formativa ed occupazionale. Il progetto prevede sia un percorso di formazione sia un percorso di integrazione lavorativa. Persone in carico al Servizio Sociale saranno inserite in un progetto socio-educativo volto al raggiungimento di una crescita individuale ed autonomia sociale. Alcuni beneficiari saranno impiegati in attività di vigilanza dei giardini pubblici di Via Aldo Moro, con compiti di pulizia e svuotamento dei cestini dei rifiuti, pulizia dei vialetti, vigilanza circa il rispetto delle norme che disciplinano la fruizione dei giardini, controllo che non si verifichino incidenti. Per il periodo di 8 mesi, dal lunedì alla domenica, con orario 8:30-12:30 e 15:00-19:00, con un impiego di 20 ore per ogni persona. Altri beneficiari saranno impiegati nella cura delle aree verdi del territorio comunale con compiti di irrigazione delle piante, raccolta delle ramaglie, taglio erba, sistemazione delle piante. Per il periodo di 8 mesi, per 3 giorni alla settimana, con orario 8:00-13:00, con un impiego di 20 ore per ogni persona.

Decreto riparto Fondo Povertà educativa – P.E. i cui destinatari sono i bambini e le bambine, di età compresa tra i 3 e gli 11 anni, che fanno parte di nuclei familiari fragili in carico ai Servizi Sociali comunali per i quali sia già attivo un progetto, di cui questo contributo/iniziativa sperimentale può diventare un elemento complementare. Gli obiettivi sono il favorire la realizzazione di attività e/o la sperimentazione di servizi/interventi che, al contempo, concorrano a creare un contesto di crescita positivo e prevengano/contrastino difficoltà che impediscono il pieno sviluppo e benessere dei minori; stimolare l'attivazione del nucleo familiare e garantire un sostegno/accompagnamento alla genitorialità; potenziare e/o sperimentare collaborazioni tra diversi soggetti, pubblici e privati, enti del Terzo Settore e reti informali, utilizzando le competenze di ciascun soggetto coinvolto, in modo da offrire attività/interventi funzionali alla crescita dei bambini e delle bambine nel contesto della comunità locale. I nuclei familiari beneficiari del contributo devono avere un valore ISEE, in corso di validità, non superiore a € 6.000,00, non beneficiare del Rei, ed aderire ad un progetto di attivazione sociale e/o lavorativa. Nel progetto verranno inserite una o più attività di cui potranno beneficiare i minori nella fascia 3-11 anni scelte assieme ai familiari, come ad esempio: la ludoteca, anticipo/posticipo scolastico, gite scolastiche, centri estivi, dopo-scuola, sport, attività/laboratori culturali.

Decreto riparto Fondo Povertà i cui destinatari sono i nuclei familiari fragili in carico ai Servizi Sociali comunali beneficiari del Reddito di Cittadinanza. I sostegni da individuare nel progetto personalizzato consistono anche in tirocini finalizzati all'inclusione sociale. A valere sulla quota del Fondo Povertà saranno rafforzati e potenziati il personale, i servizi e gli interventi afferenti al segretariato sociale ed il servizio sociale professionale, per una quota del 30%. Una quota del riparto Fondo Povertà sarà così suddivisa: per le prestazioni

ed interventi del Servizio di Assistenza Domiciliare il 40%, per i pasti degli ospiti del Centro Housing “Bakhita” il 10%, per la consegna dei pasti agli utenti del servizio domiciliare il 10%, per l’acquisto degli arredi ed installazione computer presso i nuovi uffici del Servizio Sociale il 10%. L’esigenza di rafforzare i servizi elencati permane valida anche nella prospettiva di superamento del Rei in favore della introduzione della più ampia misura del Reddito di Cittadinanza.

Collaborazione con il Centro per l’Impiego di Chioggia-Veneto Lavoro per il successivo invio-segnalazione di potenziali fruitori dei Servizi di Politica Attiva rivolti alle persone disoccupate e percettori di indennità di sostegno al reddito, in particolare per l’inserimento nella progettualità GOL Garanzia Occupabilità al Lavoro.

Valutare **un censimento delle “nuove povertà” derivanti dalla pandemia da Covid-19**, con incentivazione al reinserimento al lavoro.

Promuovere **corsi rivolti sia alla popolazione giovanile che alla terza età per educazione ai nuovi rischi legati ai pericoli di truffe ed alle frodi** soprattutto legati al web, o alla discussione di dipendenze, come ad esempio la ludo-patia.

Attingere ai fondi previsti dal PNRR (Piano Nazionale Ripresa Resilienza) per il **potenziamento della Medicina Territoriale.**

Progetti di Servizio civile. Nel mese di luglio 2022 il Comune si è accreditato all’Albo del Servizio Civile Nazionale, nel mese di febbraio 2023 vi è stata l’adesione al progetto E01 e E24 che consistono nell’inserimento di n. 4 volontari e precisamente: “Servizio Civile Digitale” con l’inserimento di n.2 volontari con mansioni finalizzate all’alfabetizzazione e all’inclusione digitale dei cittadini, formando gli stessi, contribuendo così ad usufruire di un servizio di facilitazione digitale e “Animazione culturale verso i minori” con l’inserimento di n.2 volontari con mansioni finalizzate nel primo periodo ad un ruolo di osservazione del contesto educativo, di conoscenza sia del lavoro sia dei bambini che hanno la necessità di “accogliere” gradatamente le figure inserite nei servizi e, in concomitanza, con le chiusure dei servizi educativi, saranno impiegati presso l’ufficio scuola al fine di elaborare la documentazione dei servizi, fare analisi dell’utenza, ed effettuare i questionari della valutazione della qualità da somministrare alle famiglie. A febbraio 2023 vi è stata, anche, la firma della convenzione con Amesci, ad aprile 2023 vi è stata la nomina dell’operatore locale di progetto e dei formatori per i due progetti in questione.

Attivazione del **progetto per l’assistenza all’autonomia ed alla comunicazione degli alunni con disabilità per l’anno scolastico 2022/2023** attraverso l’utilizzo di fondi statali del Ministero dell’Interno, tale progetto è stato sviluppato mediante l’ampliamento del contratto del Servizio di Assistenza Domiciliare e Segretariato Sociale in essere, per complessive n.30 ore settimanali, da effettuarsi da parte di una educatrice presso le scuole dell’Istituto Comprensivo del Comune di Cavarzere ossia scuole dell’infanzia (materne), primarie (elementari) e secondarie di primo grado (medie).

SOSTEGNO AFFITTI

Si continueranno ad erogare i contributi economici, di cui al **Fondo di Solidarietà** ex Legge Regionale n.10/1996, a favore degli inquilini di Edilizia Residenziale Pubblica ed in

graduatoria per l'assegnazione, in difficoltà nel pagamento dei canoni di locazione o utenze domestiche.

Si continuerà ad erogare il contributo economico, **Fondo Sostegno Affitti**, concesso ai Comuni da parte della Regione nei confronti degli inquilini di alloggi di Edilizia Privata, su domanda degli stessi.

Fondo affitti comunale per gli inquilini assegnatari di alloggi in convenzione con l'Ater si tratta di nuclei familiari, in particolare con la presenza di minori, in condizione di disagio socio-economico-abitativo, a causa di sfratti per morosità, conseguenti alla perdita del lavoro.

Si continuerà con la gestione dell'istruttoria relativa al **contributo regionale per abbattimento delle barriere architettoniche**, finalizzato ad eseguire piccoli interventi sull'alloggio, adeguamento del bagno, installazione del servo-scala, adeguamento auto per agevolare la guida o il trasporto di persone portatrici di handicap.

Convenzione con i CAAF Cgil, Cisl e Uil per l'istruttoria del **Fondo Sostegno Affitti Regionale**, che consiste in un contributo a sostegno delle spese di locazione privata, con invio delle domande ai vari gestori delle utenze da parte dei CAAF.

Sostegno all'Abitare – SoA. La Regione del Veneto ha approvato il finanziamento di interventi volti ad aiutare le fasce più vulnerabili della popolazione nella sostenibilità economica delle spese relative all'abitare, all'interno di un progetto personalizzato di presa in carico. Il Sostegno all'Abitare si pone una duplice finalità: da un lato sostenere le amministrazioni comunali, che già fanno fronte con proprie risorse alle problematiche legate alla casa (dall'affitto ai mutui, alla spesa per le bollette) e dall'altro offrire la possibilità di avere un sostegno utile a prevenire l'instaurarsi di una crisi abitativa/situazione problematica tale da tradursi nell'attivazione di procedimenti giudiziari. I destinatari finali sono persone singole e nuclei familiari in condizioni di fragilità socio-economica in carico ai servizi sociali comunali e per i quali sia già attivo o in corso di attivazione un progetto personalizzato la cui adesione è condizione essenziale per la ricezione del contributo economico. Il Sostegno all'Abitare diventa dunque una misura complementare che va a integrare una progettualità in corso o da attivare. Competente ad attivare il SoA è il Servizio Sociale del Comune di residenza della persona o del nucleo familiare presi in carico. Potranno accedere/usufruire della quota destinata ad ogni Ambito territoriale i soli Comuni che hanno presentato manifestazione di interesse all'ente capofila entro la data stabilita. Il Comune di Cavarzere ha presentato la manifestazione di interesse al Comune capofila di Chioggia.

SANITA' SOCIALE:

Valutare un censimento delle "nuove povertà" derivanti dalla pandemia Covid con incentivazione al reinserimento al lavoro

- Promuovere corsi rivolti sia alla popolazione giovanile che alla terza età per educazione ai nuovi rischi legati ai pericoli di truffe e alle frodi soprattutto legati al web, o alla dissuasione di dipendenze (es ludopatia)
- Attingere ai fondi previsti dal PNRR per il potenziamento della Medicina Territoriale
- Incentivare azioni di screening e prevenzione sul territorio in collaborazione con la Medicina Integrata e le associazioni di volontariato
- Collaborazione a progetto "Orto Solidale"

- Rafforzare servizio trasporti sociali rivedendo la gestione delle Cooperative operanti sul territorio

TUTELA DELLA SALUTE

Continuerà ad essere garantita la collaborazione con l'Az. Ulss 3 Serenissima per la gestione del **Servizio di telecontrollo-telesoccorso**, servizio gratuito, che consiste in un sistema elettronico collegato al telefono, rete fissa, che permette di chiedere aiuto immediato in caso di emergenza ad una centrale di assistenza operativa 24 ore su 24. Gli operatori in servizio, inoltre, più volte, durante la settimana, contattano l'utente per verificarne lo stato di salute e la funzionalità dell'apparecchio.

EMERGENZA

Per far fronte all'**Emergenza Ucraina** è stata gestita una collaborazione con la Protezione Civile per la raccolta di generi alimentari, medicinali e vestiario da inviare in Ucraina e per la fornitura di generi alimentari, per la cura della persona e dell'ambiente domestico per i cittadini ucraini che si sono trasferiti momentaneamente a Cavarzere, presso familiari o alloggi messi a disposizione da privati. Collaborazione con la Polizia Municipale, con la Città Metropolitana di Venezia e la Prefettura per il reperimento di alloggi messi a disposizione da privati. Fornitura da parte del Servizio Sociale di un kit scuola necessario per la frequenza scolastica.

E' stata completata la **procedura di rendicontazione e rimborso delle spese sostenute per far fronte all'Emergenza Ucraina**, spese per l'acquisto di testi scolastici, quaderni, cancelleria e vario materiale scolastico, attraverso l'invio dei giustificativi di spesa, alla Direzione Regionale della Protezione civile.

SERVIZIO POLITICHE PER LA CASA

Si occupa dell'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, per i quali l'ATER di Venezia comunica la disponibilità, utilizzando prioritariamente la graduatoria pubblica, ed in parte utilizzando la riserva prevista dalla Legge per le situazioni di emergenza abitativa, alcuni altri ancora tramite un cambio di alloggio.

In tal senso si deve tener conto che sul BUR della Regione Veneto n. 104 del 3 novembre 2017 è stata pubblicata, ed è ormai entrata definitivamente a regime dal 01/07/2019, la legge regionale n. 39/2017 ad oggetto: "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica", che ha abrogato la precedente disciplina regionale di settore.

Le nuove disposizioni garantiscono una maggiore equità sociale prevedendo l'accesso alle graduatorie per l'assegnazione di alloggi ERP sulla base di strumenti più rappresentativi della situazione economica dei soggetti (utilizzo dell'ISEE, disciplinato dal DPCM n. 159/2013, che consente un'analisi della situazione sia patrimoniale che reddituale). Inoltre, le nuove norme intervengono positivamente sul tasso di rotazione dei beneficiari, garantendo un adeguato ricambio delle famiglie in stato di bisogno nel sistema regionale ERP attraverso la conversione dei contratti a tempo indeterminato in contratti di locazione a termine, rinnovabili solo nel caso di permanenza dei requisiti.

Altra novità è costituita dalla distinta assegnazione degli alloggi da parte degli Enti proprietari.

In passato il Comune assegnava sia gli alloggi di proprietà dell'ATER, sia gli alloggi di proprietà Comunale. Con la nuova legge si introduce invece il doppio binario: il Comune assegna gli alloggi di proprietà del Comune e l'ATER assegna gli alloggi di proprietà dell'ATER.

In corso d'anno 2019 si è provveduto al rinnovo delle convenzioni per la gestione e per la realizzazione di interventi edilizi sul patrimonio comunale degli alloggi di edilizia residenziale pubblica a suo tempo trasferiti dallo Stato.

Per quanto attiene l'annuale "Bando di Assegnazione Alloggi in locazione semplice", questo viene solitamente pubblicato nel mese di ottobre, nel 2021 ha subito uno slittamento producendo effetti anche nel 2022. Nel corso del 2023 sono stati assegnati 16 alloggi agli aventi diritto inseriti nella graduatoria definitiva derivante dal bando 2021. Per il 2023 e per gli anni successivi ci si potrà allineare alle previste scadenze del mese di ottobre.

Per l'emissione dei bandi i Comuni e le Ater devono utilizzare gli schemi approvati con la D.G.R. 1173/2018 eventualmente integrandoli in base alle proprie esigenze e a particolari situazioni presenti nel territorio di competenza, sempre nel rispetto di quanto già stabilito dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia.

Nel corso del 2023 si valuterà di rivedere le fattispecie e i punteggi che il Comune può stabilire rispetto a quelle già normate dalla Legge regionale 03 Novembre 2017, n. 39.

In particolar modo si cercherà di valorizzare il requisito della residenza anche in ragione del contributo lavorativo e impositivo a favore della comunità locale.

La struttura amministrativa comunale proseguirà nella consueta collaborazione con l'ATER, sul programma di intervento per il recupero dei canoni di locazione di inquilini morosi ed indigenti. Tali forme di collaborazione evitano spesso al Comune di pronunciarsi in merito alla decadenza dall'assegnazione, così come prevista dalla legge in materia, mettendo allo stesso tempo gli inquilini in condizione di sanare eventuali morosità pregresse.

Al fine di rispondere in modo più adeguato alle richieste di mobilità di diversi inquilini e amministrare al meglio il patrimonio di proprietà comunale gestito in convenzione con ATER, si valuterà la possibilità di autorizzare, dietro richiesta espressa degli inquilini, il cambio alloggio sostenendo le spese necessarie al riatto dell'immobile.

In questo caso l'inquilino, attraverso la stipula di convenzione con il comune di Cavarzere, dovrà impegnarsi a cedere gratuitamente tutte le opere e gli interventi di miglioria che attuerà per il ripristino dell'unità abitativa.

Valutare la possibilità di revisione dei bandi di assegnazione per l'Edilizia Residenziale Pubblica.

- Valutare la possibilità di revisione dei bandi di assegnazione per l'ERP
- Accesso ai fondi in erogazione del PNRR per riqualificazione del patrimonio immobiliare
- Valutare revisione di accordi con ATER per manutenzione alloggi
- Attuazione piano vendite Comunale; DGRV 818/2022

INDIRIZZI STRATEGICI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA CASA:

Il fabbisogno abitativo locale, negli ultimi anni, è profondamente mutato a causa della persistente crisi economica. La domanda di casa che rimane insoddisfatta, si è estesa a nuove categorie sociali in quanto la diminuzione di reddito delle famiglie e il loro impoverimento si pongono come ostacolo alla possibilità di acquistare una casa e ingenerano una difficoltà a sostenere i costi degli affitti a canoni di mercato nonché quelli di ammortamento dei mutui già assunti.

Aumentano quindi gli sfratti per morosità e le procedure esecutive inerenti alloggi già di proprietà.

Questa situazione provoca, come conseguenza, una forte pressione sulla graduatoria per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Accanto quindi alla "domanda tradizionale" di alloggi di edilizia residenziale pubblica e' aumentata la domanda di chi una casa ce l'ha, ma ha difficoltà a pagare l'affitto o la rata del mutuo (e' la cosiddetta "fascia grigia", che non può accedere all'ERP ma non riesce nemmeno a sostenere interamente i canoni o le rate di mutuo di mercato).

Sarà ampliato l'ambito di intervento delle politiche abitative con l'obiettivo di accrescere l'offerta di alloggi di edilizia residenziale mediante interventi di recupero del patrimonio inutilizzato esistente. E' stato presentato nel 2021, ed è stato approvato presso la regione, un piano straordinario di vendita che coinvolge numerosi alloggi di proprietà del comune.

Nel corso del 2023 si inizieranno le vendite di degli alloggi inseriti nel piano vendita.

Il ricavato della vendita, vincolato per legge alle manutenzioni straordinarie del patrimonio pubblico, permetterà di attuare un programma mirato al recupero del patrimonio alloggiativo di proprietà comunale.

La logica delle politiche abitative pubbliche dovrà sempre di più perseguire l'obiettivo di adeguare e migliorare le condizioni del patrimonio pubblico, favorendo progetti di social housing e ridefinendo le condizioni di affitto a costi calmierati.

Ciò risulta in linea con la normativa nazionale e in particolare con il Piano Casa (DL 47/2014 convertito in L. 80/2014) il quale, fra i vari interventi, persegue la riduzione del disagio abitativo dei nuclei familiari favorendo l'aumento dell'offerta di alloggi sociali in locazione senza consumo di nuovo suolo favorendo il risparmio energetico e la promozione, da parte dei Comuni, di politiche urbane mirate a processi integrati di rigenerazione delle aree e dei tessuti sociali.

La Regione, in questi ambiti, esercita le funzioni di programmazione e verifica degli interventi per le politiche abitative e di indirizzo e coordinamento delle funzioni conferite ai Comuni.

In questo contesto normativo, il ruolo del Comune si dispiega in queste azioni:

- Elaborazione di politiche abitative rivolte alle fasce di popolazione più debole;
- Adeguamento degli strumenti normativi del Comune per la gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica al fine di realizzare degli strumenti maggiormente adeguati ad una realtà sociale ed economica profondamente mutata per effetto della crisi economica.

PROTEZIONE CIVILE

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 dell'11.8.2004 è stata costituita la "Struttura comunale di Protezione Civile" nonché il "Gruppo comunale di volontari di

Protezione civile" approvando, nel contempo, sia il Regolamento che lo Statuto. Il Regolamento è stato successivamente modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 78 del 28.11.2006, a seguito del trasferimento delle competenze relative al Servizio di Protezione Civile dal Settore LL.PP. al Settore Vigilanza.

E' stato consegnato un nuovo automezzo con co-finanziamento Regione Veneto e la strumentazione per la torre faro con co-finanziamento della Regione Veneto.

Sarà inoltre predisposta Razionalizzazione della sede e degli spazi destinati alla Protezione Civile.

Con varie Ordinanze della Protezione Civile sono stati disposti diversi trasferimenti di fondi statali per la **concessione di buoni acquisto di generi alimentari e di prima necessità a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19**. Il Servizio Sociale ha raccolto ed istruito le varie domande. Con la collaborazione della Protezione Civile e dei Comitati delle frazioni, sono stati consegnati al domicilio dei richiedenti i buoni in questione, alcuni buoni sono stati consegnati direttamente ai beneficiari dal servizio sociale. Il fondo di solidarietà alimentare è ancora attivo.

Revisione/aggiornamento del protocollo di Protezione Civile.

- Revisione/aggiornamento del protocollo di protezione civile

SICUREZZA:

Sarà Implementato il sistema di videosorveglianza sul territorio partendo dai punti strategici di accesso e uscita, anche con installazione di nuovi rilevatori di targhe

Inoltre :

- Finalizzare il protocollo di intesa con l'associazione del "controllo del vicinato"
 - Valutare la fattibilità di collocare in ingresso paese uno o più rilevatori di velocità automatici
 - Implementare sistema di videosorveglianza sul territorio partendo da i punti strategici di accesso e uscita, anche con installazione di nuovi rilevatori di targhe
 - Mappatura zone urbane/residenziali per inserimento di barriere/rialzi pedonali per sicurezza stradale
 - Aggiornamento Piano Videosorveglianza
 - Aggiornamento cartellonistica stradale per videosorveglianza
-

AMBIENTE – RIFIUTI:

- Contratti con società specializzate per implementare servizi non erogati da VERTITAS (derattizzazione, contenimento nutrie, piccioni, disinfestazione...)
- Adesione del comune al protocollo Plastic Free
- Implementato sistema di Video-Sorveglianza anti abbandoni; in progetto ci sono ulteriori progetti di videosorveglianza (di cui uno già finanziato da Bando regionale per installazione di n. 4 punti già individuati)
- Implementato protocollo di micro-raccolta AMIANTO
- Valutare implementazione “tariffa puntuale”; valutare differenziazione del servizio tra cintura urbana e frazioni
- Progetto “CAVA **R.R.R.R.** ZERE; **R**iduzione **R**iuso **R**iciclo **R**ecupero dei rifiuti; incontri e iniziative per informazione e sensibilizzazione della popolazione e degli studenti sul tema
- Adesione alle giornate “Puliamo il Mondo”

Dopo il primo incontro con il gestore Veritas si valuterà il passaggio del servizio all'uso di raccolta differenziata nelle frazioni e con i cassonetti a calotta nell'ambito dei progetti finanziati con il PNRR.

Massimizzare la politica sanzionatoria.

Si continuerà a garantire, nel limite delle risorse disponibili in bilancio, un supporto alle fasce deboli della popolazione per lo **sgravio dal pagamento della Tari**. Mediante un apposito applicativo, predisposto dall'Ufficio Servizi Sociali in collaborazione con l'Ufficio Tributi, si continuerà a registrare, istruire ed accogliere le varie istanze di agevolazione TARI da parte di soggetti in carico ai Servizi Sociali.

IGIENE URBANA

Prosegue il progetto di raccolta differenziata dei rifiuti urbani con l'obiettivo di mantenere ed eventualmente incrementare la percentuale raggiunta attualmente.

E' stato attuato un nuovo progetto di videosorveglianza sull'abbandono dei rifiuti grazie all'assegnazione di finanziamento pubblico con l'installazione di n.5 telecamere in aree già individuate.

Proseguirà la campagna di interventi per la disinfestazione delle zanzare oltre alla lotta e alla prevenzione alla zanzara tigre e della West Nile in coerenza con i piani regionali adottati, al fine di assumere comportamenti corretti e consapevoli.

E' necessario provvedere allo smaltimento dei rifiuti abbandonati a norma del Dlgs 152/06 i cui responsabili sono ignoti.

Si realizzerà una campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono dei rifiuti, rafforzando nel contempo le misure di controllo.

Il Comune aderirà al Protocollo Plastic free con una serie di azioni specifiche.

Per la gestione di interventi immediati sul territorio relativamente a derattizzazioni disinfestazioni ecc., si procederà all'affidamento diretto.

Motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

L'obiettivo per l'igiene urbana è di incrementare la percentuale di differenziata raggiunta

attualmente sebbene si possa ritenere già soddisfacente.

Risorse umane da impiegare:

Il personale dell'Ufficio Ambiente, in collaborazione con Polizia Locale e Ufficio Commercio.

Risorse strumentali da utilizzare:

Mezzi in dotazione al gestore, nell'ambito del servizio di gestione.

TRASPORTI PUBBLICI

Si studierà con la Regione il rifacimento della fermata ferroviaria Cavarzere Centro e suo spostamento a sud rispetto all'attuale sito.

In attesa dello studio di fattibilità in corso da parte della Società Infrastrutture Venete.

Di Intesa con società di TPL e Città Metropolitana di Venezia per migliorare il decoro urbano si intende provvedere alla manutenzione/rifacimento delle pensiline di fermata e per la riorganizzazione della fermata di Cavarzere.

Nell'ambito del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città Metropolitana di Venezia si promuoverà il progetto di completamento ciclovia TN-VR-RO-Mare Adriatico, con estensione verso Chioggia.

Continuerà il confronto con il Tavolo Tecnico Zonale ai Sensi del Piano Regionale di Tutela e risanamento dell'atmosfera, per concordare le azioni da mettere in atto sul territorio.

La Cooperativa Sociale "BluCoop" di Padova è affidataria del servizio di **trasporto-accompagnamento a scuola di studenti disabili ed in condizione di disagio socio-economico**, e per il trasporto-accompagnamento di persone in condizione di fragilità socio-economica e con rete familiare insufficiente o assente. La registrazione delle prenotazioni avviene tramite un operatore informatico di back office, con modalità di raccordo con il Servizio Sociale Comunale anche attraverso l'utilizzo di un software gestionale informatico. Il servizio di trasporto sociale è in proroga alla Coop. Sociale Blu fino alla conclusione dell'iter per l'affidamento in concessione del servizio di trasporti sociali. Dal primo settembre 2023 la Cooperativa "BluCoop" si occuperà, in particolare, del servizio di **trasporto-accompagnamento a scuola di studenti disabili ed in condizione di disagio socio-economico**.

Convenzione con la Città Metropolitana per il rilascio della tessera relativa alle **agevolazioni di viaggio per mezzi di trasporto pubblico** extraurbano per soggetti in possesso di particolari requisiti di invalidità e reddituali. Consiste in una tessera che consente l'acquisto, a condizioni agevolate, di abbonamenti per le linee di trasporto pubblico extraurbano delle Aziende operanti nella Regione Veneto.

- Intesa con la società regionale Infrastrutture Venete per il rifacimento della fermata ferroviaria Cavarzere Centro e suo spostamento a sud rispetto all'attuale sito
- Intesa con società di TPL per la manutenzione/rifacimento delle pensiline di fermata ;

- Manutenzata e messa in sicurezza (rifacimento vetrate con pannelli antisfondamento) la fermata Autobus di Cavarzere; in previsione installazione di una telecamera di sicurezza.

Adesione all’attuazione del programma “Città ad impatto positivo” che comprende la realizzazione, nel territorio di Cavarzere, di tre progetti: “Mobilità garantita” finalizzato alla fornitura in comodato gratuito di un nuovo autoveicolo, in sostituzione del precedente, attrezzato per il trasporto di persone con difficoltà motorie, “Ambientale” che prevede la fornitura e la posa di alberi e “Cessione a titolo gratuito di un defibrillatore”, da parte della Società P.M.G. Italia Società Benefit per l’Impatto Positivo con sede legale a Bolzano.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Nel 2019 è stata sottoscritta con l’Azienda Territoriale per l’Edilizia Residenziale (ATER) della provincia di Venezia una convenzione per l’amministrazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale. Con tale atto il Comune ha delegato all’ATER alcuni adempimenti connessi all’assegnazione degli alloggi, con l’obiettivo di valorizzare il patrimonio immobiliare residenziale in proprietà. In tale ambito, vengono svolte attività di manutenzione tese, oltre che al ripristino di malfunzionamenti o anomalie, anche a preservare uno stato di conservazione minimo oltre al quale si potrebbe avere un rilevante decadimento degli immobili, con conseguente aumento delle spese connesse ai necessari interventi di ripristino. Gli uffici sono in continuo contatto con l’ATER per le valutazioni “caso per caso” delle necessità e/o criticità segnalate dagli inquilini assegnatari. La Convenzione potrebbe essere rivista per apportare miglioramenti in termini di efficacia.

Le specifiche risorse stanziare per interventi manutentivi agli immobili ERP potranno essere impiegate anche per progetti di riordino, pulizia e riqualificazione delle aree pertinenziali degli immobili stessi.

Sempre riguardo agli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica si sono conclusi i lavori di manutenzione e riatto di ventiquattro alloggi di proprietà comunale. Nell’ambito delle manutenzioni del patrimonio ERP è prevista la predisposizione di una gara per l’affidamento delle manutenzioni da effettuare al fine di soddisfare le continue richieste degli inquilini.

Il Piano di alienazione degli alloggi approvato con deliberazione della Giunta Regionale n.818 del 5 luglio 2022. Si passerà ora alla parte operativa con due fasi distinte e parallele, la prima relativa alle procedure di vendita diretta agli inquilini con l’affidamento degli incarichi per la redazione delle perizie estimative e degli altri adempimenti necessari (eventuali accatastamenti, Certificazione Energetica, Notai, ecc...), La seconda fase avrà ad oggetto gli alloggi vuoti in quanto obsoleti e non utilizzabili, come la prima dovrà essere approvata dalla Giunta Regionale e nel corso del 2022 si provvederà ad espletare tutte le attività relative alla redazione, pubblicazione e definizione dei bandi di gara (asta pubblica).

Di seguito si lavorerà ad un programma di rigenerazione urbanistica dei fabbricati ERP

che coinvolga anche ATER, parallelamente al nuovo Piano degli Interventi.

Nel 2023 compatibilmente con le risorse del cofinanziamento si avvierà la progettazione del progetto “Social Housing” per Cavarzere nell’ambito del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare.

Per gli alloggi non oggetto di alienazione si prevedono sempre dal 2023 interventi di miglioramento sismico ed efficientamento energetico degli edifici ERP nell’ambito programma di riqualificazione finanziato dal Fondo complementare al PNRR denominato “*Sicuro, Verde e Sociale*”, qualora finanziati.

La logica delle politiche abitative pubbliche dovrà sempre di più perseguire l'obiettivo di adeguare e migliorare le condizioni del patrimonio pubblico, favorendo progetti di social housing e ridefinendo le condizioni di affitto a costi calmierati.

Ciò risulta in linea con la normativa nazionale e in particolare con il Piano Casa (DL 47/2014 convertito in L. 80/2014) il quale, fra i vari interventi, persegue la riduzione del disagio abitativo dei nuclei famigliari favorendo l'aumento dell'offerta di alloggi sociali in locazione senza consumo di nuovo suolo favorendo il risparmio energetico e la promozione, da parte dei Comuni, di politiche urbane mirate a processi integrati di rigenerazione delle aree e dei tessuti sociali.

La Regione, in questi ambiti, esercita le funzioni di programmazione e verifica degli interventi per le politiche abitative e di indirizzo e coordinamento delle funzioni conferite ai Comuni.

In questo contesto normativo, il ruolo del Comune si dispiega in queste azioni:

- Elaborazione di politiche abitative rivolte alle fasce di popolazione più debole;
- Adeguamento degli strumenti normativi del Comune per la gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica al fine di realizzare degli strumenti maggiormente adeguati ad una realtà sociale ed economica profondamente mutata per effetto della crisi economica.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ DA PERSEGUIRE:

Rigenerazione del notevole patrimonio edilizio residenziale comunale e miglioramento della qualità abitativa.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:

Personale del Settore Governo del Territorio, in concertazione con gli enti coinvolti, ricorrendo nel caso a professionalità esterne nei limiti consentiti dalle norme affiancati dal Personale interno.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al settore Governo del Territorio.

ASSESSORE

Bernello Mattia

Deleghe: Sport, Politiche giovanili, Pari opportunità, Agricoltura, Comitati cittadini, Servizi Demografici, Spettacoli viaggianti, Eventi, Rapporti con Frazioni e Pro Loco, Occupazione e Lavoro, Ricerca e Sviluppo Bandi

UFFICIO ELETTORALE:

In occasione della convocazione dei comizi elettorali, la collaborazione del servizio segreteria si esplicherà come segue:

- nella predisposizione di deliberazioni e determinazioni per gli adempimenti amministrativi connessi (costituzione ufficio elettorale, organizzazione dei servizi **amministrativi** elettorali e anche affidamento servizi di allestimento seggi e propaganda elettorale, autorizzazione straordinario, invio rendicontazione alla prefettura)
- nel coordinamento dell'ufficio elettorale in fase di raccolta dati elettorali e loro trasmissione alla Prefettura (mediante sistema informatico SIEL) e controllo verbali delle operazioni di seggio.

SPORT, POLITICHE GIOVANILI, TURISMO E TEMPO LIBERO

L'attività sportiva e le sue molteplici discipline svolgono un ruolo essenziale nella crescita armonica di bambini e adolescenti. Il Settore Sport consapevole delle potenzialità educative, di aggregazione e socializzazione, sostiene e sviluppa la pratica sportiva favorendo la partecipazione anche di giovani adulti. Attraverso sinergie operative con le associazioni sportive e la Consulta Comunale per lo Sport, si amplieranno le attività propositive e congiuntamente si svilupperanno iniziative volte a favorire la pratica dello sport, sia attraverso organizzazione diretta di eventi sia attraverso il sostegno alle associazioni locali, con i contributi sportivi, messa a disposizione di materiale attrezzature e impianti comunali.

SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI:

le associazioni sportive attive sul territorio sono all'incirca una ventina e, come avvenuto negli anni passati, l'Assessorato allo Sport confermerà i propri interventi di sostegno alle attività svolte da esse: per singoli eventi/iniziativa, concessione del semplice patrocinio e di un contributo economico; erogazione di contributi a sostegno indiretto (sotto forma di utilizzo gratuito di edifici/palestre comunali); oppure erogazione di contributi a sostegno dell'intera attività annuale; autorizzazione all'utilizzo degli impianti di proprietà comunale per gli usi ordinari (allenamenti e partite, con l'applicazione di tariffe).

CONSULTA COMUNALE PER LO SPORT

L'Assessorato allo Sport promuoverà la ripresa delle attività della Consulta Comunale per lo Sport, rispetto alla quale gli uffici comunali continueranno a svolgere il compito di segreteria a disposizione del Presidente della consulta per convocazione riunioni, apertura serale sala riunioni.

ISTITUZIONE DELLA CONSULTA DEI GIOVANI

Si prevede per l'anno 2023 l'istituzione della Consulta dei Giovani come strumento di intermediazione e di confronto tra i giovani e l'amministrazione locale.

Sempre in un'ottica di avvicinamento al mondo giovanile si prenderanno contatti con la Scuola per riprendere il progetto del Sindaco dei Ragazzi.

PIANO DI RIPARTO CONTRIBUTI ECONOMICI

Si tratta di contributi erogati dal Comune per favorire la promozione dello sport nel nostro territorio, i criteri adottati per la distribuzione degli stessi privilegiano le Associazioni che svolgono attività di avviamento allo sport giovanile. I contributi sono divisi in due tipologie:

a) per l'attività annuale

b) per i singoli eventi (descritti di seguito nella sezione collaborazioni)

La richiesta dei contributi viene accolta entro il 31 gennaio di ogni anno per poi procedere al piano di riparto.

ASSEGNAZIONE PALESTRE ED IMPIANTI SPORTIVI

Per quanto riguarda l'utilizzo delle palestre scolastiche (nei giorni feriali negli orari messi a disposizione della scuola al termine dell'attività didattica, oltre che nel fine settimana e negli altri giorni festivi), saranno definiti come tutti gli anni i criteri di precedenza, le modalità di richiesta e di utilizzo, la tempistica, così da procedere alle autorizzazioni entro l'avvio della nuova stagione sportiva.

Gli impianti a disposizione per le stagioni sportive 2023/2024 e 2025 sono i seguenti.

- 5 palestre scolastiche comunali
- 1 palestra provinciale
- 2 campi da calcio comunali

Il servizio di prenotazione delle palestre sarà affidato ad un operatore/associazione privati, Gli uffici comunali cureranno in ogni caso le autorizzazioni e convenzioni con le associazioni;

Piano di riparto gratuito

Ad alcune associazioni sportive è stato concesso l'uso gratuito delle palestre ed impianti sportivi seguendo principalmente due criteri:

- a) per la pratica di attività agonistica e di promozione sportiva rivolta ai settori giovanili: pallacanestro, pallavolo, danza, karate, ginnastica artistica, ciclismo, calcio ecc...
- b) per attività di interesse sociale:

PARI OPPORTUNITA'

Organizzazione di iniziative e progetti volti alla promozione ed al conseguimento delle pari opportunità e per il contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere, anche in collaborazione con le associazioni locali, sulla base dei principi fissati nel regolamento della Consulta delle Pari Opportunità di recente approvazione (CC. n: 11 in data 29.4.2022). Nello specifico è prevista la riproposizione di un corso di autodifesa in collaborazione con associazioni specializzate, a favore delle donne.

ATTIVITA' PREVISTE

FESTA dello SPORT: dopo le esperienze passate (“Vivi lo Sport 2012 e 2013”, “Solidarietà in movimento tra musica e sport 2014”, Sport in Piazza 2015 e sport in Comune 2022 e 2023) si procederà all'organizzazione in stretta collaborazione con le associazioni sportive locali di alcune serate che vedranno l'esibizione di numerosi atleti. Questi eventi hanno sempre rappresentato una vetrina per le associazioni che operano nel nostro territorio, offrendo la possibilità di proporsi anche nei confronti di coloro che si avvicinano al mondo dello sport per la prima volta. Saranno comunque coinvolte nell'organizzazione: la Consulta Comunale per lo Sport e altre associazioni di volontariato; Per la copertura delle spese per tale attività è prevista la partecipazione a bandi regionali di finanziamento

INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI LOCALI E DEL TURISMO, COMPRESI INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE DELLE SAGRE CITTADINE

in collaborazione con Pro Loco, Confcommercio, Coldiretti ed altre associazioni di categoria:

- **San Valentino**
- **Iniziativa per la Festa della Donna**
- **Carnevale dei Ragazzi (marzo)**
- **Festa dei Fiori (aprile)**
- **Festa degli Aquiloni (maggio)**
- **Passeggiata degli amici a quattro zampe**
- **Festa di Halloween (ottobre)**
- **Mercoledì d'Estate**
- **Iniziativa in occasione del Natale** in collaborazione con la Pro Loco (valutando l'installazione di una pista per il pattinaggio)

ATTIVITA' CONSEGUENTE LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA DI CAVARZERE A “COMUNITA' EUROPEA DELLO SPORT” – Progetto ACES Europe

ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO WHATS UP DEL COMUNE DI CAVARZERE - COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE.

COLLABORAZIONI ALL'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI SPORTIVI:

L'amministrazione Comunale assicurerà la collaborazione alle iniziative che tradizionalmente si sono svolte in passato, e che sono state necessariamente interrotte o sospese a causa dell'emergenza sanitaria quali ad esempio:

- **Raduno di Auto e Moto d'Epoca:**
organizzata dal Club Auto e Moto d'Epoca di Cavarzere, tradizionalmente a giugno. Il Comune collaborerà mettendo a disposizione palazzo Danielato, mezzi comunali e transenne.
- **Mostra Cinofila**
il Gruppo Cinofilo Sportivo di Cavarzere ha sempre organizzato la ormai classica Mostra Cinofila Città di Cavarzere, un appuntamento molto importante per tutti gli appassionati dei cani, presso gli impianti sportivi comunali di via Spalato.
- **Gran Premio Lions-D (luglio)**
in collaborazione con l'A.S.D. Lions D Cavarzere
- **Iniziativa "We Run"**
in collaborazione con l'A.S.D. Podisti Adria
- **Gran Premio MTB tra Adige e Gorzone" (settembre)**
- **Manifestazione sul Cubo di Rubik (aprile)**

Saranno introdotte misure di carattere generale e misure organizzative di contenimento dei costi vedasi accorpamento degli orari delle palestre in orario extrascolastico in accordo con tutte le associazioni sportive e la stessa scuola.

SERVIZIO ANAGRAFE

L'Ufficio Anagrafe svolge tutte le attività connesse alla tenuta e aggiornamento del registro della popolazione residente e dello schedario AIRE. Provvede ai cambi di residenza, al rilascio delle certificazioni anagrafiche e di stato civile, all'autentica delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, al rilascio della carta d'identità elettronica, alle ricerche storiche, all'aggiornamento dei registri locali e nazionali e all'autentica sottoscrizione degli atti di compravendita di veicoli.

Ognuna di queste attività risulta indifferibile nel momento in cui sia necessaria per portare a termine una attività essenziale.

La popolazione è scesa a n. 12.907 abitanti (dato al 31.12.2022).

Analisi con anagrafe aggiornata al 05/07/2023

	Maschi	Femmine	Totale
Fascia 1: da 0 a 15 anni	686	579	1265
Fascia 2: da 16 a 35 anni	1160	998	2158
Fascia 3: da 36 a 60 anni	2290	2185	4475
non selezionati in nessuna fascia di età	2229	2809	5038
Riepiloghi	6.365	6.571	12.936

I Servizi Demografici sono interessati da 1.095 cittadini stranieri (dato aprile 2023): 173 comunitari, 932 extracomunitari.

Questo tipo di analisi va correlata con nuove situazioni dei richiedenti asilo (nel nostro territorio insistono n. 4 convivenze autorizzate dalla Prefettura cd. Sprar) e da quelle dei rifugiati.

Le pratiche con i cittadini stranieri sono per la maggior parte complesse. Ciò è dovuto sia a difficoltà linguistiche che alla molteplicità degli elementi e degli aspetti da valutare attraverso collaborazione costante con Questura, Ambasciate e Consolati.

Particolare attenzione quest'anno è stato dato al controllo dei rinnovi dei permessi di soggiorno, documento scaduto o mancante ad oltre 100 cittadini stranieri dato che in emergenza pandemica le Questure avevano rallentato il rilascio ed i Comuni sono stati invitati alla prudenza nelle cancellazioni per lasciare la possibilità del vaccino Covid.

Nell'Anagrafe Italiani Residenti all'Estero (AIRE) sono iscritti quasi duemila cittadini (n. 2.179 dato marzo 2023). Anche le posizioni di questi vanno costantemente monitorate e aggiornate sulla base di comunicazioni consolari, seguendo gli spostamenti di residenza e le variazioni di stato civile e quindi il diritto al voto.

In questi primi mesi del 2023 sono state emesse poco più di 429 Carte Identità Elettroniche (dato in media con i periodi pre-covid) garantendo ai cittadini l'accesso ai servizi digitali nazionali. Dal 15 novembre 2021 per la prima volta i cittadini hanno potuto verificare i propri dati e scaricare in maniera autonoma i certificati anagrafici con esenzione dal bollo.

Lo sportello, sia in presenza che al telefono, sta dando informazioni al cittadino. Alla luce della distribuzione della popolazione nel nostro Comune dove 5.075 persone su 12.907 si trovano nella fascia d'età oltre i 61 anni, l'alfabetizzazione digitale sull'uso di questi strumenti è insufficiente.

Particolare cura deve essere posta nella registrazione e annullamento delle cd "convivenze di fatto"

Tramite Kibernetes, software house che segue i Servizi Demografici, si sono assicurate le residenze on line proveniente da [portale https://www.anpr.interno.it/](https://www.anpr.interno.it/) accessibile tramite CIE o SPID, direttamente dai cittadini.

Continuano i controlli anagrafici relativi al reddito di cittadinanza. Il Comune di Cavarzere fa riferimento all'Ambito di Chioggia. Dall'Amministratore d'Ambito, a cascata, vi è il Case Manager, poi il Coordinatore dei controlli anagrafici, infine il Responsabile dell'Istruttoria.

Fino al 31.12.2021 il Reddito di Cittadinanza è stato erogato al cittadino su richiesta dotata di autocertificazione, mentre dall'1.1.2022 sulla base del D.L. n. 4/2019 convertito con modifiche nella Legge n. 26/2019 l'erogazione avviene a controlli avvenuti. I controlli avvengono tramite portale "GEPI" .

Il Comune di Cavarzere è stato coinvolto nella verifica e conferimento in ANNCSU degli stradari e indirizzari comunali. Per il miglioramento della qualità teorica degli indirizzi dovranno essere verificati nel portale "ex sister" i numeri civici differenziando correttamente gli accessi diretti, gli interni ed i subalterni. I registri incrociati di riferimento saranno quelli dell'Istat e dell'Agenzia delle Entrate.

Questo adempimento potrebbe essere propedeutico alla correzione fisica dei civici per una corretta consegna della posta ed individuazione del luogo fisico.

Nel corso dell'anno 2023 si è provveduto ad aderire al servizio della raccolta della espressione di volontà alla donazione di organi e tessuti all'interno della procedura di emissione della Carta Identità Elettronica

Nel corso dell'anno 2023 si prevede:

- In ambito di libera circolazione di persone e documenti fra i paesi dell'Unione Europea, l'applicazione del regolamento UE 2016/1191 e successive modifiche.

SERVIZIO STATO CIVILE – ISTAT

L'ufficio dello Stato Civile che si occupa della regolare tenuta dei registri di nascita, cittadinanza, matrimonio, unioni civili e morte ha provveduto nel corso dell'anno 2022 alla formazione e registrazione di n. 942 atti così ripartiti:

Denominazione dei registri	Parte unica	Parte I	Parte I Serie A	Parte I Serie B	Parte II	Parte II Serie A	Parte II Serie B	Parte II Serie C	Totale
CITTADINANZA	126	\	\	\	\	\	\	\	126
NASCITA	\	\	43	\	\	3	346	\	392
MATRIMONIO	\	24	\	\	\	11	5	180	220
MORTE	\	49	\	\	\	3	20	132	204
UNIONI CIVILI	\	\	\	\	\	\	\	\	\
Totale									942

Esaminando tale prospetto si nota un numero elevato di pratiche che comportano istruttorie complesse e procedimenti cui è necessario prestare particolare attenzione come le cittadinanze concesse per residenza con decreto del Presidente della Repubblica o concesse per matrimonio con decreto del Prefetto della Provincia nonché quelle acquisite dai diciottenni nati in Italia aventi i requisiti richiesti. In aumento esponenziale gli atti di trascrizione nascite e matrimoni di famiglie che hanno ottenuto la cittadinanza italiana iure sanguinis presso Consolati e Ambasciate all'estero. Ciò è stato segnalato alle Prefetture dai Sindaci del Veneto e le Prefetture hanno a loro volta provveduto ad inviare il tutto al Ministero dell'Interno.

Tante le richieste di documentazione da parte di discendenti di connazionali emigrati all'estero per vedersi riconosciuto il diritto alla cittadinanza iure sanguinis con conseguenti

lunghe ricerche d'archivio per gli operatori. Le cittadinanze iure sanguinis sono state condotte solo su cittadini singoli evitando i contatti con agenzie.

Da sottolineare che la circolazione degli atti di stato civile con relative annotazioni tramite posta elettronica certificata assicura sempre di più un celere aggiornamento dell'archivio di stato civile e conseguentemente della posizione anagrafica dei cittadini residenti.

Il servizio ISTAT è in carico esclusivo allo stato civile per quanto riguarda gli eventi che si verificano sul territorio (nascite, morti, matrimoni...), per il censimento permanente della popolazione residente e per le indagini disposte dall'Istat centrale. Mentre è spalmato nei vari servizi demografici per quanto riguarda gli invii delle mutazioni mensili.

La fluidità dei legami, la valutazione dei principi di ordine pubblico e dei principi di diritto internazionale richiedono un costante aggiornamento per chi tratti i diritti della persona.

Ultima la decisione della Corte Costituzionale n. 131/2022 relativa all'attribuzione del cognome di entrambi i genitori per la quale l'Ufficiale di Stato Civile si è trovato ad applicare lo stesso giorno di pubblicazione in GU ricevendo un atto di nascita.

Nel corso dell'anno 2023 si prevede la reiterazione di progetti obiettivo finalizzati a:

- digitalizzazione ed archiviazione informatica della maggior parte degli archivi cartacei ancora presenti in ufficio, attinenti le pratiche di anagrafe e stato civile.
- la formazione costante sulle evoluzioni normative
- uniformare i registri di stato civile alla struttura prevista dal Decreto del Ministero dell'Interno n. 9/2020 che obbliga tutti i Comuni dall'1.1.2023 mentre nel 2022 ha accordato solo a Comuni campione

SERVIZIO ELETTORALE – LEVA

L'attività dell'Ufficio elettorale consiste nell'organizzazione e svolgimento degli adempimenti finalizzati alle consultazioni elettorali e referendarie, statistiche elettorali, revisioni dinamiche e semestrali delle liste elettorali, aggiornamento e stampa liste elettorali sezionali e generali nonché stampa delle tessere elettorali.

All'Ufficio Elettorale compete la corretta tenuta del corpo elettorale AIRE.

Nel mese di giugno 2022 l'Ufficio Elettorale ha seguito i Referendum sulla giustizia. A seguire tutti gli adempimenti per la neo Commissione Elettorale Comunale.

Le competenze in materia di leva militare, per effetto della sospensione dell'obbligo con decorrenza dal 01/01/2005, restano in via residuale contenute, ai soli fini ricognitivi, nell'aggiornamento dei ruoli matricolari e nella compilazione delle liste di leva

ASSESSORE

Sommacampagna Stefania

Deleghe: Pubblica Istruzione, Servizi Informatici, Urbanistica, Pianificazione Territoriale e Green Economy

PUBBLICA ISTRUZIONE

Il programma fa riferimento all'Istruzione, alla Formazione ed alla Pianificazione scolastica. Si prevede la collaborazione con le diverse realtà scolastiche del territorio nella programmazione di attività educative, formative e di orientamento scolastico e professionale.

La qualità del servizio scolastico e della formazione offerta dalle specifiche istituzioni scolastiche presenti nel territorio danno la misura esatta della qualità della vita e di quel territorio, perché la scuola è il principale luogo dove si realizza la formazione, la crescita culturale, sociale e civile dei cittadini.

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi contabili:

- Scuola dell'infanzia
- Istruzione primaria e secondaria di 1° grado e 2° grado
- Assistenza scolastica
- trasporto
- refezione ed altri servizi.

Dall'1.09.2012 è stato istituito l'Istituto Comprensivo che include tutte le scuole, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria inferiore, dei Comuni di Cavarzere e Cona, pertanto la sede amministrativa unica è nel nostro Comune ed unica è la dirigenza scolastica, come da delibera della Giunta Regionale n. 120 del 31/01/2012. In conseguenza dell'istituzione dell'Istituto Comprensivo è cessata sia la Direzione Didattica Statale Unica che la Segreteria Amministrativa della Scuola secondaria di 1° grado.

Motivazione delle scelte

Le scelte saranno finalizzate alla realizzazione di un dialogo sistematico, con la possibile creazione di un tavolo di lavoro permanente, con le diverse realtà scolastiche, al fine di condividere ed impostare soluzioni adeguate in merito all'Istruzione e alla Formazione, nonché relativamente ai possibili interventi di supporto dell'attività didattica e di integrazione linguistica e culturale.

Dall'anno scolastico 2022/23 si istituisce il Piano Interventi Scolastico per il diritto allo studio, quale contenitore di progettualità.

Finalità da conseguire

L'amministrazione Comunale si impegna non solo a creare le condizioni del "far scuola" mettendo a disposizione gli edifici e le attrezzature, provvedendo alla manutenzione ed alla fornitura di beni e di servizi ma ad innalzare sempre di più la qualità dell'offerta

formativa erogata dalle singole Istituzioni Scolastiche per adempiere al compito di concorrere all'educazione della cittadinanza, ai valori civili, alla cultura locale e ai saperi sociali delle più giovani generazioni.

Investimento

Si rinvia al contenuto del programma n. 16 "*Investimenti*" del programma triennale delle opere pubbliche.

Erogazione di servizi di consumo

Spese correnti generali:

Nel settore della pubblica istruzione si cercherà di mantenere lo standard dei servizi finora forniti. Il Comune continuerà ad effettuare i servizi di trasporto e di mensa scolastici, oltre che garantire gli interventi essenziali.

- Scuola dell'infanzia:

Oltre alle normali spese generali, è previsto un programma di derattizzazione e di disinfestazione dei locali scolastici, nonché lo sfalcio dell'erba presente nei cortili, con la collaborazione del competente Settore Lavori Pubblici.

Per quanto concerne la scuola dell'infanzia di Boscochiario la stessa è stata trasferita presso la scuola Primaria "Lombardo Radice".

Relativamente alla scuola dell'Infanzia "Peter Pan" di San Pietro, in seguito a comunicazione della Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo di Cavarzere del 21/06/2018, è stata sospesa l'attività didattica dall'A.S. 2018/2019. Si provvede a garantire il servizio di trasporto scolastico, a mezzo scuolabus, dei piccoli utenti verso la scuola dell'Infanzia "Piccoli Angeli" di Boscochiario.

Dal 31.08.2015, in seguito a comunicazione del Parroco di Rottanova, ha cessato la propria attività la Scuola dell'Infanzia parrocchiale "S. Giuseppe" di Rottanova.

- Scuola primaria e secondaria di 1° grado

Anche per la scuola primaria e per la scuola secondaria di 1° grado sarà garantito il normale funzionamento come per le scuole dell'infanzia.

Al 30 giugno 2017 è cessata l'attività della Scuola Primaria "T. Serafin" di Rottanova, di conseguenza gli alunni in età scolare sono stati iscritti alle scuole primarie del capoluogo ed è stato garantito loro il trasporto scolastico a mezzo scuolabus.

Per l'anno scolastico 2023/24 l'orario delle lezioni della Primaria "Lombardo Radice" di Boscochiario verrà modificato e uniformato a quello della primaria Dante Alighieri su 5 giorni a settimana dalle 8.00 alle 13.00 e rientro pomeridiano il martedì fino alle 16.00 e il giovedì fino alle 16,00 per le sole classi 4^a e 5^a con pasto in mensa.

Per la secondaria di primo grado "A.Cappon" si proseguirà con l'orario su 5 giorni a settimana dalle 8.00 - 14.00 e rientro pomeridiano fino alle ore 16.00 per tre giorni a settimana per le classi dell'indirizzo musicale.

A seguito regolamentazione da parte della Scuola, è previsto per le sole scuole primaria Dante Alighieri e secondaria di I grado "A. Cappon" per i giorni di rientro, il pasto domestico.

Per l'a.s. 2023/2024 si procederà al mantenimento, per gli alunni frequentanti la Scuola Primaria "Lombardo Radice" di Boscochiario di un servizio di doposcuola per tre giorni alla settimana per le classi 3 e 4 e quattro giorni per le classi 1 e 2, da svolgersi mediante affidamento a Coop specializzata.

Il servizio di doposcuola si svolgerà nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 14,00 alle ore 15,45. Saranno effettuati il servizio mensa e trasporto scolastico per i bambini che aderiscono.

Con personale della Cooperativa sarà assicurata la sorveglianza durante il servizio mensa. Le attività proposte nel doposcuola sono indicativamente:

- Accompagnamento allo svolgimento dei compiti scolastici;
- Acquisizione e miglioramento dei metodi di studio;
- Attività ludico-ricreative e motorie;
- Laboratori manuali-espressivi.

Sono previsti il servizio mensa e il servizio trasporto scolastico.

Viene confermato anche per il corrente anno scolastico lo stanziamento necessario all'acquisto di libri da assegnare gratuitamente agli alunni della scuola primaria.

Grazie ai finanziamenti regionali, saranno quasi integralmente rimborsate alle famiglie, che rientrano nei requisiti del bando e che ne faranno richiesta, le spese sostenute per l'acquisto di libri di testo per gli studenti delle scuole secondaria di 1° e 2° grado.

Verranno assicurati, altresì, i contributi all'Istituto Comprensivo, sia per le Scuole dell'Infanzia che Primarie e per la Scuola Secondaria di 1° grado, per la realizzazione di singoli progetti e per il funzionamento degli uffici di segreteria. Tali contributi verranno suddivisi considerando la diversità delle attività: un contributo per le scuole dell'Infanzia e Primarie e un contributo per la Scuola Secondaria di 1° grado.

Analogamente è previsto un contributo a favore della scuola dell'Infanzia Paritaria S. Caterina di Cà Venier pari ad € 5.000,00 per spese arredo e riscaldamento locali scolastici;

Tutti questi contributi saranno liquidati su rendicontazione delle spese.

- Servizio mensa scolastica

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31/2007 è stato approvato uno schema di convenzione tra il Comune di Cavarzere, il Comune di Cona, l'IPAB "Danielato" e la Cittadella Socio Sanitaria per l'individuazione di un soggetto che gestisca il servizio di refezione Scolastica e SAD nei locali dell'ex-ospedale di Cavarzere concessi in comodato dall'ASL 14.

A seguito della procedura di gara, il Centro di Cottura, gestito dalla Serenissima Ristorazione S.p.A. ha iniziato a funzionare dal 24 marzo 2014 (contratto Rep. 6096 sottoscritto in data 09/09/2013).

A partire dall'anno scolastico 2022/2023 a seguito della chiusura del centro cottura di Cavarzere, dovuta alla richiesta di restituzione dei locali da parte dell'Ulss 3 Serenissima, i pasti sono veicolati dal Centro cottura di Rovigo.

Il costo del pasto è di € 4,25 + IVA 4% per i pasti in pluriporzione e 5,70 + iva 4% per i pasti in monoporzione.

Analogamente all'anno precedente, nel bilancio è stata tenuta separata la spesa riguardante la fornitura dei pasti al personale docente e non docente in servizio presso le mense scolastiche. Sulla spesa per il servizio è prevista una contribuzione (Cap. entrata 650) da parte dello Stato.

Per quanto concerne il servizio di mensa usufruito da parte degli alunni, verrà richiesta all'utenza la contribuzione tariffaria approvata dall'Amministrazione Comunale.

Con Deliberazione CC. n. 34 del 14/07/2015 è stato approvato il Regolamento della Commissione Mense Scolastiche. La Commissione che era stata costituita nel mese di ottobre 2020, dovrà essere rinnovata in quanto sono decorsi i tre anni dalla sua durata. Ad

ottobre 2021, dopo l'insediamento della nuova giunta era stato nominato il rappresentante del Consiglio Comunale in seno alla medesima Commissione.

Per quanto riguarda le strutture che accolgono i servizi di scodellamento è previsto per l'anno scolastico 23/24 un aggiornamento del manuale di autocontrollo, una verifica del possesso HCCPP per scodellatori ed una comunicazione di inizio attività o subentro, ai fini igienico-sanitari, tramite SCIA, per le strutture delle mense di ciascun plesso scolastico.

A seguito dell'applicazione anche in Italia dal luglio 2021 della direttiva UE 2019/94 la plastica è stata sostituita da materiale riciclabile biocompostabile.

Per contenere l'aumento del costo unitario del pasto, dovuto all'applicazione di tale direttiva, a seguito di una ulteriore riorganizzazione del servizio, come da delibera di giunta n. 123 del 5.11.2021, si è provveduto all'acquisto di posate e stoviglie di materiale durevole e delle lavastoviglie in alcuni plessi scolastici e all'utilizzo del materiale riciclabile biocompostabile in altri plessi scolastici.

Per l'anno scolastico 2023/2024 il servizio di scodellamento verrà effettuato, presumibilmente, sino al 22.12.2023 in parte dai beneficiari del reddito di cittadinanza ancora presenti ed in parte con affidamento ad una cooperativa. In particolare si provvederà ad affidare alla Cooperativa lo scodellamento nella scuola primaria Giovanni XXIII con 5 addetti. Oppure si provvederà ad affidare lo scodellamento in due scuole la Giovanni XXIII con 4 addetti e la Infanzia Collodi con 3 addetti. Negli altri plessi sino allo scadere della misura del reddito di cittadinanza, cioè fine anno, resteranno i beneficiari del reddito.

Tale soluzione comporterà un aumento di spesa che si aggira tra i 21.000,00 e i 30.000,00 Euro a seconda dell'opzione fino al 31.12.2023.

Da gennaio 2024 il servizio in tutti i plessi scolastici sarà affidato ad una cooperativa per il venir meno del reddito di cittadinanza.

Ciò comporterà un ulteriore aumento del costo del servizio mensa scolastica di circa € 105.000,00.

E' evidente che tali aumenti del costo del servizio della mensa scolastica impongono la necessità di rivedere le tariffe applicate

- Servizio di trasporto scolastico

Con determinazione n. 104 del 17.7.2023 del Responsabile del Servizio Segreteria, Istruzione, Sport e Cultura si è provveduto ad affidare il servizio di trasporto scolastico per il periodo 01.09.2023 – 30.08.2026, con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni ed eventuale proroga di mesi sei, alla ditta "Pilotto Viaggi" S.N.C. di Cavarzere, al prezzo offerto al chilometro di €. 2,54 + IVA 10% ;

Per l'anno scolastico 2023/2024 il servizio di refezione scolastica e di trasporto scolastico informatizzati dall'anno scolastico 2020/2021 saranno gestiti con Ecivis.

- **Altre attività:** Si ritiene di confermare sostanzialmente l'attività prevista nel corso del 2024

In ogni caso si riportano di seguito i progetti di attività integrative e le iniziative che si programmano di concerto con le istituzioni Scolastiche.

- **Progetto continuità**
Saranno favoriti momenti di interazione, occasioni di incontro comuni, atti a favorire un passaggio positivo tra i vari ordini di scuola.
- **Attività psico-motorie**
Finalità delle attività motorie sostenute dall'Amministrazione Comunale è di educare alla convivenza stimolando lo sviluppo di comportamenti relazionali corretti nelle esperienze di attività motoria e gioco. All'attività di psicomotricità, programmata nelle scuole dell'infanzia e primarie, l'Amministrazione Comunale provvederà con un contributo di € 2.500,00.=
- **Progetto attività musicale**
E' una realtà ormai consolidata il corso ad indirizzo musicale presso la scuola secondaria di 1° grado "A.Cappon". Saranno favoriti momenti di promozione e di conoscenza delle attività svolte con l'organizzazione di saggi musicali, concerti e di scambi con altre scuole ad indirizzo musicale.
- **Progetto Banda Cittadina**
rivolto ai ragazzi per avviarli allo studio della musica nel tempo libero
- **Progetto: "Onore al Merito e alla Carriera"**
L'Assessorato all'Istruzione, intende, organizzare un momento pubblico di riconoscimento per gli studenti cavarzerani che si sono particolarmente distinti nei risultati scolastici (punteggio massimo all'esame di 3° media o di maturità) o di aver vinto borse di studio prestigiose o concorsi a livello extra-territoriale. Oltre agli studenti ci si propone di dare merito a quelle personalità cavarzerane che, proprio grazie allo studio, hanno raggiunto encomiabili risultati anche in ambito professionale;
- **Progetto: "Incontriamo l'Autore"**
In collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Cavarzere e di concerto con l'assessorato alla Cultura verranno organizzati degli Incontri con scrittori per far conoscere ed avvicinare gli studenti al mondo del libro, con particolare attenzione ad autori cavarzerani e/o veneti su aspetti della storia del nostro territorio.
- **Incontri in biblioteca come veicolo di cultura e conoscenza**
Molteplici sono le attività svolte dalla Biblioteca Comunale con docenti ed alunni. Si prevedono degli incontri periodici con alunni e docenti a tema.

Si prevedono convegni, dibattiti, conferenze, mostre e proiezioni in riferimento agli eventi culturali e civili proposti sia dall'Amministrazione Comunale sia in collaborazione con altre associazioni attive nel territorio.

Inoltre, per l'A.S. 2023/2024 si prevede:

- **Progetto " Animazione nell'accoglienza pre-scuola"**. Collaborazione con Associazioni del territorio nell'organizzazione di un'attività di Animazione nella Pre-Accoglienza a scuola, rivolta agli alunni dei plessi "Giovanni XXIII", "D. Alighieri" e "Lombardini", al fine di andare incontro alle esigenze dei genitori che lavorano e necessitano di una accoglienza anticipata a scuola dei propri figli;

- **Progetto Nuoto** (stesura progetto con la piscina di Conselve, predisposizione materiale pubblicitario, incontro con i genitori). Si collaborerà per l'anno scolastico 2024/2025 al progetto "Comuni in piscina 2024" organizzato dalla Conselve Nuoto presso l'impianto natatorio comunale di Conselve, una struttura sportiva modernissima, ampia e dotata di due vasche.
- **Progetto centri/servizi estivi 2024**
Il progetto ha sempre rappresentato un'importante servizio per le famiglie e un'opportunità per i bambini, un modo per trascorrere parte del tempo libero delle vacanze estive, attraverso il gioco, attività sportive, laboratori, gite e uscite nel territorio. Per l'estate 2024 si prevede una collaborazione con varie associazioni del territorio quali, a solo titolo esemplificativo: l'Associazione "Divertilandia", le Associazioni Sportive Fit Si e FreeTime, la Parrocchia di San Pietro e il Patronato S. Pio X, la Parrocchia di San Giuseppe.

Per quanto riguarda le borse di studio, anche per il 2023/2024 rimarranno inalterate le assegnazioni fatte negli anni precedenti per la scuola secondaria di 1° grado e quella in memoria di Tullio Serafin.

L'Amministrazione Comunale garantirà, se possibile, viaggi formativi all'interno del territorio comunale ed altri progetti proposti dalle Istituzioni scolastiche, assicurando il servizio di trasporto nei limiti delle disponibilità di bilancio (cap. 3981).

Per quanto attiene l'esecuzione di funzioni plurime da parte del personale ATA è confermata la rimodulazione della spesa relativa legata alle prestazioni effettivamente rese, tenuto conto che tutte le funzioni legate allo scodellamento saranno in parte eseguite, probabilmente fino al 31.12.2023 da personale con Reddito di Cittadinanza, coordinato dai Servizi Sociali comunali e successivamente saranno effettuate per l'A.S. da una cooperativa come sopra specificato.

In tema di borse di studio nel corso del 2023 verrà completato il progetto relativo all'anno scolastico 2022/2023, in collaborazione con Intercultura Onlus che consiste nell'attivazione di **borse di studio per l'effettuazione di vacanze studio all'estero** per studenti residenti a Cavarzere e ricompresi nella fascia d'età 13/15 anni. Per il 2023-2024-2025 si manterrà lo stesso progetto con l'assegnazione di una borsa di studio del valore di euro 2.000 per ciascun anno.

L'Amministrazione promuoverà attività e progetti che prevedano la sinergia tra le varie associazioni culturali, del territorio e la scuola.

Asilo nido:

Nel corso del 2017 è stata predisposta una gara d'appalto che ha visto l'esternalizzazione completa del servizio, alla Coop. "Titoli Minori" di Chioggia, a partire dall'1 marzo 2018 che garantisce:

- la gestione educativa;
- il confezionamento dei pasti,
- il coordinamento psicopedagogico,
- il servizio di pulizia degli ambienti dell'Asilo Nido,
- la fornitura delle derrate alimentari,
- l'acquisto del materiale ludico-educativo,
- la gestione informatizzata del servizio,

L'Amministrazione Comunale deve provvedere a:

- determinare le tariffe annualmente sia per il servizio ordinario che per il Nido Estate;
- raccogliere le domande di iscrizione e di agevolazione tariffaria;

- predisporre gli elenchi dei soggetti ammessi alle esenzioni o riduzioni tariffarie;
- elaborazione della graduatoria dei bambini ammessi;
- interventi e costi di manutenzione dello stabile e delle attrezzature, oltre all'acquisto di Arredi;
- il controllo della fatturazione emessa dalla Cooperativa con la compensazione della differenza tra la quota agevolata agli utenti e la quota massima di frequenza effettiva;
- attività di riscossione coattiva degli insoluti.

A partire dal 2023 è operativo il Nuovo regolamento dell'Asilo Nido e la Nuova Carta dei Servizi.

Nel corso del 2024 si prevede **l'attivazione del Nido Estivo** inteso come servizio estivo per i bambini da 3 mesi a tre anni.

Il servizio sarà attivato nei mesi di luglio e agosto (primi quindici giorni).

Si prevede, inoltre, l'anticipazione dell'apertura del nido rispetto al calendario scolastico per i bambini frequentanti che ne faranno richiesta.

Il 29/02/2024 verrà a scadere il termine del rinnovo del contratto pertanto si provvederà ad un nuovo affidamento con la Stazione Unica appaltante della città metropolitana di Venezia.

CED

Attualmente il sistema operativo del Comune di Cavarzere è costituito da n. 3 server adibiti a varie funzioni quali: domini di rete, Mail, Porta CNSD, Firewall Proxy, Syslog.

Inoltre in base all'accordo siglato la Città metropolitana per aderire al progetto POR-FESR 2014-2020 nel corso del 2023 si è provveduto alla migrazione di n. 3 server presso il Polo SAD di Città metropolitana previsto nel predetto progetto.

Si è aderito ad alcuni bandi finanziati con il PNRR predisposti dal Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale riguardante misura 1.4.1 denominata "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" misura 1.4.4. Spid CEI che apre alla possibilità di finanziamento nell'ambito del progressivo utilizzo della CEI e dello SPID per accedere a servizi offerti dall'Ente, in stretta attinenza a quanto previsto dal progetto ConMe e il progetto misura 1.4.5. "Piattaforma Notifiche Digitali"

Si prevede di integrare la gestione del Teatro con un programma che prevede la predisposizione del calendario degli eventi on line e della prenotazione degli spettacoli (escluso Arteven) in modalità web

Nell'ambito dei servizi a domanda individuale gestiti per la parte mense e trasporti dell'ufficio scuola si prevede un'implementazione anche nell'ambito delle richieste di iscrizione all' asilo nido.

OPERAZIONE TRASPARENZA

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 21 della Legge n. 69 del 18.06.2009 sono state pubblicate sul sito istituzionale le retribuzioni annuali, i *curricula vitae*, gli indirizzi di posta elettronica e i numeri di telefono ad uso professionale dei dirigenti e del segretario comunale oltre alla retribuzione degli stessi e il tasso delle assenze del personale dipendente.

Il quadro normativo di riferimento, peraltro, è stato completato soltanto con la successiva entrata in vigore, il 20 aprile 2013, del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

L'art. 1 del decreto legislativo, al primo comma, spiega che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Al terzo comma, l'art. 1 specifica che le norme del decreto integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione.

Il decreto, che costituisce una sorta di testo unico della trasparenza, codifica tutte le informazioni per le quali ogni pubblica amministrazione deve procedere alla pubblicazione sulla sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" del sito web istituzionale.

Si tratta di informazioni che, a 360 gradi, consentono ai cittadini di conoscere gli aspetti più rilevanti della vita amministrativa dell'ente e gli effetti che questa produce, sia rispetto all'ente medesimo che in relazione alla collettività amministrata, consentendo in tal modo un controllo dell'attività amministrativa da parte degli amministrati.

La mole di informazioni da pubblicare è davvero notevole e richiede pertanto un impegno costante di tutta la struttura amministrativa, che è chiamata a fornire all'ufficio servizi informatici del comune tutti i dati in questione ed i relativi aggiornamenti periodici, nel rispetto del formato, delle modalità e termini previsti dal d.lgs. n. 33/2013.

URBANISTICA – PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Pianificazione, programmazione e gestione territoriale, continuano a rappresentare i presupposti fondamentali per perseguire l'obiettivo di favorire lo sviluppo territoriale di Cavarzere.

E' In fase di redazione il Piano di Classificazione Acustica in adeguamento alla normativa nazionale e regionale.

E' stata approvata la variante n.7 al P.I. (Registro Comunale dei Crediti Edilizi) secondo le indicazioni della nuova legge 14/2019 "Veneto 2050" che indirizza le amministrazioni alla riqualificazione urbanistica del territorio attraverso l'incentivo in termini di volumetria da utilizzare nell'ambito di urbanizzazione consolidata.

Si è dato avvio alla Variante 6 a seguito della decadenza delle previsioni trasformative a Marzo 2022. Si procederà alla redazione del "Secondo Piano degli Interventi" con i seguenti obiettivi:

- la valutazione e la eventuale reiterazione e revisione delle aree già pianificate (anche di proprietà comunale) dal PI previgente in virtù delle richieste di proroga presentate a seguito della pubblicazione di avviso del 22 febbraio 2022 prot.3390;
- l'adeguamento dello Strumento Urbanistico ai contenuti della Legge Regionale del

28/12/2012 n. 50 e il Regolamento Regionale n. 1 del 21/06/2013 "indirizzo per lo sviluppo del sistema commerciale, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50", che prevede la localizzazione con specifica "variante", delle "nuove aree" per l'insediamento delle medie strutture con superficie di vendita superiore a 1.500 metri quadrati e delle grandi strutture di vendita;

- la valutazione di eventuali nuove trasformazioni mediante il recepimento di specifici accordi cui art. 11 L. 241/1990 o art. 6 LR. 11/2004, sulla scorta della preliminare approvazione della giunta comunale;
- la verifica del bilancio degli standard esistenti la eventuale individuazione di nuove aree in concerto con il programma triennale delle opere pubbliche;
- l'individuazione degli ambiti soggetti a vincolo preordinato all'esproprio in funzione del programma triennale delle opere pubbliche;

Il percorso di allineamento alla nuove normative regionali, già iniziato con le precedenti varianti, si completerà con:

- l'adeguamento del PI al RET con verifica invarianza volumetrica, verifica di coerenza tra le indicazioni del Regolamento Edilizio e le norme tecniche operative (NTO) e Prontuario per la qualità architettonica e ambientale (PQA) vigenti;
- l'ulteriore individuazione di eventuali ambiti urbani degradati da assoggettare ad interventi di riqualificazione urbana e definizione di apposita scheda art.6 LR.14/2017;
- la concreta applicazione del regime dei C.E.R. (crediti edilizi da rinaturalizzazione) con riferimento alla Legge Regionale n. 14 del 4 aprile 2019 "Veneto 2050" e disciplinati dalla Variante n.7 adottata con DCC n. 25 del 29.07.2022 e attualmente in fase di approvazione.

Di seguito, con specifica Variante si potrà procedere all'adeguamento del Piano Regolatore Comunale al P.T.R.C. approvato con delibera di Consiglio Regionale n.62 del 30 giugno 2020, come previsto dall'Art.27 c.2 delle N.T..

Si valuterà poi l'opportunità all'aggiornamento del Piano delle Acque al fine di uniformarlo allo strumento di pianificazione unitario dell'ambito territoriale di competenza del Consiglio di Bacino "Polesine" e l'adeguamento al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, in corso di redazione da parte dell'Autorità Distrettuale di Bacino Alpi Orientali.

Si procederà poi a Varianti tematiche a seconda delle indicazioni dell'Amministrazione quali ad esempio il "Piano per l'insediamento degli impianti di telecomunicazioni".

Potranno essere prese in considerazione proposte di trasformazione puntuale o accordi di programma pubblico/privato oltre che varianti per insediamento di attività produttive tramite la normativa S.U.A.P..

Si procederà, anche alla luce dei mutati meccanismi di pianificazione del territorio, ad una rimodulazione del calcolo dei valori delle aree in collaborazione con il Settore Tributi.

Motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Il Comune di Cavarzere andrà progressivamente allineandosi agli indirizzi legislativi nazionali e regionali che incentivano il recupero del patrimonio edilizio esistente e limitano

il consumo di suolo. Attraverso gli idonei strumenti urbanistici si articolerà una strategia di “rigenerazione e riqualificazione urbana e del territorio” che riguarderà sia il privato che il pubblico, utilizzando le forme di incentivo già previste. L’obbiettivo è quello di stimolare, anche attraverso progetti mirati e in linea con le nuove indicazioni di legge, l’intervento del privato, integrando i servizi e le dotazioni territoriali. Il recupero di parti anche significative, come le frazioni, porterà un miglioramento nella qualità della vita e della sicurezza complessiva. In collaborazione con altri Enti quali ad esempio ATER e Regione Veneto si potranno sperimentare i nuovi metodi di intervento urbanistico con la partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei.

Risorse umane da impiegare:

Personale del servizio Urbanistica, in concertazione con gli enti coinvolti, ricorrendo a professionalità esterne nei limiti consentiti dalle norme affiancati dal Personale interno.

Risorse strumentali da utilizzare:

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al Servizio Urbanistica/Edilizia Privata

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Il Comune ha attivato lo Sportello Unico per l’Edilizia della Camera di Commercio, in grado di integrarsi con lo sportello SUAP già attivo ed in particolare con GPE. Successivamente si valuterà la possibilità di interfacciare detti strumenti con gli altri programmi gestionali dell’Ente.

Con il SUE, così come con il SUAP ed unitamente al GPE (programma della Regione Veneto per la gestione delle pratiche), si è potuto avviare un dialogo diretto con i vari enti, soprintendenza, consorzi, ecc...per la richiesta, con risposte in tempi brevissimi, dei pareri relativi alle pratiche presentate.

E lo Sportello Unico per l’Edilizia (SUE), istituito ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e s.m.i. espleta i compiti e le funzioni previsti dalla norma; nei comuni in cui è operativo, ha dimostrato validità e competenza.

Il Regolamento Edilizio Comunale approvato nel 2021 sarà aggiornato con alcune modifiche ed aggiornamenti, con altre parti relative a materie connesse con il territorio, come l’occupazione del suolo con dehors.

Il progetto triennale di informatizzazione degli archivi iniziato nel 2020 edilizia dovrà essere rimodulato alla luce della mole di lavoro straordinario e alle difficoltà riscontrate dovute alle notevoli richieste di accesso agli atti legate ai bonus in edilizia. Potrà essere valutato l’affidamento, anche parziale, di gestione esterna del servizio, con l’obbiettivo di dare risposte rapide ai cittadini.

SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

Continuerà il lavoro di aggiornamento e riattivazione del Sistema Informativo Territoriale realizzato.

Nel periodo di riferimento della programmazione, si provvederà al riordino ed all’aggiornamento dei dati in possesso ed al caricamento degli attuali strumenti urbanistici generali (PAT e PI), con la possibilità di generazione automatica dei CDU.

Si prevede la realizzazione di un SIT dedicato agli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica integrato con le informazioni presenti nel portale ERP della Regione, inoltre è prevista l’implementazione del SIT del patrimonio e l’attivazione di una prima applicazione per la gestione delle occupazioni di suolo pubblico. Saranno inoltre inserite tutte le concessioni

demaniali per una loro migliore gestione.

Successivamente il SIT verrà popolato e integrato con nuovi moduli per incrementare le informazioni a disposizione del pubblico e per farlo interagire con gli altri sistemi provinciali e/o regionali in via di sviluppo.

Continua la collaborazione con la Città Metropolitana di Venezia relativa all'aggiornamento dei dati disponibili nel Sistema Informativo Metropolitano (SITM con accesso diretto dal sito internet della Regione).

Motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

La scelta dell'Assessorato è di potenziare l'ufficio, tramite l'acquisizione di nuove procedure informatizzate, tenuto conto:

- che l'ufficio offre agli utenti un unico interlocutore per ottenere informazioni, pareri, permessi, certificazioni ed ogni altro documento in materia edilizia;
- l'ufficio fornirà collaborazione e consultazione tra amministrazione ed utente cercando di trovare il percorso amministrativo più semplice e la soluzione più favorevole nel rispetto della normativa.

Lo Sportello Unico per l'Edilizia collaborerà inoltre con il Servizio Lavori Pubblici, l'ufficio di Polizia locale, e coordinerà l'attività coi suddetti uffici per ottenere la migliore efficienza ed efficacia limitatamente agli adempimenti che fanno capo al SUE stesso.

Risorse umane da impiegare:

Personale del servizio Urbanistica/Edilizia Privata, in concertazione con gli enti coinvolti.

Risorse strumentali da utilizzare:

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al servizio Urbanistica/Edilizia Privata.

SUAP

L'istituzione dello sportello SUAP (Dpr 160 n. 210 e s.m.i.) ha consentito a professionisti ed imprese di avere un unico canale di comunicazione per la presentazione delle pratiche. Anche nel corso del 2020 e seguenti, si prevede l'espletamento di numerose pratiche tra cui anche richieste di autorizzazione unica con connesse comunicazioni interprocedimentali, le quali sono state correttamente gestite con i relativi endo procedimenti verso enti terzi quali Comando VV.FF., Provincia di Venezia, Arpav, Agenzia delle Dogane, Avepa ecc., nonché richieste di Autorizzazione Unica Ambientale AUA (DPR 13/3/2013, n. 59 e DGR n. 1775/2013).

Per fornire un servizio migliore e garantire i corretti flussi sub – procedimentali, è in approvazione uno specifico Regolamento di funzionamento del SUAP coordinato con il Regolamento Edilizio.

Il Regolamento di funzionamento del SUAP è stato predisposto nel 2020 ed è in attesa di approvazione.

Motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Fornire un servizio a professionisti, imprese, artigiani presenti sul territorio e privati cittadini, fornendo la possibilità di avere uno strumento di presentazione delle pratiche in forma di sportello unico.

Risorse umane da impiegare:

Personale del servizio Urbanistica/Edilizia Privata, in concertazione con gli enti coinvolti.

Risorse strumentali da utilizzare:

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al servizio Urbanistica/Edilizia Privata.

GREEN ECONOMY

Lo sviluppo di un economia sostenibile è legato alle trasformazioni del territorio. L'obiettivo del Comune di Cavarzere sarà quello di rilanciare l'economia favorendo l'inserimento di aziende che basano la loro attività sui criteri ESG (Environmental Social Governance) cioè attenzione all'uso delle risorse naturali e dell'impatto sull'ambiente, l'impatto sociale e le condizioni di lavoro, politiche di meritocrazia e di etica retributiva. Fondamentale sarà il rapporto con le politiche energetiche da sviluppare parallelamente con un progetto di "decarbonizzazione" puntando ad insediare impianti per fonti rinnovabili che non creino impatti significativi sul territorio e che forniscano direttamente l'energia alle aziende.

La pianificazione territoriale, con il nuovo Piano degli Interventi, andrà incontro a questi obiettivi attraverso il riutilizzo, dove possibile, di aree trasformate esistenti in abbandono per l'insediamento o la ripartenza di nuove attività produttive. Laddove invece saranno comunque previste delle trasformazioni che determinano impermeabilizzazione e urbanizzazione del suolo agricolo o naturale, saranno individuate adeguate misure di mitigazione degli impatti prodotti e si realizzino interventi di compensazione commisurati all'entità della risorsa consumata, in termini di perdita quantitativa ed ecosistemica.

Coerenza con la pianificazione di settore:

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti rispetto alle analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione.

Risorse umane da impiegare:

Personale del Settore Governo del Territorio

Risorse strumentali da utilizzare:

Finanziamenti pubblici (PNRR, Patti Territoriali) e accordi pubblico/privato

OPERE DI CULTO

Nel corso dell'anno si procederà alla consueta attribuzione dei contributi, di cui alla L.R. n. 44/87 e s.m.i., in favore delle opere di culto oltre le disposizioni in favore delle opere di culto che l'Amministrazione vorrà attuare.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

Vedi allegato